



# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90



ANNO 128 - NUMERO 30  
LUNEDÌ 3 AGOSTO 2009

OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS  
www.ilpiccolo.it

POLITICA E ISTITUZIONI DI GARANZIA

## ATTACCHI AL COLLE DERIVA RISCHIOSA

di SERGIO BARTOLE

Politica ed istituzioni vanno in vacanza: è il momento dei bilanci di metà anno. Non è male anche in questa sede prendere lo spunto da tale consuetudine concentrando in particolare l'attenzione sulle istituzioni di garanzia (Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e magistrature). Si eviterà così di riproporre il tema delle confidenze di svolazzanti e chiacchierine gonfiate, sul quale pende l'interrogativo se, politicizzandolo, l'opposizione non abbia fatto il giuoco del Presidente del Consiglio in carica, e se, invece, non sarebbe stato meglio lasciare ai media di coltivare l'onda di ridicolo montante e, semmai, alle autorità religiose i giudizi morali.

Ritornando alle istituzioni di garanzia, va segnalato il fatto che, forse per la prima volta in termini così accesi, anche una parte dell'opposizione da mano a mettere in pericolo la credibilità del Capo dello Stato. In effetti, a questo solo risultato portano le censure che gli vengono rivolte per "la promulgazione con osservazioni" del decreto sulla sicurezza interna. Per vero, mai il Quirinale era intervenuto così direttamente nel dibattito politico come è avvenuto quando si è dichiarato che chi ne critica le scelte non conosce la Costituzione. Segno dei timori che iniziative improvvise suscitino, giacché resta da dimostrare che una sfida alla maggioranza di governo, se sorretta da argomentazioni di opportunità e non solo di diritto, sarebbe stata più conforme ai principi del nostro parlamentarismo degli ammonimenti presidenziali sull'attuazione del decreto e della decisione di lasciare, semmai, ai giudici di investire al momento opportuno la Corte costituzionale della questione di costituzionalità del decreto. Confronti duri, come quello sul caso Englaro, non possono essere riproposti ad ogni passaggio parlamentare, se si vuole mantenere intatta l'autorità del Presidente.

Del resto, anche sulla Corte costituzionale gravano ombre, giacché esponenti dell'opposizione si dolgono perché due suoi componenti hanno cenato con alcuni esponenti della maggioranza di governo, in testa il Presidente del Consiglio. Si dice che ne risulta compromessa l'indipendenza della Corte nell'imminenza del giudizio sulla costituzionalità del c.d. lodo Alfano, che blocca il corso dei giudizi riguardanti alte cariche dello Stato. Ma per davvero si crede che quella cena possa incrinare la credibilità di un'istituzione che alla pluralità collegiale della sua composizione affida la garanzia della sua neutralità? Non sarebbe male ricordare che, fra cene e ricevimenti ufficiali, tutti i giudici della Corte intrattengono, anche involontariamente, abituali rapporti conviviali con le alte cariche dello Stato. Se questo non piace, è legittimamente può non piacere, allora converrebbe spostare da Roma la sede della Corte costituzionale, sottraendola alla prossimità della politica, come hanno fatto saggiamente, collocando le rispettive corti costituzionali in città diverse dalla capitale dello Stato, Repubblica federale tedesca, Slovacchia e Repubblica ceca.

● Segue a pagina 2

POLEMICHE DOPO IL MAXI-INGORGO SUL PASSANTE. GALAN E TONDO ATTACCANO L'ANAS

## A4 nel caos, si studia un piano di emergenza

I vertici della Venezia-Padova ad Autovie: sabato aprite la corsia riservata ai soccorsi

MONDIALI IN ARCHIVIO: L'ITALIA IN VASCA È DONNA

### Addio nuoto "bionico", si torna al passato



Michael Phelps, altro che crisi: 6 medaglie (5 d'oro e un argento) ai mondiali di Roma

**ROMA** Arriveremo Roma, quella dell'indigestione da record, della scia d'oro di Federica Pellegrini e della consacrazione del ragazzo venuto dal Brasile, ma con sangue italiano, Cielo Filho. Cala il sipario sul mondiale in cui la norma è stata super-

rare i limiti. Nella Capitale si è celebrata la rassegna iridata con numeri senza precedenti, ma adesso per andare avanti bisogna tornare indietro. Si chiude un'epoca e si volta pagina: i 43 cronometristi mondiali venuti giù come birilli saranno solo una chime-

ra a Shanghai, che nel 2011 raccoglierà il testimone. Questo che finisce dovrebbe essere l'ultimo con i costumi, le mute che hanno trasformato gli atleti in "gommoni".

● Nell'inserito dello sport

**TRIESTE** Si studia un piano di emergenza per evitare che si ripeta un altro «sabato nero» sull'autostrada A4 da Venezia a Trieste, con code di trenta chilometri nonostante la recente apertura del by-pass che scavalca la famigerata sopraelevata di Mestre. Il nuovo passante infatti non ha retto l'urto del popolo delle vacanze, e tanto Tondo quanto Galan criticano pesantemente l'Anas. I vertici della Venezia-Padova consigliano Autovie: sabato aprite la corsia riservata ai soccorsi.

● Carella e Urizio  
a pagina 3

IMMIGRAZIONE

Scajola: regolarizzare non solo le badanti  
La Lega: «Ora basta»

**ROMA** «Non solo colf e badanti. Ci sono altre categorie di lavoratori, immigrati clandestini, che vanno messe in regola». L'uscita del ministro Claudio Scajola provoca una secca reazione della Lega Nord e divide anche il Pdl.

● A pagina 2

L'INTERVISTA

## Il rilancio di Frattini: "arruolare" l'Iran nella lotta ai talebani

Il ministro degli esteri smorza la polemica con la Lega sulle missioni internazionali

**TRIESTE** Le missioni militari italiane all'estero sono un impegno inderogabile. Non ha dubbi il ministro degli Esteri, Franco Frattini, che spiega l'importanza del ruolo dell'Iran nello scacchiere afgano-pakistano, la



Franco Frattini

posizione del nostro governo nei confronti del Kosovo e della Serbia, nonché del ruolo dei nostri militari in Libano. «Ho sempre detto che l'Iran - ricorda il ministro in questa intervista - è necessario come partner regionale per la lotta alla droga ma anche per contrastare il traffico delle armi e anzitutto per l'azione anti-terrorismo. Non dobbiamo dimenticare nella storia degli ultimi 20 anni che i talebani sono stati i primi nemici dell'Iran. Se l'Iran ha un interesse è quello di debellare talebani e droga».

● Manzin a pagina 4

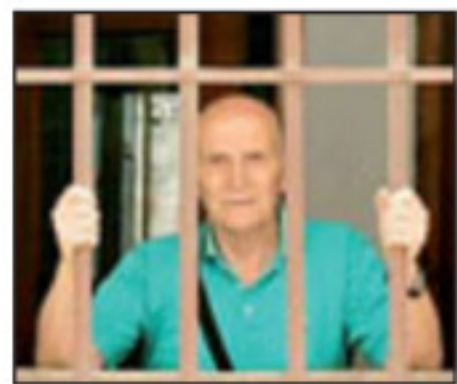
Cultura

Intervista al poeta spagnolo per 23 anni nelle carceri di Franco

## Marcos Ana: la mia vita da rivoluzionario che diventerà un film di Almodovar

di ROBERTO CARNERO

Oggi ha 89 anni, ma, come dice lui stesso, questi sono «gli anni dell'età». «Gli anni effettivi di vita» sono 66, quelli che restano sottraendo i 23 trascorsi in carcere sotto il regime franchista. Parliamo del poeta spagnolo Marcos Ana, all'anagrafe Fernando



Macarro Castillo, nato nel 1920 vicino a Salamanca. Imprigionato nel 1939 per motivi politici, è condannato due volte a morte. La pena è poi commutata a sessant'anni di reclusione. Viene scarcerato nel 1962 grazie ad un'apposita legge. La sua struggente autobiografia - «Ditemi com'è un albero. Ricordo della prigione e della vita», esce ora in Italia. La sua vita ha interessato il regista Pedro Almodóvar.

● A pagina 14

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE REPLICA AL GOVERNATORE

## «Tributi Inps, finalmente Tondo si muove»

Tesini: «500 milioni in ballo. Ricorso alla Consulta? Si è già pronunciata»

MEDIOBANCA FA IL BILANCIO DEGLI ULTIMI 5 ANNI

### Così i Bot hanno sconfitto i fondi comuni

**MILANO** Sono stati la grande innovazione del sistema finanziario italiano e un rifugio per il risparmio. Adesso che la crisi della finanza allenta il morso, potrebbero essere un porto sicuro per gli investitori. Ma i Fondi comuni di investimento italiano negli ultimi anni non hanno dato grandi risultati: i rendi-

menti sono inferiori a quelli dei Buoni ordinari del tesoro (i Bot) o, nel caso dei Fondi azionari, i guadagni sono inferiori a quelli degli indici di Borsa. Il conto delle performance, che si traduce in un'accusa pesante, viene da un istituto autorevole, Mediobanca.

● Carini a pagina 6



Alessandro Tesini

**TRIESTE** «Una sentenza della Corte Costituzionale c'è già, non servono ulteriori ricorsi». Alessandro Tesini, oggi consigliere regionale del Partito Democratico, fino a 15 mesi fa presidente dell'assemblea di piazza Oberdan, ribatte con fermezza alle affermazioni del governatore Renzo Tondo, sulle compartecipazioni statali dalle pensioni.

● Urizio a pagina 7

## Tarsu, Dipiazza si ribella a Napolitano

Il presidente accoglie il ricorso contro il rincaro. Il sindaco: non ci sto, gli telefono



**Terme Olimpia**  
VANTAGGIO EXTRA: per un bambino fino ai 12 anni assieme a due adulti il pacchetto è GRATUITO  
Wellness hotel  
Sotelia\*\*\*\* superior  
prezzo regolare: € 341,  
prezzo scontato  
€ 306,90  
(per persona in una camera doppia)  
il pacchetto comprende:  
• 4 mezzepensioni a buffet: la prima colazione + pranzo o cena da scegliere  
• ogni giorno frutta fresca in camera - una dolce sorpresa al Barago bar  
• un ingresso gratuito al nuovo centro delle piscine e saune Wellness Orhidella  
• 5 giorni bagno illimitato nelle piscine Termali, Aquiluna, Terme Tuhelj  
• venerdì e sabato bagno notturno nella Termalija - ogni giorno aerobica e ginnastica  
• una gita con il treno stradale - un buono di € 20 per trattamenti del benessere  
• ingresso libero alle saune della Termalija e allo studio fitness  
• programma di animazione per bambini e adulti - ogni sera musica dal vivo



Roberto Dipiazza

**TRIESTE** Chi conosce i circuiti estivi della burocrazia romana immaginava che la "condanna" ufficiale del Comune, per l'aumento del 27,3% della Tarsu tra il 2006 e il 2007, sarebbe arrivata appena in autunno. E invece quella carta, attesa da mesi, è già piombata nei giorni scorsi sul tavolo di Roberto Dipiazza. Il quale, per nulla intimorito, si dice pronto ad alzare il telefono, oggi, per protestare. Con chi? Il sindaco, dall'altra parte del filo, punta a trovare Giorgio Napolitano.

Quella carta, in effetti, reca il sigillo, datato 23 giugno, del Presidente della Repubblica. «decreta che il ricorso straordinario è accolto e per l'effetto va annullato il provvedimento sul rincaro della Tarsu.

● Rauber a pagina 8

**ACQUISTIAMO  
AL MIGLIOR PREZZO  
ORO, ARGENTO  
E PREZIOSI**  
pagando in contanti  
**MERCATO DELL'ORO**  
Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.  
**A Trieste,  
via Giulia 25 - tel. 040 5708845**

**Associazione  
Amici  
del Cuore**  
Ricordati di aiutare  
chi ti aiuta

**www.ilpiccolo.it**  
**Annunci**  
VENDO & COMPRO

**Il progetto**  
L'attesa del "Fecia di Cossato"

## Sbloccati i fondi, il sottomarino può far rotta su Porto Vecchio

di SILVIO MARANZANA

**TRIESTE** Potrà presto fare rotta su Trieste il sottomarino della Marina militare italiana «Fecia di Cossato». L'Autorità portuale, infatti, conta di procurarsi gli ultimi finanziamenti necessari in base al bando per la valorizzazione dei beni di archeologia industriale pubblicato venerdì dalla Regione. Lo stanziamento è di 4 milioni e 200 mila euro. «Contiamo su una parte di questo finanziamento» ha dichiarato Aldo Cuomo neopresidente dell'Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste.

● A pagina 10

**IN EDICOLA**  
**IL LIBRO  
500 FUNGHI**  
A RICHIESTA CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 12,90 IN PIÙ



CENTRODESTRA  
DIVISO

Gasparri smentisce il ministro dello Sviluppo economico:  
per le esigenze delle imprese ci sono le quote della Bossi-Fini

# Immigrazione, stop della Lega a nuove sanatorie

## Scajola: «Non solo colf e badanti da regolarizzare». Calderoli: «Ora basta»

**ROMA** Non solo colf e badanti. Ci sono altre categorie di lavoratori, immigrati clandestini, che vanno messe in regola per far fronte alle carenze di personale di specifici settori sociali e produttivi. E per rispondere così alle esigenze di un'economia che cerca di uscire dalla crisi. Un esempio? Gli infermieri. Parola di Claudio Scajola. Il ministro dello Sviluppo economico agita le acque nella maggioranza. E provoca la secca reazione della Lega. Ma non solo. «Ora basta», tuona Roberto Calderoli. Il Carroccio ha sopportato malvolentieri la crociata cattolica a favore di badanti e colf, ma la sua pazienza è al limite. Nel Pdl emerge una divisione trasversale, persino ai vecchi partiti. Se infatti Adolfo Urso, ex An e vice di Scajola, si schiera al fianco del «suo» ministro, Maurizio Gasparri (anche lui ex An) va giù durissimo: la proposta del responsabile dello Sviluppo economico «non esiste», «solo chiacchiere da ombrellone». Secondo il capogruppo al Senato, «ulteriori regolarizzazioni per clandestini non sarebbero approvate» e anche «le procedure previste per colf e badanti dovranno essere sottoposte a severi controlli per stroncare inganni».

Ma il problema c'è eccome, dice Scajola. È «giusto intervenire per sanare le situazioni più delicate, che non hanno nulla a che fare con la criminalità, come le badanti. E forse anche altre categorie di lavoratori», dice al Corriere della Sera. E poi, di fronte alle critiche, precisa: «Non ho proposto sanatorie



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in Parlamento assieme al ministro Umberto Bossi

per altre categorie oltre a badanti e colf ma, tenendo conto dello scenario, ho prospettato l'ipotesi che nelle sedi idonee si possa rendere necessario considerare altri interventi, ad esempio per coprire la carenza di per-

sonale infermieristico o di altri profili professionali necessari per le nostre imprese». E - se Gasparri liquida come inesistente la proposta di Scajola e ricorda che per le esigenze delle imprese ci sono le quote della

legge Bossi-Fini - c'è un pezzo di Pdl che pensa all'opposto. Si tratta dell'area parlamentare più vicina alle posizioni del presidente della Camera Gianfranco Fini. Benedetto Della Vedova, ad esempio, apprezza «visio-

ne politica e buon senso» del ministro. E il tempo di passare dai «proclami ideologici» (della Lega) ad un pò di «sano pragmatismo», aggiunge, estendendo la regolarizzazione anche «a quelle imprese e a quei lavoratori stranieri altrimenti condannati allo stato di 'delinquenti'» dalla legge che introduce il reato di immigrazione clandestina. E non c'è tanto tempo da perdere, visto che il testo andrà in vigore l'8 agosto.

Ma quanti sono gli «irregolari» che potrebbero essere «sanati»? Della Vedova fa una stima di 250-300mila, sulla base delle richieste di assunzione relative al decreto flussi dei soli anni 2007-2008: «appena» il 10% degli immigrati regolari residenti in Italia. Persone impiegate soprattutto in imprese di costruzioni, nell'agricoltura, nel turismo, nell'industria manifatturiera e nel commercio al dettaglio. Un popolo di «pizzaioli, mungitori e magazzinieri» che, per il deputato del Pdl, non desta «alcun allarme sociale». Dunque, «non c'è ragione né economica né di ordine pubblico che sconsigli una misura di regolarizzazione che assicurerebbe risorse fiscali e contributive». Idee che la Lega definisce solo «colpi di sole». «Non se ne parla», dice Calderoli - Per le badanti c'era l'emergenza legata ai vecchietti che non avevano altri strumenti per l'assistenza a casa, ma non si vede il motivo di altre sanatorie. Oltretutto adesso l'emergenza vera è il lavoro: pensare a nuove sanatorie vorrebbe dire regolarizzare nuova manovalanza destinata a incrementare la quota dei disoccupati e a far crescere la lotta tra i poveri». Ma il confronto sembra però destinato a riprendere in autunno.

Intanto il piano per il Sud è al primo punto dell'agenda del governo e del premier Silvio Berlusconi, che nei prossimi giorni dovrebbe incontrare il ministro dell'Economia Tremonti per fare il punto sui contenuti. Ma anche qui nel centrodestra non mancano i distinguo e le polemiche tra leghisti da una parte ed esponenti del Sud dall'altra. La Lega Nord, infatti, non vuole sentir parlare di una nuova Cassa per il Mezzogiorno. Secondo Roberto Calderoli, il nuovo ente «sarebbe preda della lottizzazione politica, o geografica». Insomma, una cosa «inaccettabile», specie se si considera il fatto che, rincarata la dose Calderoli, al Sud «chi chiede soldi non è in grado di spendere quelli che ha. Peggio: non sa neppure di averli. Una follia».

**ROMA** Un'estate. È il tempo che Silvio Berlusconi si è dato per definire la «fase due» del Pdl, dopo il congresso fondativo di fine marzo e il risultato in gran parte positivo delle prime prove elettorali (europee, amministrative, referendum). «Nell'immediato», ha detto il Cavaliere, confermando la fiducia ai tre coordinatori, nessun cambiamento. Ma sono in molti nel partito a lavorare per la nuova fase che dovrebbe partire dall'autunno. E Fabrizio Cicchitto, tra gli uomini più vicini al premier, ha indicato anche una strada: una versione rivista e corretta del «modello Lega». Tradotto, vuol dire:



Fabrizio Cicchitto

un «cervello» per produrre progetti, analisi, proposte concrete; una «struttura articolata sul territorio» che tenga il contatto con i cittadini e affronti la rivoluzione azzurra delle tessere (un sistema di adesione finora sconosciuto alle creature politiche di Berlusconi); e uno «stretto coordinamento» tra governo, partito e gruppi parlamentari, che alimenti il dialogo tra l'azione dell'esecutivo e le esigenze della società. «Nell'immediato», dunque, nessun cambiamento; ma, in prospettiva, un progetto che deve modificare l'assetto «duale», con le percentuali di

70 e 30, servito per il decollo del Pdl dopo lo scioglimento di Forza Italia e Alleanza nazionale. In quel momento, naturalmente, andrà rivista anche l'organizzazione del vertice, basata sui tre coordinatori, passando ad uno solo, con un vice; puntando magari sulla generazione dei quarantenni. Discorsi che nel Pdl provocano malumore e smentite. L'ultima arriva da Claudio Scajola, che definisce «voci da ombrellone» e «ipotesi fantasiose» le indiscrezioni secondo cui potrebbe tornare al ruolo di coordinatore del partito già interpretato in Forza Italia. «Al ministero c'è molto da fare: hic manebimus optime!», taglia corto il ministro dello Sviluppo economico, che preferisce di certo restare nel suo ufficio di Via Veneto per gestire in prima battuta, quando sarà possibile, la fase di rilancio dell'economia.

### ARIA DI CONGRESSO NEL PD

## Tutti i partiti in vacanza ma ora iniziano le feste

**ROMA** Chiuso il Parlamento, con i lavori d'Aula sospesi per circa un mese e mezzo, si rinnova il rito estivo delle feste di partito. Dopo un fermo pressoché totale fino a Ferragosto, tra la seconda metà di agosto e settembre i big della politica italiana detteranno l'agenda d'autunno tra stand e chioschi. In una miriade di appuntamenti che nella sostanza confermano la tradizione, anche se sono spesso rinnovati nel nome, a rispecchiare nuove geografie partitiche. Diventa Festa della libertà la kermesse di An, mentre sono al secondo anno le Feste democratiche. Esordisce Sinistra e libertà, mentre l'Udc rinuncia alla festa, in ossequio alla crisi economica. Difficoltà per le formazioni extraparlamentari, prive di finanziamenti: anche Telese torna, insieme al seggio europeo di Clemente Mastella, ma in versione «bonsai».

**Pdl**, Diventa Festa della libertà la Festa tricolore di Mirabello, tradizionale kermesse di Alleanza nazionale. Dal 27 agosto al 6 settembre, sono attesi diversi ministri. Ma il grande ritorno (2 settembre) è quello di Gianfranco Fini, assente l'anno scorso. Chiude, a fine settembre, la Festa della libertà di Milano. Inaugurata l'anno scorso da Silvio Berlusconi, in pieno processo unitario, dovrebbe vedere confermata la presenza del premier e leader del Pdl.

**Pd**, Aria di congresso, questa estate, nelle Feste democratiche (tremila l'anno scorso). I tre candidati alla segreteria, Dario Franceschini, Pier Luigi Bersani e Ignazio Marino, faranno staffetta nelle kermesse locali e in quelle nazionali tematiche, come nella Festa democratica nazionale di Genova (22 agosto-6 settembre). Al Porto Antico ci sarà forse anche Gianfranco Fini.

**Lega**, La Lega Nord non tradisce la tradizione. In calendario diverse feste locali, ma l'appuntamento clou resta la tre giorni settembrina (dall'11 al 13) che si apre con il rito dell'ampolla celebrato da Umberto Bossi sul Monviso, e si conclude a Venezia.

### IL MESSAGGIO DI NAPOLITANO: «FU UNA STAGIONE DI FOLLIA»

## Strage di Bologna, fischiato Bondi

**BOLOGNA** - Fischi in piazza per il ministro Sandro Bondi venuto a Bologna per commemorare la strage del Due Agosto a nome del governo. Sul palco davanti alla stazione colpita dalla bomba di 29 anni fa, il responsabile della Cultura ha dovuto interrompere più volte la lettura del discorso e ha smesso di parlare senza averlo completato. «Chi ha fischiato ha umiliato la memoria», è il suo commento lasciato

ai giornalisti al termine della cerimonia. Appena dal palco viene annunciato il suo turno, dopo gli interventi del presidente dell'Associazione famigliari delle vittime Paolo Bolognesi e del sindaco di Bologna Flavio Delbono, il pubblico comincia a fischiare e molti si allontanano dalla piazza in segno di protesta contro il delegato del governo. Il ministro tenta più volte di iniziare la lettura dello scritto, ma deve rinunciare. Poi si decide a leggere nonostante dal piazzale sia praticamente impossibile decifrarne le parole, tale è il frastuono.

Applausi scroscianti dal parte del pubblico invece alla lettura del messaggio del capo dello stato Giorgio Napolitano: un testo breve per ricordare «una stagione folle» e ribadire la sua «vicinanza affettuosa» ai famigliari delle vittime e la necessità della memoria per le generazioni che non hanno vissuto gli anni di piombo.

### LA REPLICA DEL MINISTRO ROTONDI: «PER I CATTOLICI LA META È IL PROGRESSO»

## Ru486, Bagnasco invita all'obiezione

Il presidente della Cei: siamo di fronte «a una crepa nella nostra civiltà»

### ROCCELLA

«Ora si pone però un problema di sicurezza per la salute delle donne»



Angelo Bagnasco

della Conferenza episcopale italiana guarda con speranza ai dati sull'obiezione di coscienza. Cifre da cui emerge un'impennata del numero degli obiettori: dal 2005 al 2007 i ginecologi che non effettuano l'interruzione volontaria di gravidanza sono infatti passati dal 58% al 70%.

«È auspicabile - lancia l'appello dalle pagine di Avvenire il card. Bagnasco - che l'obiezione di coscienza nata da profondi convincimenti cresca ancora, sia come dato in sé, sia come testimonianza per l'opinione pubblica sulla persistenza di una consapevolezza

profonda». In sintonia poi con l'attacco sferrato sabato dal quotidiano dei vescovi contro quanti nel governo «potevano» ma «non si sono impegnati a fermare» la Ru486, anche il presidente della Cei dà la sua stoccata al mondo politico che, afferma, «può ragionevolmente fare di più, nel rispetto dei meccanismi democratici».

Dai laici cattolici Bagnasco si aspetta che si levi «una voce più coraggiosa, chiara, argomentata a tutti i livelli» perché, sottolinea, «sui temi decisivi della vita umana non si può procedere per mediazioni: su valori fondamentali mediare significa negare». Un avvertimento che

sembra valere anche per la legge sul testamento biologico in esame alla Camera.

A Bagnasco risponde il ministro per l'Attuazione del Programma di governo, Gianfranco Rotondi, secondo cui «i politici cattolici e laici devono impegnarsi per il nuovo obiettivo di progresso di una civiltà senza aborti», rafforzando «la prevenzione prevista nella 194 e mai attivata». Di parere contrario, il segretario del Partito socialista Riccardo Nencini. «Non bisogna mettere in discussione - afferma - la legge 194 e assoluta fiducia nella capacità delle donne di tutelare e decidere sulla loro gravidanza».

Intanto il sottosegretario al Welfare Eugenia Roccella, dopo le polemiche in merito all'ipotesi di ricovero per le donne in trattamento con la pillola abortiva, precisa che «nessuno vuole trattenerle le donne con la forza». «Certamente però - aggiunge - si pone un problema di sicurezza per la loro salute se tornano a casa, e si pone anche un problema di rispetto della legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza». Al ricovero obbligatorio è contrario il segretario del Prc, Paolo Ferrero che lo definisce «anticristiano». «È un'assurda e ingiustificata forma di accanimento punitivo nei confronti della donna», protesta.

pretende di attribuire una preconcetta, inconfessabile preferenza per le opzioni costituzionali del centro-sinistra.

Posizioni siffatte sono oggi più che mai rischiose quando da più parti si avanzano proposte di limitazione e contenimento dei poteri di autorità giurisdizionali o di controllo. Il Presidente Napolitano ha particolarmente a cuore la vicenda delle intercettazioni telefoniche, che rischia di concludersi con un ridimensionamento dei poteri di indagine della magistratura, ed è di recente intervenuto - si dice - a suggerire una correzione della proposta di una

parallela riduzione dei poteri ispettivi della Corte dei conti. Chiunque si mette sulla strada della delegittimazione delle istituzioni di garanzia, si espone al rischio di portare acqua al mulino di chi, incredulo sull'indipendenza e neutralità di quelle istituzioni, li vede come fonti di pericolo per gli altri poteri ed inopportuno che si comporti in conseguenza.

Sergio Bartole

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**  
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),  
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puzzi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Gianpiero Norino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Ben-nani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

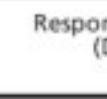
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 251,00); Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 agosto 2009  
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati  
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
**PAOLO POSSAMAI**



L'ATTESA



IL SORPASSO



Giornate di fuoco per chi viaggia: il primo ponte d'agosto ha mandato in tilt la viabilità del Nordest. Lunghe attese e file chilometriche sulla A4 in attesa della terza corsia

INTERVISTA ALL'AD DELLA SOCIETÀ VENETA LINO BRENTAN DOPO IL MAXI-INGORGO DI SABATO SUL PASSANTE

# A4 nel caos, piano di emergenza sul tavolo di Autovie

È quello che propone la Venezia-Padova: «Aprite la corsia dei soccorsi. Noi dirotteremo il traffico sulla tangenziale»

di ROBERTO CARELLA

**TRIESTE** «La prima ondata è stata forte, devastante sotto certi aspetti, ma il prossimo week end la situazione migliorerà. Ne sono sicuro, e lo spero. Ma bisogna prevedere sin da oggi delle misure straordinarie. Non si può piangere in attesa di una terza corsia che arriverà solo fra diversi anni».

A parlare è l'amministratore delegato dell'autostrada Venezia-Padova, Lino Brentan, il quale fa il punto della situazione dopo il clamoroso ingorgo con una fila di 30 chilometri avvenuto sabato lungo il nuovo Passante di Mestre. Forte della sua lunga esperienza autostradale (è al vertice del tratto veneto da ben 10 anni), Brentan ha già la ricetta per migliorare la situazione in tempi brevi. Davanti a noi, infatti, ci sono altri due week end di passione con rischi e timori.

Ieri comunque il traffico è scivolato via senza intoppi, anche se il volume è stato inferiore al giorno prima. Sia perché si trattava di una domenica sia perché - forse - molti automobilisti hanno posticipato la partenza o hanno scelto altre vie.

**Cosa propone per i prossimi giorni?**

«Posso dare un consiglio ad Autovie Venete, con le quali del resto siamo in ottimi e continui rapporti: aprano la corsia di emergenza almeno sino a San Donà in direzione Trieste. Sabato si è verificata una situazione eccezionale, ma noi sappiamo bene che tutto è dovuto al fatto che il nuovo Passante ha già tre corsie, mentre la Venezia-Trieste ne ha solo due: il traffico è finito in un imbuto».

**Anche voi potete fare qualcosa...**

«Noi abbiamo provveduto a incanalare parte del flusso sulla vecchia tangenziale. E nel prossimo week end lavoreremo in questa direzione. Ma una parte del traffico locale potrà scegliere una terza via: la Statale 14 triestina. E' assurdo che chi abita a Mestre e deve andare alle spiagge di Jesolo o di Bibione debba entrare per forza in autostrada».

**L'abolizione della corsia di emergenza sarebbe a tempo?**

«Secondo me la corsia di emergenza la si può togliere solo nei momenti critici. Io la feci aprire sulla tangenziale di Mestre e ciò

ci salvò per alcuni anni. Nel contempo, però, bloccammo i sorpassi di camion (anche se questa misura è inutile nei week end, quando i mezzi pesanti sono comunque fermi). Basta posizionare i pannelli informativi e rifare la segnaletica orizzontale...»

**E se abolissi i caselli per il pedaggio?**

«In teoria sembrerebbe una scelta logica, ma le autostrade attuali non sono strutturate per non avere i caselli. Bisogna invece puntare sull'automazione dei pedaggi».

**Perché solo una percentuale minima degli automobilisti paga con la carta di credito o con il bancomat?**

«Lo scorso anno stetti alcuni

giorni vicino a un casello. E misi a disposizione degli utenti un cassellante che mostrava loro come introdurre la card per pagare prima. Ebbene, gli automobilisti sono pigri...»

**Forse basterebbe fare una campagna di informazione per gli utenti di tutte le autostrade.**

«Lo chiederò all'Aiscat».

**Il caos di sabato ha messo in luce le carenze viarie del Friuli Venezia Giulia, ma anche quelle venete...**

«Al Veneto orientale mancano la Pedemontana, la nuova Romea, la Nogara-Adria. Ma la Pedemontana sarà importante anche per il Friuli quando sarà completato il tratto Sacile-Conegliano, e magari quello ancora più lontano

della Udine-Pordenone. Vedrete che allora anche la A4 sarà sgravata di gran parte del traffico».

**Era prevedibile un sabato da tregenda come quello passato?**

«Sabato abbiamo avuto sul Passante 100 mila veicoli. Il giorno prima ne abbiamo avuti 78 mila. Ebbene tutto era andato non bene, ma benissimo. I 100 mila veicoli sono un numero eccezionale, ma sarebbero stati assorbiti solo con qualche coda se non vi fosse stato un incidente e se molti automobilisti locali avessero optato per la tangenziale».

**Per la Venezia-Trieste del futuro cosa consiglia?**

«La terza corsia non basta. Noi l'abbiamo visto sulla Venezia-Padova dove ho voluto anche una

sorta di quarta corsia esterna, chiamata via di fuga, che può essere utilizzata in caso di emergenza».

La Venezia-Trieste, in definitiva, non vuole essere dunque un girone dantesco quotidiano, ma se in questi giorni c'è l'emergenza vacanze, fra un mese ci sarà l'emergenza camion. Anche perché l'economia sembra voler ripartire e tutto il mondo dell'Est europeo sembra aver privilegiato l'imbuto del nostro Nord Est (anche perché gran parte delle industrie del Veneto lavorano con l'Oriente continentale). E allora chiederemo all'amministratore delegato Lino Brentan che ne pensa delle quote-camion. Ma questa è un'altra storia.

**Galan: «L'indagine Anas solo una sceneggiata»**

**Il presidente del Veneto chiede interventi urgenti sul resto del sistema viario**

**VENEZIA** Il presidente del Veneto Giancarlo Galan replica all'Anas che considera un atto dovuto gli accertamenti annunciati su quanto accaduto l'altiroi lungo il Passante di Mestre. «Atti dovuti su quello che avviene giornalmente nel traffico viario in gran parte dell'Italia - dice Galan - dovrebbero essercene a valanghe: l'Anas faccia pure quello che ritiene di dover fare, ma questo atto dovuto a me ricorda una patetica sceneggiata». La decisione dell'Anas, per il governatore veneto, «contribuisce a far confusione e a gettare discredito su un'opera infrastrutturale che ha migliorato la qualità della vita della stragrande maggioranza degli automobilisti veneti, ma anche reso finalmente competitivo un percorso viario a chi, grazie al Passante, movimentava flussi economici e turistici».

Anche il presidente del Friuli Venezia Giulia, Tondo, si è espresso negativamente sulla decisione dell'Anas: «Non colgo il senso dell'inchiesta. Il problema sta nella terza corsia da realizzare al più presto. I lavori sono stati avviati per questo. Dobbiamo prepararci a convivere con qualche estate di disagi».

Ma ritorniamo a Galan: «Restiamo

in attesa di tutti quei sostegni finanziari e di quelle scelte politiche capaci di risolvere i problemi infrastrutturali che ancora ci attendono: Pedemontana veneta, nuova Romea da Mestre sino a Civitavecchia e l'alta velocità e capacità ferroviaria».

Galan sottolinea poi che sulla questione del Passante «il traguardo non è stato ancora raggiunto» e sarà conseguito solo quando verrà realizzata la terza corsia sulla A4 nel tratto Venezia-Trieste. Per sciogliere i nodi irrisolti del sistema infrastrutturale regionale, Galan si dice disposto a chiedere al Parlamento e alle ferrovie italiane «di lasciare che il Veneto faccia da solo: per esempio concedendoci la possibilità di realizzare l'alta velocità e la capacità ferroviaria tra Verona e Trieste con il project financing».

L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI RIBATTE A MORETTON

## Riccardi: «Illy e Di Pietro ci hanno frenato»

«Erano anni che chiedevamo la terza corsia. I piani di emergenza hanno funzionato»

di ROBERTO URIZIO

**TRIESTE** Per l'assessore ai trasporti e vicecommissario dell'emergenza A4, Riccardo Riccardi, è un day after. Il giorno dopo la giornata delle code chilometriche nel Passante di Mestre e non solo, il titolare delle infrastrutture del Friuli Venezia Giulia si trova a smorzare le polemiche innescate in particolare dal capogruppo del Partito democratico, Gianfranco Moretton. L'assessore regionale ribadisce che «sono oltre 10 anni che si parla di terza corsia e oggi il risultato è questo. Era il 1998 quando chiedemmo di inserire il piano finanziario per la terza corsia». Un iter che però venne bloccato, secondo alcuni per volontà dell'Anas anche se Riccardi sostiene che «l'Anas è solo uno dei soggetti che ha com-

petenza in questo settore, i piani finanziari hanno molti passaggi da espletare».

L'esponente della Giunta Tondo ricorda anche «che nel 2006 la Regione chiese il commissariamento ma il governo lo negò». All'epoca a guidare la Regione c'era Riccardo Illy e Antonio Di Pietro era il ministro alle infrastrutture del governo Prodi.

Ma per Moretton le colpe di quanto accaduto e le responsabilità vanno ascritte a chi ora gestisce l'emergenza autostradale: «Nonostante i poteri straordinari dati a Tondo e Riccardi, l'intasamento autostradale non è stato evitato».

Il capogruppo del Pd, che intende portare la questione in aula, attribuisce «precise responsabilità al presidente della Regione e all'assessore



L'assessore Riccardi

per non aver attivato il piano delle emergenze (sempre che esista) e per il mancato coordinamento tra Autovie, la Venezia-Padova, il Cav (società che gestisce il passante) e la Serenissima».

Riccardi però non ci sta a prendersi sulle spal-

le le responsabilità e contrattacca: «Come accade spesso, Moretton giudica per il gusto di parlare senza conoscere termini, norme, procedure e responsabilità - replica l'assessore e vicecommissario - e coglie l'occasione per dimostrare ancora una volta il suo interesse a strumentalizzare e contestare a prescindere. Chissà se Moretton sa che la gestione dell'arteria interessata dalla coda non rientra nelle competenze della nostra gestione commissariale».

In realtà, secondo Riccardi il lavoro svolto in Friuli Venezia Giulia, su cui la gestione commissariale ha competenza, ha dato risultati soddisfacenti: «I piani di emergenza in Friuli Venezia Giulia hanno funzionato grazie al lavoro del personale di Autovie Venete e dei volontari della protezione civile. Abbiamo attivato

tutto quello che è possibile. Ci troviamo in una emergenza vera; la stiamo affrontando con serietà e senza slogan ben sapendo che questi problemi sono soltanto all'inizio e si presenteranno con l'apertura dei cantieri anche in futuro determinando disagi e difficoltà per chi viaggia».

Per Riccardi «l'unica risposta seria è l'ammodernamento della rete autostradale con la realizzazione della terza corsia. Se Moretton vuole continuare a dibattere sulle responsabilità siamo pronti a farlo; lo stesso capogruppo del Pd, se non ricordo male già dal 1994, ha avuto grandi responsabilità nel governo della Regione. Servirebbe qualcosa chiedergli conto di quello che ha fatto per risolvere il problema che oggi ci troviamo di fronte? Sinceramente lo riterrei un esercizio inutile».

## Alitalia, centinaia di passeggeri a terra

Overbooking a Fiumicino. Problemi a Malpensa. I turisti: «Nessuna assistenza»

**ROMA** Sabato il passante di Mestre, ieri l'aeroporto di Fiumicino, dove centinaia di passeggeri sono rimasti a terra per effetto dell'overbooking sui voli Alitalia, senza dimenticare le code e i rallentamenti che hanno costretto Anas e Polizia stradale a chiudere in direzione nord alcuni tratti della A3 Salerno-Reggio Calabria per evitare il blocco totale della circolazione: il primo week end di agosto si chiude con un bilancio decisamente negativo per il sistema dei trasporti italiani. E ora bisognerà vedere cosa accadrà il fine settimana prossimo, il peggiore dell'anno per il traffico.

Così, se sabato è toccato all'opera inaugurata dal premier Berlusconi solo a febbraio scorso raccogliere le ire delle migliaia di automobilisti bloccati per ore sull'asfalto bollente, ieri è stata Alitalia a esser presa di mira dai vacanzieri in-



Fiumicino non riesce a far fronte all'eccezionale traffico di turisti

ferocità, nonostante i colletti bianchi della compagnia di bandiera fossero stati schierati ai banchi dei check in per dare una mano ai colleghi operativi.

Il problema si è verificato all'aeroporto di Fiumicino (360mila passeggeri sono tran-

sitati nello scalo romano da venerdì a domenica) e ha riguardato un centinaio di persone, la metà secondo Alitalia, che non hanno potuto imbarcarsi nonostante biglietti regolarmente comprati mesi fa e diretti a Istanbul, Caracas, Boston, Atene. Problema dovuto all'

overbooking, cioè le troppe prenotazioni prese dalla compagnia rispetto ai posti effettivamente disponibili. Morale della favola: cittadini inviperiti e Alitalia sotto accusa. «Ci siamo presentati al check in e ci hanno detto che il volo era pieno e non c'erano più posti disponibili - raccontano i passeggeri - Ripartire? Non se ne parla e per giunta, dopo aver protestato anche con la polizia, siamo ancora in fila da ore davanti alle biglietterie senza nessun tipo di assistenza».

Disagi anche a Malpensa e in Sardegna. Nel secondo scalo italiano duecento turisti diretti a Marsa Alam sono partiti con diverse ore di ritardo a causa di un problema tecnico all'aereo della Blue Panorama che li avrebbe dovuti portare in Egitto.

«Siamo rimasti ore in attesa - raccontano - senza avere alcu-

na informazione». Partiranno invece soltanto oggi i 150 passeggeri che avevano comprato un biglietto della compagnia egiziana Amc Airlines per Sharm el Sheikh. Il volo, partito da Cagliari, ha fatto dietrofront dopo che sulla Sicilia gli strumenti hanno registrato un guasto tecnico.

E andata invece decisamente meglio di sabato sulle strade e le autostrade, nonostante il maltempo che ha raggiunto le regioni nord occidentali provocando grandinate e allagamenti soprattutto in Piemonte. Maltempo che dovrebbe estendersi nelle prossime ore a tutto il nord. Dopo il blocco totale di sabato il Passante di Mestre ha retto l'urto del traffico comunque sostenuto; così come l'A22 Modena-Brennero, dove si sono registrate code a tratti in Trentino, e l'A3. Anche ieri però sulla Salerno-Reggio Calabria è stato necessario attuare delle chiusure temporanee di alcuni tratti in direzione nord (Padula - Lauria Nord e Altalia - Falerna), in corrispondenza di alcuni cantieri inamovibili, per evitare il blocco in direzione della Sicilia.

PREVISIONI

## Maltempo al Nordest Temporali in arrivo

**ROMA** In arrivo un'ondata di maltempo sulle regioni settentrionali: una perturbazione proveniente dall'Europa centrale porta in queste ore condizioni di forte instabilità in particolare sui settori alpini e prealpini.

Il Dipartimento della Protezione civile ha dunque emesso un allerta meteo che prevede oggi temporali anche di forte intensità anche sulle regioni nord orientali.

I fenomeni saranno accompagnati da forti raffiche di vento, fulmini e localmente anche da grandinate. Il Dipartimento seguirà l'evoluzione della situazione in stretto contatto con le Prefetture, le Regioni e le strutture locali di protezione civile.

Ieri intanto il maltempo si è scatenato sul Nord Ovest. Nuova serie di allagamenti e pesanti danni, nella zona di Colico, centro dell'Alto lago di Como in provincia di Lecco, a confine con la provincia di Sondrio.

L'ennesimo violento temporale di questo mese ha provocato la chiusura per tre ore di un tratto della corsia nord della superstrada 36 Milano-Lecco-Colico.

In paese, una donna scesa con l'ascensore in uno scantinato, è stata salvata dopo che l'acqua le era ormai arrivata alla vita. Chiusa per allagamento anche la filiale di una banca e danni in diverse attività commerciali. Disagi per ore lungo tutte le strade della zona.



FRANCO FRATTINI

MINISTRO DEGLI ESTERI

# «Dobbiamo convincere l'Iran a collaborare con l'Occidente nella lotta contro i talebani»

«Importantissimo anche il ruolo di Teheran nel contrasto dei narcotrafficienti che forniscono i soldi per armare i terroristi»

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Le missioni militari italiane all'estero sono un impegno inderogabile. Non ha dubbi il ministro degli Esteri, Franco Frattini, che spiega l'importanza del ruolo dell'Iran nello scacchiere afgano-pakistano, la posizione del nostro governo nei confronti del Kosovo e della Serbia, nonché del ruolo dei nostri militari in Libano.

**Il rifinanziamento delle missioni militari italiane all'estero è cosa fatta, però ci sono stati alcuni problemi nella maggioranza con la Lega che ha fatto alcuni distinguo...**

«Sì, ma la Lega aveva espresso un'opinione personale del ministro Bossi, un auspicio che noi tutti condividiamo, e cioè quello che si possa un giorno avere una strategia per la quale gli afgani sono in condizione di amministrare da soli la loro sicurezza e così, come il presidente Obama, anche il presidente Berlusconi ha giustamente detto che dobbiamo pensare a come garantiremo una transizione di poteri dalla coalizione a un'autorità afgana realmente legittimata. In Iraq ci si sta riuscendo, gradualmente, con grandi difficoltà. In Afghanistan siamo ancora indietro perché la situazione è purtroppo ancora più complessa».

**In Afghanistan gli attacchi si stanno intensificando e non passa giorno in cui non si contino vittime tra i soldati della coalizione. Tutto questo perché si avvicinano le elezioni?**

«Purtroppo sì, nel momento in cui i terroristi e in particolare le fazioni di talebani che sono direttamente legate ad Al Qaeda hanno capito che la comunità internazionale fa sul serio e cioè che vogliamo per il 20 agosto delle elezioni credibili, serie che sarebbero vera-

mente il primo passo verso una democratizzazione reale del Paese, hanno intensificato i loro attacchi. Quindi non ci dobbiamo fare illusioni. Io ho sempre sostenuto e sostengo tuttora che un Iraq, così come un Afghanistan, così come un Pakistan stabili e solidi come istituzioni sia nell'interesse di tutti noi, dell'Europa, dell'Italia, dell'America. Quindi la ragione per continuare a sostenere questo processo è proprio la nostra sicurezza oltre che ovviamente la sicurezza degli afgani».

**I talebani da chi vengono finanziati, da dove giungono le armi con cui combattono?**

«Per il 90% dal traffico e dalla produzione della droga. Ho incontrato pochi giorni fa il capo dell'agenzia dell'Onu per la lotta alla droga, Antonio Costa, e lui mi ha consegnato l'ultimissimo rapporto appena pubblicato. In esso emerge che vi è purtroppo una produzione che aumenta di droga lavora-

ta. Cala la produzione del papavero, della cannabis e aumenta la produzione dell'eroina perché evidentemente quest'ultima è molto più redditizia».

**E questo che cosa comporta?**

«Questo comporta un enorme problema per bloccare il traffico internazionale della droga. La mia idea che adesso finalmente tutti capiscono, condivisa da Hillary Clinton, da Richard Holbrook, quella cioè di creare un coordinamento anche con l'Iran per la lotta alla droga si sta rivelando un'idea giusta. Pochi giorni fa è diventato operativo un centro anti-droga dell'Onu a Teheran. L'Iran ha accettato di partecipare insieme all'Afghanistan a delle operazioni di polizia lungo i confini proprio per la lotta alla droga. Se non sconfiggiamo il traffico della droga non taglieremo mai la fonte di finanziamento dei terroristi».

**Anche perché ultimamente l'Iran ha grossi problemi di lotta**



**all'assunzione di droga nel Paese...**

«Lei pensi che l'Iran è il Paese al mondo con il maggior numero di percentuale di tossicodipendenti. Il 6% della popolazione iraniana è tossicodipendente. Questo è un numero enorme ed ecco perché l'Iran può e deve rimanere un nostro alleato nella lotta contro la droga che si sta diffondendo e che ovviamente si ferma in Iran ma una buona parte, almeno il 50%, passa attraverso la rotta meridionale o quella settentrionale e poi arriva da noi».

**Questa collaborazione con l'Iran potrebbe aprire la strada per intensificarsi del dialogo diplomatico con Teheran?**

«Io me lo auguro fortemente. Ho sempre detto che l'Iran è necessario come partner regionale per la lotta alla droga ma anche per contrastare il traffico delle armi e anzitutto per l'azione anti-terrorismo. Non dobbiamo dimenticare nella storia degli ultimi 20 anni che i talebani sono stati i primi nemici dell'Iran. Se l'Iran ha un interesse è quello di debellare talebani e droga, che è esattamente l'interesse che abbiamo noi».

**Resta il fatto che il nostro contingente in Afghanistan opera in un'area molto «calda»...**

«Il rischio c'è. Evidentemente i nostri hanno delle indicizzazioni e un mandato di massima vigilanza. I nostri aerei da combattimento, i

Il ministro degli Esteri Franco Frattini parla delle missioni italiane all'estero

Tornado, saranno impiegati anche come copertura mentre i mezzi «lince» avranno una torretta blindata completamente isolata che aumenterà la sicurezza dei nostri uomini. Poi l'Italia ha detto con grande chiarezza le regole che noi abbiamo accettato e cioè entrare in sostegno di altri contingenti per operazioni anti-terrorismo, cosa che abbiamo fatto, richiede anche la reciprocità. Quando le nostre forze hanno necessità di un intervento di sostegno noi invocheremo la stessa regola. Questo è un principio che ha finalmente equiparato l'impiego delle nostre truppe a quelle degli altri Paesi impegnati. E con gli Usa, con i britannici e con gli spagnoli la collaborazione è ottima».

**Cambiamo scenario geopolitico e andiamo in Kosovo dove sta operando la missione Eulex. Ma in quella regione la rivolta cova sempre sotto la cenere...**

«Sì, c'è un fuoco che cova sotto la cenere e anche perché le tensioni non si sono ridotte. Io mi recherei in Kosovo la prima settimana di ottobre e incontrerò il primo ministro di Pristina e vedrò direttamente sul terreno la situazione».

**C'è il problema che la Serbia non vuole riconoscere l'indipendenza e la sovranità del Kosovo...**

«Ma questo è un problema che riguarda anche alcuni Paesi europei, penso alla Romania o alla Spagna che non hanno riconosciuto l'indipendenza del Kosovo e poi c'è una questione che, a mio avviso, potrebbe dare una risposta: quella della Corte internazionale cui si è rivolta la Serbia. Belgrado ha fatto un ricorso proprio contro il riconoscimento della indipendenza del Kosovo in questo modo depolitizzando la questione. Ascolteremo le valutazioni della Corte internazionale e poi valuteremo».

**E nel frattempo?**

«Nel frattempo è ovvio che noi dobbiamo garantire un messaggio di amicizia alla Serbia. Per me la Serbia sta tenendo un atteggiamento responsabile e collaborativo per cui noi dobbiamo dare un segnale importante innanzitutto liberalizzando i visti per i cittadini serbi e credo che ciò potrà avvenire alla fine di quest'anno».

**Ultimo scenario il Libano. Lì il nostro contingente sta svolgendo un lavoro molto impegnativo...**

«Il nostro contingente è considerato come il punto di riferimento. Abbiamo parlato con il neopremier incaricato Hariri così come con il primo ministro uscente Sighora e tutti riconoscono ai nostri soldati un ruolo di grande equilibrio e soprattutto glielo riconoscono le parti coinvolte, ossia gli israeliani e i libanesi del Sud. Sono loro che ci chiedono di non abbassare la guardia. Certo è che serve anche da parte libanese un grande impegno per rendere effettiva l'applicazione delle risoluzioni delle Nazioni Unite».

NEI COMBATTIMENTI SONO MORTI ANCHE DODICI TALEBANI

## Kabul, dieci soldati dell'Isaf uccisi in 48 ore

**KABUL** Agosto, il mese delle elezioni, è cominciato da poche ore, e il termometro della tensione in Afghanistan si è nuovamente impennato ieri per i ripetuti comunicati riguardanti vittime, militari soprattutto, ma anche civili e talebane del conflitto in corso. E mentre continua ancora il dibattito per le statistiche diffuse dall'Onu sulle vittime civili

del primo semestre (1.013), i responsabili della forza militare sotto comando Usa in territorio afgano (Isaf) sono sotto pressione per i continui annunci di soldati morti in attentati e scontri. In meno di 48 ore, infatti, l'Isaf ha reso noto il decesso di dieci militari in varie regioni del Paese, di cui cinque statunitensi ed uno francese, mentre di

altri quattro non è stata comunicata la nazionalità. E a loro vanno ad aggiungersi che cinque civili, quattro militari afgani e 12 combattenti talebani sono da poco entrati a far parte delle vittime di questo inestricabile conflitto.

Il generale americano Stanley McChrystal, mandato a Kabul per ristrutturare l'intervento delle forze internazionali in Afghanistan, non ha commentato il recente sviluppo della situazione che, secondo analisti locali, non profietta nulla di buono per le elezioni presidenziali del 20 agosto.

Un appuntamento elettorale atteso con ansia in tutto il mondo che si presenta complicato anche per gli appelli al boicottaggio rivolti alla popolazione dai talebani e dal

bellicoso gruppo di Gulbuddin Hekmatyar. Forse anche per questo McChrystal ha lasciato lo scenario al portavoce ufficiale dell'Isaf, generale Eric Trambly, il quale si è limitato a dire ai giornalisti: «È stato un durissimo giorno perché abbiamo perso molti valorosi soldati che si stanno battendo per fornire sicurezza agli afgani».

bellicoso gruppo di Gulbuddin Hekmatyar.

Forse anche per questo McChrystal ha lasciato lo scenario al portavoce ufficiale dell'Isaf, generale Eric Trambly, il quale si è limitato a dire ai giornalisti: «È stato un durissimo giorno perché abbiamo perso molti valorosi soldati che si stanno battendo per fornire sicurezza agli afgani».

LA STRAGE AVVENNE IL 23 AGOSTO DEL 2008

## India, prosciolti tutti gli indù che massacrarono i cristiani

**NEW DELHI** Il giorno dopo il massacro di cristiani a Gojra, in Pakistan, per i quali ha levato la sua voce anche Papa Benedetto XIV, invitando a pregare per i cristiani «discriminati e perseguitati», in India 16 tra gli industriali arrestati per le violenze anticristiane dell'anno scorso nello stato dell'Orissa, in cui furono massacrati 50 persone, sono stati prosciolti ieri da ogni accusa da un tribunale speciale. I sedici assolti in India erano accusati di reati che vanno dall'omicidio al possesso di armi, dalle violenze all'odio religioso. Fra loro, anche alcuni ritenuti tra i capi delle violenze, che fecero almeno 50 morti e costrinsero oltre 20.000 persone a lasciare le loro abitazioni e a scappare nelle foreste per scappare alla furia distruttrice dei fanatici indù. Già a dicembre alcuni leader della rivolta erano stati assolti, tanto che due si sono candidati alle scorse elezioni politiche. Era il 23 ago-

sto dell'anno scorso quando il leader religioso indù Swami Laxmanandha venne ucciso nel suo eremo (ashram), nel distretto di Kandhamal da una ventina di sconosciuti, durante una sessione di yoga. Con lui vennero assassinate altre cinque persone, tra le quali due suoi figli. Qualcuno tra i rappresentanti religiosi indù accusò la comunità cristiana, nonostante i giornali avessero pubblicato una rivendicazione dei ribelli maoisti. Da quel momento fu una feroce e spietata caccia ai cristiani.

La situazione sembra invece tornata alla calma nel Punjab, in Pakistan, dove la polizia ha ripreso il controllo di Gojra dopo il pogrom di sabato contro cristiani accusati di aver profanato il Corano. Le vittime in Pakistan, secondo alcune fonti, da sette sarebbero salite a otto o nove, mentre la polizia ha arrestato oltre 150 persone, denunciandone 200.

**GERUSALEMME** La polizia israeliana ha raccomandato ieri l'incriminazione del ministro degli Esteri Avigdor Lieberman, leader del partito di estrema destra Israel Beiteinu (IB), per una serie di reati, il più grave dei quali è quello di riciclaggio di denaro, per il quale è prevista una pena massima di dieci anni di reclusione. Lieberman ha subito reagito dicendosi innocente. Nel rapporto inviato al procuratore capo dello stato Menachem Mazuz (che è anche consigliere giuridico del governo) e all'avvocato dello Stato Moshe Lador, gli inquirenti af-

fermano di aver raccolto prove sufficienti per accusare Lieberman anche di diversi altri reati, come frode, intimidazione di testimoni, tentativi di ostuire il corso della giustizia e altro. Il materiale raccolto dagli inquirenti è stato trasmesso alla procura e all'avvocatura dello Stato dove si afferma di voler dare la massima priorità al dossier in modo da poter giungere a una decisione sull'apertura di un procedimento giudiziario a carico del ministro al più presto possibile. Nel caso di un'incriminazione Lieberman dovrà rassegnare le dimissioni da



Avigdor Lieberman

ministro.

Lieberman ha reagito all'annuncio della polizia con un duro comunicato, accusandola di con-

durre nei suoi confronti una sistematica «campagna persecutoria» la cui intensità, a suo dire, si è intensificata parallelamente all'aumento del suo peso politico e inoltre dichiarando infondate le accuse nei suoi confronti. Lieberman è nel mirino degli inquirenti già da più di una decina di anni. Alcune delle inchieste sono state chiuse già diversi anni fa. Investigatori della polizia lo hanno definito in passato un osso molto duro che non si lascia intimidire durante gli interrogatori.

Le accuse di cui Lieberman è ora oggetto si

referiscono, a quanto risulta, a un'inchiesta aperta nel 2006. Lieberman è sospettato di aver ricevuto ingenti somme di denaro, stimate in diversi milioni di shekel (1 shekel = 5,4 euro), tramite società fittizie create all'estero, di alcune delle quali era formalmente a capo la giovane figlia, che rischia pure di trovarsi sul banco degli imputati.

L'annuncio della polizia ha messo in fermento il mondo politico israeliano che si interroga sulle ripercussioni che potrebbe avere sulla coalizione di governo l'eventuale incriminazione del ministro degli Esteri.

LA SUA PROLIFERAZIONE È DOVUTA AL SORRISCALDAMENTO DEL MARE E ALL'AUMENTO DI CO2

## Alga killer in Mediterraneo, mitili a rischio

Segnalata lungo le coste francesi occidentali, ma si sta espandendo anche altrove

**ROMA** Potrebbero arrivare tempi duri per gli amanti di cozze, ostriche e frutti di mare: già alle prese con i problemi di inquinamento degli amati mitili, adesso a far temere per la sorte di molluschi e crostacei di mezza Europa ci pensa un'alga tossica. Il pericolo, spiega «Le Monde» on-line, non è più soltanto la contaminazione delle acque, soprattutto a causa del malfunzionamento degli impianti di depurazione, ma, come succede in

Francia occidentale, si riaffaccia anche il pericolo del dell'alga tossica. In effetti, si legge sempre dalle colonne del giornale francese, sono 20 anni che quest'alga tossica colpisce i litorali di quasi tutto il mondo, con effetti diversi e con la possibilità di provocare disturbi gastrointestinali e problemi neurologici. L'alga in questione può causare problemi alla salute anche soltanto se inalata e ingerita con serie complicazioni respiratorie e intossicazioni.

E, di questi tempi, anche il surriscaldamento della Terra contribuisce alla proliferazione dell'alga virulenta. I cambiamenti climatici preoccupano molto gli scienziati per i possibili «rischi emergenti»: hanno, infatti, già apportato alcune modifiche agli ecosistemi marini come la comparsa di alghe tropicali nel Mediterraneo, colpendo le spiagge di Italia, Spagna e Francia. Secondo altri studiosi, se aumentano i livelli di CO2, aumenterà

anche il livello di acidità dell'acqua, con ricadute sugli animali dotati di guscio o carapace: così, per esempio, ostriche, granchi e aragoste saranno ostacolate nella capacità di formare il guscio protettivo, saranno esposte ai predatori, sovvertendo la catena alimentare.

In Francia, per esempio, come è già successo in passato, il divieto del consumo delle ostriche d'Arcachon ha aperto la strada a controlli più rigorosi sulla qualità dell'ac-

qua. Al momento non sembra in pericolo la produzione annuale della Francia, primo produttore in Europa con 130 mila tonnellate di ostriche ogni anno e quarto nel mondo dopo Cina, Giappone e Corea del Sud. Soltanto l'anno scorso, però, a causa di un virus le ostriche degli allevamenti francesi hanno registrato perdite tra il 40 e il 100%.

Anche l'Italia ha la sua specie di ostrica autoctona, l'Ostrea edulis, che dalla Puglia sta conquistando i mercati ittici. A Manfredonia c'è il più grande impianto di allevamento del Mediterraneo, l'unico che commercializza il mollusco made in Italy con una capacità di produzione a regime di 10.000 quintali.

**Cesenatico**

[www.pasinihotels.com](http://www.pasinihotels.com) ★★

**PASINI Hotels**

Cesenatico  
Via Euclide, 15 - 0547-98080

Ogni comfort, climatizzato, piscina parcheggio bici. Ottima cucina novità sky in camera.

Le Vostre Vacanze con i nostri Vantaggi.

**Bellaria - Igea M.**

[www.misteroneviaggi.com/hotellornella.htm](http://www.misteroneviaggi.com/hotellornella.htm) ★★

**Hotel ORNELLA Igea Marina**  
Via Piave, 23 Tel. 0541-331099 - 329 9065569

80 mt. Dal mare, parcheggio, ambiente giovanile, gestione familiare, Cucina romana. **Speciale agosto: ottime condizioni, prezzi vantaggiosi, sconti per bambini, convenzioni parchi.**

Visita il sito [www.adriaticonline.it](http://www.adriaticonline.it)  
Troverai altre offerte di soggiorno!

**Viva l'estate!**

A cura di A. Manzoni & C. Spa - Filiale di Rimini - Tel. 0541-364947

[www.hotelrepini.com](http://www.hotelrepini.com) ★

**Hotel TRE PINI**  
Bellaria - Igea M. - Tel. 0541-344291

40mt dalla spiaggia, centrale, gestione familiare. Scelta menù, colazione e verdure ai pasti a buffet. P.C. Agosto da €41 a €52. GRATUITA E SCONTI BIMBI.

**Cattolica**

[www.pasciahotels.com](http://www.pasciahotels.com) ★★

**Hotel GRAND PASCIA**  
Cattolica - Tel. 0541 958080

Direttamente sulla spiaggia, fronte mare, aria condizionata, sat TV, piscina, parcheggio, idromassaggio, palestra, tennis, bici, 3 menù, specialità marinare, antipasti a buffet.

**IN EVIDENZA**

**ALIMINI Hotel Royal Plaza \*\*\*\***

Tel. 0541.28522 - [www.hotelroyalplaza.it](http://www.hotelroyalplaza.it)

Centralissimo nell'elegante Marina Centro. Completamente climatizzato, piscina, parcheggio. Pacchetti personalizzati con All-Inclusive e Formula Club con parchi di divertimento.

**Adriatic Hotel&Beauty**  
Miramare - Tel. 0541.372106  
[www.hoteladriatic.it](http://www.hoteladriatic.it)  
[www.riminiapartamenti.it](http://www.riminiapartamenti.it)

Vicino a Rimini Terme, climatizzato. Centro Benessere. Pacchetti All-Inclusive e Formula Club con Parchi, Appartamenti, mono, bilocali e suites.

**Hotel ACACIA** CESENATICO  
Tel. 0547.86286 - [www.hotelacacia.it](http://www.hotelacacia.it)

TUTTO COMPRESO

**SPECIALISSIMO 17 AGOSTO BIMBI DA GRATUITA €25**

Animazione, Piscina, parcheggio, saune. Uso bici. Camere ogni confort e TV. Ambienti familiari. Cucina genuina e ricchi buffet.

**PENSIONE COMPLETA**  
AGOSTO € 67,00  
SETTEMBRE € 53,00  
SCONTI BIMBI



MIGLIORIE NONOSTANTE LA CRISI ECONOMICA

# Sarà completata la strada Cherso-Lussino

Entro la fine dell'anno il bando di gara per il tratto di 11 chilometri da Vodice a Orlez



Il sindaco Cappelli

ta. È stato appena nel 1997 che si è cominciato a parlare del progetto di miglioria, con la realizzazione cominciata nel novembre 2002. La ristrutturazione dei 90 chilometri aveva come traguardo il 2006 ma lungaggini burocratiche, problemi giuridico-amministrativi e simili hanno fatto sì che si arrivasse nel 2009, senza un termine preciso per la fine dell'opera.

Nei giorni scorsi è stato il sindaco di Lus-

sinpiccolo Gari Cappelli ad annunciare che alla fine della stagione di villeggiatura uomini e mezzi edili si metteranno nuovamente al lavoro sul troncone compreso tra le località di Hrasta e Belej, lungo cinque chilometri e mezzo. Prima di giugno, sulla Hrasta-Belej sono stati rifatti tre chilometri ma poi l'opera è stata sospesa per non arrecare fastidi ai villeggianti (tra i quali tantissimi italiani) che amano trascorrere le vacanze in queste isole nordadriatiche. Ricordiamo che la Faresina-Lussino grande è stata inaugurata 41 anni fa, nel 1968 e non ha mai ottenuto la licenza di agibilità, trattandosi di strada molto stretta, strapiena di curve e con un asfalto che definire solo ondulato sarebbe un eufemismo. Per decenni si è andati avanti con una simile arteria, davvero pericolosa e che da subito avrebbe dovuto essere migliora-

## CANTIERE

Dopo la stagione turistica uomini e mezzi al lavoro tra Hrasta e Belej

Finora i miglioramenti hanno riguardato i seguenti tratti: incrocio Caisole (Beli)-Predosca, Belej-Ustrine, dall'incrocio per Vallone (Valun) a quello per San Martino (Martinsca) e la San Giacomo-Ciunsi. Inoltre sono state approntate due tangenziali, entrambi molto importanti. Si tratta della circonvallazione di Vrana, che permette ad auto e camion di evitare il passaggio nelle vicinan-

ze dell'unico bacino di acqua potabile nell'arcipelago; e quindi della circonvallazione di Neresine, per una lunghezza di quattro chilometri e mezzo. Quest'ultima tangenziale, comprendente anche l'unico viadotto presente sulla Statale e consente di non finire più in quella specie d'imbuto rappresentato dalla strada che taglia in due Neresine. Difficile dunque dire quando il progetto di ristrutturazione sarà completamente portato a termine. Un vero peccato l'accumulo dei ritardi, poiché la D-100 viene annualmente attraversata (sono i dati della movimentazione traghetti) da 600 mila veicoli e un milione e 300 mila passeggeri, ai quali vanno aggiunti i viaggi compiuti dalla popolazione isolana.

Andrea Marsanich



L'imbarco traghetti per Cherso

# I piccoli di grifone annegano spaventati

A Cherso e sulle isole vicine la specie in teoria protetta è vittima dei turisti curiosi



Grifoni al centro di recupero di Cherso

**CHERSO** La scena, pericolosissima per i grifoni, è sempre la stessa: il battello con i turisti che si avvicina a un paio di metri dalla riva, la gente a bordo che parla ad alta voce con in mano macchine fotografiche e videocamere. Poi qualcuno si mette a battere le mani, affinché

gli avvoltoi dalla testa bianca si alzino nel nido, per poterli riprendere meglio. Turbati, anche spaventati dalla presenza umana, non pochi grifoni si levano in volo dalle pareti a strapiombo sul mare, per liberarsi dalla rumorosa e inquietante presenza dei villeggianti. Ma è proprio ciò che risulta essere fatale ai giovani esemplari, quelli non adusi al volo. Dopo avere sbattuto inutilmente le ali, i giovani avvoltoi finiscono per cadere in mare e quindi affogano.

Ricordiamo che si tratta di volatili tutelati in Croazia da una legge molto rigorosa, che prevede pene pecuniarie fino a 40 mila kune (circa 5.450 euro) per chi importuna, ferisce o uccide i grifoni. Ebbene, quest'anno sono annegati già cinque esemplari di questa maestosa specie, che rappresenta il simbolo di Cherso, uccelli morti proprio a causa dell'arrivo delle imbarcazioni che portano in giro i vacanzieri, con la promessa che si potranno av-

vistare o addirittura ammirare da vicino gli avvoltoi. «Sappiamo che cinque piccoli non ce l'hanno fatta dopo essere finiti in acqua perché spaventati» afferma il noto ornitologo Goran Susic, presidente dell'organizzazione ambientalista chersina «Caput Insulae» di Caisole (Beli), che da decenni si prende cura di questa specie protetta. Susic ha fatto presente che altri cinque giovani esemplari si trovano nella nuova e moderna voliera di Caisole, in cui si stanno lentamente riprendendo dopo avere rischiato di affogare. «Sono piombati in mare - ha detto - a causa dell'atteggiamento incauto e maleducato dei turisti e di chi li stava guidando». L'ultimo caso, di recente, a Plavnik, isolotto tra Cherso e Veglia dove un gruppo di villeggianti giunti a bordo di un natante hanno spaventato un piccolo grifone, lanciandosi dal suo nido e quindi annegato. La scena è stata ripresa da un diportista croato, Vladimir Tkalcic,

rivoltosi ai media fiumani per denunciare l'irresponsabile comportamento dei gitananti. «Da anni sto chiedendo all'Istituto conteale Priroda, che gestisce le riserve ornitologiche nel Quarnero, di salvaguardare i grifoni - così Susic - ma finora è stato fatto poco o nulla. Si dovrebbe disporre un servizio di vigilanza nelle zone dove nidificano gli avvoltoi, collocando barriere galleggianti per impedire l'avvicinamento dei natanti e quindi porre dei cartelli d'avvertimento. Purtroppo le nostre richieste sono rimaste a oggi letteralmente morte». Susic ricorda che Plavnik vanta il più alto grado di biodiversità per metro quadrato in Croazia ed è pure la più piccola isola al mondo a ospitare i grifoni.

«Neanche questo basta alle competenti autorità - ha concluso l'ornitologo - per porre in essere iniziative di salvaguardia della specie, la cui esistenza nel Quarnero viene messa a rischio dall'irresponsabile comportamento umano». (a.m.)

IL PREZZO RESTA DI 1,1 EURO AL LITRO

# Croazia, la super aumenta e cala nel giro di 24 ore

**FIUME** Prezzo dei carburanti in Croazia come su un'altalena. Dopo la lievitazione di sabato, pari all'1%, ieri la compagnia petrolifera Ina di Zagabria ha annunciato per la mezzanotte di oggi il ribasso pari all'identica percentuale. Insomma, tutto resta come prima. Va detto però che l'aumento non era stato né annunciato e neanche in seguito giustificato dalla direzione dell'Ina, che appartiene nella misura del 45,42% alla società ungherese Mol.

Anche se dalla capitale croata non era arrivata alcuna spiegazione alla lievitazione di 7 lipe al litro per ogni tipo di carburante (il citato 1%), appare chiaro come la mossa abbia tratto origine dalla maggiorazione dell'aliquota Iva, che nel Paese è passata dal 22 al 23%. Prima che venisse elevato il tasso dell'Imposta sul valore aggiunto (entrata in vigore in Croazia alla fine degli Anni '90), la premier Jadranka Kosor aveva incontrato in tre sedute separate i dirigenti delle aziende pubbliche, delle aziende agroalimentari e quindi delle maggiori catene commerciali ottenen-

do la promessa che l'aumento dell'aliquota non avrebbe fatto scattare all'insù il costo dei prodotti e servizi. Alle riunioni con il capo del governo non avevano partecipato i responsabili dell'Ina in quanto l'azienda petrolifera è quasi al 50% in mano alla società magiara. L'Ina non si è sentita insomma in obbligo di fare parte della grande catena di solidarietà (vedremo però fino a che punto le promesse saranno mantenute) optando per il rincaro, comunque abbastanza simbolico. Dopo due ribassi consecutivi e la maggiorazione di sabato, l'Ina torna dunque a calare il costo dei derivati, basandosi sia sul prezzo del greggio presente sui mercati mediterranei, sia sul corso di cambio tra kuna, la valuta nazionale croata, e dollaro americano. Da oggi un litro del carburante più usato nel Paese, la Eurosuper 95, costerà nuovamente 7 kune e 44 lipe al litro (1 euro e 1 centesimo), per la Super 95 si pagheranno 7 kune e 36 lipe (1 euro), per la Super plus 98 l'esborso sarà di 7 kune e 50 lipe (1 euro e 2 centesimi). Per quando attinge al gasolio, da dire che il nuovo vecchio prezzo di un litro di Eurodiesel sarà di 6 kune e 67 lipe (91 centesimi) e del Diesel di 6 kune e 58 lipe (90 centesimi). Un litro del cosiddetto Diesel blu, il carburante agevolato per agricoltori e pescatori, sarà pagato 3 kune e 63 lipe (49 centesimi), il gasolio da riscaldamento 4 kune (54 centesimi di euro). Questo listino resterà in vigore nelle prossime due settimane. (a.m.)



Un distributore Ina

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246637. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: via Roselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/204750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**APPARTAMENTO** zona Sonino 7.0 ultimo piano termoautonomo ristrutturato 2007 soggiorno bicamere cucina con terrazzino panoramico. Stabile molto elegante euro 150.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**A** Klass residence nel complesso residenziale in costruzione a Opicina proponiamo appartamenti di elevatissimo standard costruttivo con certificazione Classe A (Casa Clima). Alloggi di varie metrature con la possibilità di scelta finiture interne che si compongono di 1-2-3 stanze terrazzi o giardino di proprietà. Tutti compresi di 2 posti macchina e cantina. Prezzi a partire da euro 220.000. Die Bau Real Estate 040299137 www.diebau.it.

**CASAPROGRAMMA** ad.ze Ospedale Maggiore particolare e arioso completamente ristrutturato ultimo piano con ascensore ampio ingresso cucina abitabile soggiorno 3 stanze 2 bagni solaio e cantina termoautonomo euro 275.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ascensore termoautonomo. Prezzo interessante. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** residence Le Agavi luminoso piano alto ascensore ottime condizioni completamente ammobiliato ampio salone cucina abitabile matrimoniale con cabina armadio singola 2 bagni balcone posto auto eventuale box in vendita di 50 mq. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** San Giacomo soleggiato accogliente balcone soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 90.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Valmaura ultimo piano vista aperta. 1.0 livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone. 2.0 livello: camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via dei Giuliani in zona tranquilla in palazzo ristrutturato accogliente appartamento composto da soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio impianti a norma termoautonomo euro 110.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno ripostiglio climatizzatore euro 260.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 105.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** zona San Vito primingresso mansardato in stabile appena ristrutturato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazza a vasca cantina termoautonomo climatizzatore due posti auto scoperti. Tel. 040366544.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio veranda poggolo cantina euro 149.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Giusti tinello veranda cottura matrimoniale cameretta poggolo ripostiglio bagno euro 139.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato ario cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 219.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo parcheggio condominiale euro 125.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via dell'Istria vista mare ascensore ario soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno balcone euro 135.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 330.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggolo euro 249.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Rozzoli in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 150.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

**GORIZIA** in zona semicentrale appartamento da ristrutturare in stabile d'epoca con cantina e due terrazze. Euro 55.000 Cod. 72/P Gallery 0481969508.

**GORIZIA** spazioso appartamento bicamere in piccolo condominio con cucina separata cantina e box auto. Cod. 96/P Gallery 0481969508.

**GRADISCA** appartamento monocamera termoautonomo in buone condizioni completo di arredi euro 85.000 ottimo investimento. Cod. 74/P Gallery 0481969508. (A00)

**MORARO** villetta a schiera bicamere in ottime condizioni con garage tavernetta e scoperto di proprietà. Cod. 140/P Gallery 0481969508.

**PADRICIANO** nelle vicinanze del Golf club Triestino proponiamo l'ultima disponibilità in piccola palazzina immersa nel verde appartamento bilivello che si compone di salone cucina due camere da letto doppi servizi 3 terrazzi ampio ripostiglio e due posti macchina euro 270.000. Die Bau Real Estate 040299137 www.diebau.it. (A00)

**SAGRADO** appartamento bicamere ultimo piano con cantina e box auto. Termoautonomo e spese cond. minime. Cod. 73/P Gallery 0481969508.

**SAN Vito** splendido attico con vista mare come primingresso di 230 mq cca e 70 mq di terrazzi finiture molto eleganti si compone di ampio salone di 60 mq cucina abitabile 3 ampie camere matrimoniali con uscita sul terrazzo 1 stanzone doppi servizi vani accessori e box euro 790.000. Die Bau Real Estate 040299137 www.diebau.it.

**FAMIGLIA** con un figlio cerca appartamento di 80/100 mq in zona Università, S. Giovanni, S. Vito, Città vecchia. Disponibilità massima euro 230.000. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

**FUNZIONARIO** di banca cerca appartamento di 100 mq a San Luigi, Rozzoli, Roiano o Grotta. Disponibilità massima euro 230.000. Equipe Imm.re 040660081.

**NOSTRO** referenziato cliente cerca appartamento a San Giacomo, ascensore non necessario solo se primo piano soggiorno stanza cucina bagno buone condizioni. Equipe Imm.re 040660081.

**STUDENTE** universitario acquisterebbe monolocale di circa 30 mq nelle seguenti zone: viale XX Settembre, Giardino Pubblico, Università, via F. Severo. Disponibilità massima euro 65.000. Equipe Imm.re 040660081.

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**PADRONCINO** cerco per servizi di consegna giornali zona Gorizia, Monfalcone, Trieste. Tel. 10-12 al 3483802792. (C00)

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (A00)

**MERCATINO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ANTIQUARIO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 04306226 040305343.



UNA INDAGINE DI MEDIOBANCA TRACCIA UN BILANCIO MOLTO NEGATIVO SU UNA FORMA D'INVESTIMENTO MOLTO POPOLARE

# La sconfitta dei fondi comuni, molto meglio i Bot

## Negli ultimi cinque anni il rendimento medio è stato dell'1,1% rispetto al 2,6% dei titoli di Stato

di ALESSANDRA CARINI

**MILANO** Sono stati la grande innovazione del sistema finanziario italiano e un rifugio per il risparmio. Adesso che la crisi della finanza allenta il morso, potrebbero essere un porto sicuro per gli investitori. Ma i Fondi comuni di investimento italiano negli ultimi anni non hanno dato grandi risultati: i rendimenti sono inferiori a quelli dei Buoni ordinari del tesoro (i Bot) o, nel caso dei Fondi azionari, i guadagni sono inferiori a quelli degli indici di Borsa.

Il conto delle performance, che si traduce in un'accusa pesante, viene da un istituto autorevole, Mediobanca, che tutti gli anni traccia un bilancio del sistema dei Fondi italiani, dei loro rendimenti, dei loro costi. Anche quest'anno lo ha fatto tirando le fila di un annus horribilis, come è stato il 2008, che si tradotto in



Un operatore finanziario

una catastrofe per i fondi di tutto il mondo. In realtà quelli italiani non sono andati tanto male rispetto a quelli stranieri: hanno perduto meno, nel complesso, dei loro colleghi esteri. Il loro patrimonio

## Record di risparmi nell'Ue

**BRUXELLES** Le famiglie europee non hanno mai risparmiato così tanto e investito così poco. Secondo Eurostat, l'ufficio statistico europeo, nel primo trimestre di quest'anno il «tasso di risparmio» delle famiglie nei 16 Paesi di Eurolandia ha toccato un nuovo record raggiungendo quota 15,6% (contro il 14,9% registrato nell'ultimo trimestre del 2008). Un andamento analogo è stato registrato nel complesso dei 27 Paesi Ue, dove il tasso di risparmio è salito dal 12,3 al 13,8% del periodo gennaio-marzo 2009. Eurostat segnala anche che l'aumento del tasso di risparmio è stato accompagnato da una flessione della spesa per i consumi dell'1,1% rispetto a un calo dei redditi che mediamente è stato dello 0,2%. Anche sul fronte degli investimenti, il primo trimestre del 2009 ha fatto registrare un nuovo record, ma in questo caso negativo. Il tasso d'investimento delle famiglie calcolato da Eurostat è infatti sceso, in Eurolandia, dal 9,8% dell'ultimo trimestre 2008 al 9,3% del periodo gennaio-marzo, il livello più basso dal 1999, cioè da quando viene effettuato questo monitoraggio.

È sceso di circa il 7,6 per cento contro il 20 per cento dei fondi europei e il 25 per cento di quelli americani. Ma questo risultato, più che essere il frutto di abilità, è l'effetto di una politica più prudente da essi tenuta: i fondi italiani investono meno in azioni, più sui titoli tranquilli dei mercati obbligazionari.

Questa politica, se ha salvato i nostri fondi dal disastro, li ha condannati

LA PAROLA IN CHIARO

## Fondi comuni

I fondi comuni di investimento sono strumenti finanziari che raccolgono il denaro di risparmiatori che affidano la gestione dei propri risparmi ad una società di gestione del risparmio (Sgr) con personalità giuridica e capitale distinti da quelli del fondo. I fondi comuni investono il denaro raccolto presso i sottoscrittori in valori mobiliari che costituiscono il patrimonio indiviso del fondo, di cui ogni risparmiatore detiene un certo numero di quote.

negli ultimi anni a un rendimento strutturalmente basso: insomma si è perso poco nel 2008, ma si è guadagnato poco, anzi pochissimo, negli ultimi anni. E, comunque, se

si usa un occhio un po' più lungo, il bilancio è sostanzialmente negativo. Le cifre riportate da Mediobanca, che spesso scatenano le ire del sistema dei Fondi comuni che raccolgono la stragrande quota del risparmio italiano, parlano chiaro. Negli ultimi cinque anni, dal 2003 al 2008 l'intero sistema dei Fondi ha avuto un rendimento medio annuo dell'1,1 per cento. Se un risparmiatore avesse comprato Bot a 12 mesi, in questi cinque anni avrebbe guadagnato più del doppio, il 2,6 per cento annuo. Il paragone «regge» anche se, più saggiamente, si confrontano gli «obbligazionari» con il rendimento dei Bot che, da tre anni, riesce a «sconfiggere» i gestori dei fondi obbligazionari: nel solo 2008 questi hanno reso un punto e mezzo in meno dei titoli di Stato. E lo stesso vale per le azioni. Se un risparmiatore avesse voluto rischia-

re comprando solo in Borsa, avrebbe guadagnato di più a sedersi in poltrona a casa sua legando il suo investimento all'andamento del Mib o del Msci World, che ad affidare i suoi soldi ad un fondo azionario.

E' andata meglio ai fondi pensione che hanno continuato ad aumentare le masse gestite, anche per il contributo ad essi apportato dallo Stato e dai datori di lavoro. Ma la fiducia non è stata ricambiata in termini di rendimenti. Cento euro lasciate nel 2000 nei fondi aperti sarebbero diventate 88 per i fondi pensione aperti, 113,7 per i fondi negoziali. Lasciati nel Tfr, al netto di imposte, sarebbero aumentate a 124. Le cause di questa situazione non sono, ovviamente, solo nella scarsa abilità dei gestori. La prima sta nei costi, pesanti, del sistema e nell'onerosità delle commissioni. Se si compra un fondo

che acquista titoli di Stato in un'epoca di rendimenti calanti e si carica sopra commissioni dell'1 per cento, che sono superiori a quelle che chiedono i fondi stranieri, soprattutto quelli dei mercati anglosassoni, è chiaro che è meglio comprarli direttamente. Ma c'è anche un mercato che tende poco all'efficienza e alla trasparenza perché dominato dal sistema bancario, principale azionista delle reti. In un mercato di questo genere va da sé che ogni gestore sia interessato a vendere i propri fondi più che quelli che rendono di più per il risparmiatore ed è chiaro che questo non «scaccia» dal mercato la moneta cattiva, cioè i gestori meno efficienti. Il sistema inglese, che ha dato ai risparmiatori rendimenti superiori a quelli dei titoli di Stato, vede le banche in minoranza e ai primi quattro posti gestori indipendenti.

## IL FISCO & I CITTADINI

### È in arrivo il sussidio per i lavoratori in affitto: una tantum di 1300 euro

di ROCCO LAURIA\*

Per la prima volta anche i dipendenti delle agenzie di lavoro somministrato potranno godere di un sussidio sociale.

Si tratta in particolare dei lavoratori che vengono messi a disposizione dei datori di lavoro dalle agenzie e che nel linguaggio corrente, anche se non giuridicamente esatto, siamo abituati a chiamare interinali.

L'Inps e gli enti bilaterali di settore hanno raggiunto nella scorsa settimana l'accordo e sottoscritto la convenzione che sblocca l'erogazione del sussidio, che è di 1300 euro al lordo delle trattenute di legge.

È la prima volta che viene messo in campo un intervento a tutela di questi lavoratori, anche se la misura non è destinata all'intera categoria.

Il verbale di accordo firmato il 13 maggio scorso dal ministro del Lavoro, Assolavoro e associazioni sindacali prevede che l'indennità spetti ai lavoratori somministrati privi di ogni altra forma pubblica di sostegno al reddito, che abbiano almeno 78 giornate di calendario in somministrazione dal 1 gennaio 2008 e che abbiano 45 giornate di calendario di disoccupazione alla data della domanda.

L'indennità sarà erogata dall'Inps utilizzando per il 50% i fondi già depositati dal ministero del Lavoro e per l'altra metà quelli che saranno resi disponibili dagli enti bilaterali firmatari.

Nel caso in cui sia in possesso del requisito il lavoratore deve presentare la domanda direttamente alle agenzie del lavoro, allegando alla documentazione un'autocertificazione che attesta che chi richiede l'indennità «una tantum» non è destinatario, al momento della presentazione della richiesta, di un altro trattamento a sostegno del reddito.

L'indennità verrà erogata dall'Inps sulla base di elenchi nominativi che Italia lavoro, l'agenzia del ministero del Lavoro, invierà con cadenza mensile alla direzione centrale Inps.

\*Direttore regionale Inps Friuli Venezia Giulia

## ■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Il fisco e i cittadini»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: [fiscoecittadini@ilpiccolo.it](mailto:fiscoecittadini@ilpiccolo.it)



## NAVI A TRIESTE

### IN ARRIVO

|                   |                               |           |
|-------------------|-------------------------------|-----------|
| BORUSSIA DORTMUND | da Gioia Tauro a Molo VII     | ore 06.00 |
| DESTRIERO PRIMO   | da Chioggia a Diga Rizz-Rizzo | ore 07.00 |
| ULUSOY 7          | da Cesme a orm. 47            | ore 08.00 |
| CUNET SOLAKOGLU   | da Istanbul a orm. 31         | ore 09.30 |
| MSC MIRELLA       | da Ravenna a Molo VII         | ore 14.00 |
| ARBERIA           | da Durres a orm. 21           | ore 16.00 |
| MARJA             | da Ravenna a Molo VII         | ore 16.00 |
| MERMAID II        | da Durres a orm. 57           | ore 18.00 |

### IN PARTENZA

|                   |                                 |           |
|-------------------|---------------------------------|-----------|
| MSC PROVIDER      | da Molo VII per Venezia         | ore 01.00 |
| DESTRIERO PRIMO   | da Diga Rizzo per Chioggia rada | ore 08.00 |
| KRITI AMETHYST    | da rada per ordini              | ore 10.00 |
| OCEAN ACCORD      | da rada per Novorossiysk        | ore 12.00 |
| C.S. STEALTH      | da rada per ordini              | pomer.    |
| HERCULES          | da orm. 12 per Kopler           | pomer.    |
| ZAFER N           | da Scala Legn. A per Gemlik     | ore 17.00 |
| CUNEYTI SOLAKOGLU | da orm. 31 per Istanbul         | ore 18.30 |
| SERENA            | da Med. Con per ordini          | ore 20.00 |
| BORUSSIA DORTMUND | da Molo VII per Ravenna         | ore 22.00 |

## Un flop gli incentivi per frigo e mobili

### Anie e Federlegno: vendite giù del 40%. Per le bici è stato un «boom»

**ROMA** Un flop, pressoché totale. Gli incentivi varati dal governo per dare fiato alle vendite di mobili, elettrodomestici, tv e computer, si sono rivelati «un completo flop». Non hanno avuto cioè, nessun effetto vivificante sui livelli di vendite che continuano a viaggiare tra -30% e -40% per entrambi i settori. A sei mesi di distanza, il bilancio di Federlegno e di Anie, associazione delle aziende elettrotecniche ed elettroniche è del tutto negativo. Il motivo? La stretta correlazione con le ristrutturazioni edilizie, in forte calo che nel settore privato, che hanno reso le procedure più complicate e faragginose, secondo i produttori. La riprova è che gli incentivi diretti alle due ruote, motorizzate e non, sono invece andati alla grande, hanno conosciuto un vero e proprio boom. Soprattutto le risorse per sollecitare l'acquisto di biciclette (8,5 milioni di euro), «sono andate esaurite in meno di venti giorni», dice Guidalberto Guidi, presidente del Salone Eicma.

Tra le misure anticrisi, a febbraio sono state messe in campo detrazioni fino al 20% delle spese per un tetto massimo di 10.000 per l'acquisto di mobili, elettrodomestici ad alta efficienza energetica, tv e computer. A



Fabbrica di frigoriferi

fronte però di interventi di ristrutturazioni abitative le quali nei primi 4 mesi dell'anno rispetto al 2008, hanno conosciuto cali a due cifre: nel settore privato le nuove costruzioni hanno subito una flessione del -20%,

-5% per le manutenzioni ordinarie.

A sei mesi di distanza il bilancio è di fatto una debacle. «Zero, zero assoluto - dice il presidente di Federlegno-Arredo, Rosario Messina - l'iniziativa vincolata alle ristrutturazioni edilizie ha com-

plicato le procedure e fatto sì che i benefici siano stati pressoché nulli». Poiché le domande dei consumatori per usufruire dei benefici, «non sono arrivate a cento in tutt'Italia, il mercato non le ha prese in considerazione». Tant'è il quadro per il made in Italy mobili resta fosco. «Il fatturato di settore ha conosciuto cali fino al 40% in un anno - dice Messina - alcuni mercati esteri non esistono più, molte le aziende che non riapriranno in settembre. Per le pmi sarà una decimazione».

Un quadro fosco che si ripropone per i produttori di elettrodomestici, il cosiddetto bianco riunito in Anie (1.200 imprese, 60 miliardi di fatturato) «Una flessione drammatica del 30-35%» annota Guidalberto Guidi che è anche presidente Anie. «Qualche spiraglio si intravede a giugno ma certo non legato agli incentivi. L'indice di fiducia sta migliorando». Tutt'altra musica sul fronte due ruote. Gli incentivi governativi alle moto da 50 a 400 cc hanno fatto sì che le vendite si siano riportate ai livelli del 2007, «un record» dice Guidi. E a settembre, dopo il successo della bici, dovrebbe partire un'altra tranche dedicata di circa 10 milioni questa volta ai «cinqantini» anticipa il presidente Eicma.

## Berlino: su Opel offerte da migliorare

**ROMA** Il ministro dell'Economia tedesco, Karl-Theodor zu Guttenberg fa sapere che le due offerte di magna e Rhj per Opel vanno ancora migliorate. Il governo e gli stati regiona-

li tedeschi hanno da tempo espresso la loro preferenza per l'offerta di Magna, mentre Gm preferisce quella di Rhj. «Le mie preoccupazioni sono note» spiega Guttenberg.

## Favrin nuovo candidato al salvataggio di Safilo

**PADOVA** Potrebbe essere l'imprenditore di Oderzo Antonio Favrin a rilevare Safilo, o comunque a guidare una cordata capace di gestirne il risanamento, mettendo così la parola. A ventilare il colpo di scena, il quotidiano «La Repubblica». Domani, nel corso del cda, l'attuale vicepresidente di Confindustria Veneto, dovrebbe scoprire le sue carte. Settantuno anni, già consigliere indipendente nell'ambito del consiglio di amministrazione di Safilo, avrebbe la liquidità per varare un piano industriale e riconquistare la fiducia delle banche, esperte con l'azienda della famiglia Tabacchi per circa 620 milioni di euro. Nel 2007, infatti, ha ceduto il suo pacchetto azionario di Valentino (ammon-tante al 20% e detenuto attraverso la finanziaria Ca-



Roberto Vedovotto

nova», mentre l'anno scorso ha chiuso l'esperienza in Jolly hotels. Se non verrà innettata tempestivamente liquidità in cassa, la stessa continuità aziendale della società guidata da Roberto Vedovotto potrebbe essere a rischio. I fondi Bain capital e Pal partners che si erano fatti avanti per riequilibrare l'assetto finanziario di Safilo hanno entrambi fatto marcia indietro. (n.c.)

## Greenspan: la fine della crisi è vicina

**NEW YORK** La recessione allenta la morsa, con l'economia che molto probabilmente tornerà a crescere nella seconda parte dell'anno: pur non essendo ancora alle spalle, la fine della crisi è vicina con un pil - prevede l'ex presidente della Fed Alan Greenspan - che già nel terzo trimestre potrebbe salire del 2,5%. Per una «piena ripresa» ammette il presidente americano Barack Obama - ci vorranno «ancora mesi». E nuovi interventi - sostiene il segretario al Tesoro Timothy Geithner - potrebbero essere necessari. Unico neo in un quadro in via di miglioramento è la disoccupazione, che gli analisti stimano raggiungerà il 9,6% in luglio, ai massimi di 26 anni. «Il pic-

co di disoccupazione potrebbe aversi - afferma Geithner - nella seconda parte del 2010», anche se per gli osservatori il numero dei posti di lavoro persi continuerà a rallentare. In luglio dovrebbe attestarsi a 327.000.

A complicare il quadro il fatto che nei prossimi mesi 1,5 milioni di disoccupati esauriranno il periodo in cui possono godere dei sussidi alla disoccupazione, rappresentando così una nuova minaccia per il mercato immobiliare e i consumi. Ci sono «segnali che l'economia americana sta iniziando a migliorare ma ulteriori azioni per cementare la ripresa potrebbero essere necessarie» spiega Geithner all'emittente televisiva Abc.

### AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Gare e Contratti

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste

tel. 040.6731 - fax 040.6732406

E-mail: [protocollo@porto.trieste.it](mailto:protocollo@porto.trieste.it) - sito Internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it)

### AVVISO DI GARA D'APPALTO

PROCEDURA APERTA

**Affidamento dei servizi d'ingegneria relativi alla redazione dello studio d'impatto ambientale nonché all'aggiornamento del rapporto ambientale a corredo del piano regolatore portuale.**

**Importo corrispettivo incarico a base di gara** (oneri previdenziali ed IVA esclusi): **€ 1.731.315,43.**

Codice identificativo gara **CIG n. [0352392313].**

**Termine ultimo per la presentazione delle offerte** assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara e suoi allegati: **ore 12.00 del 11 settembre 2009**

Bando pubblicato su: Supplemento alla G.U.C.E., Foglio Inserzioni della G.U.R.I., Albo dell'A.P.T., Albo Pretorio del Comune di Trieste e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture. Il bando ed il disciplinare di gara (completo di tutti gli allegati) sono disponibili sul sito Internet [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it) - sezione «Avvisi e bandi di gara».

**Data d'invio del bando** all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: **29 luglio 2009**

### AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il Segretario Generale: dott. Martino Conticelli

**Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia**

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri**

**n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.**

**Via del Lazzaretto Vecchio, 26 - 34123 Trieste**

**Tel 040/3189542 - Fax 040/3189545**

### AVVISO DI GARA ESPERTA PER ESTRATTO

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0255305C56**

**CUP: I41B07000170005**

Si rende noto che la Procedura Aperta, tenutasi in seduta pubblica nelle date 27.02.2009, 11.03.2009 e 24.06.2009, per l'affidamento di «Progettazione esecutiva e realizzazione dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia», per l'importo complessivo a base di gara di € 126.047.272,23 - più I.V.A., è stata aggiudicata definitivamente con Decreto del Commissario Delegato n. 22 del 16 luglio 2009 all'Impresa I.CO.P. S.p.A. in A.T.I. con Friulana Bitumi S.p.A., Tomat S.p.A., Valle Costruzioni S.r.l. e S.I.O.S.S. S.r.l., con sede legale in Via Silvio Pellico n. 2 - Basiliano (UD) (C.F. e P. IVA: 00298880303), per l'importo di € 98.633.806,36 - più I.V.A.. L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24.07.2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 90 dd. 03.08.2009 e sui siti internet [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it); [www.autovie.it](http://www.autovie.it) e [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it). Trieste, 3 agosto 2009

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ing. Enrico Razzini -

### S.p.A. AUTOVIE VENETE

**Società soggetta all'attività di direzione**

**e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.**

**Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia**

**Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste**

**Tel 040/3189111 - Fax 040/3189133**

### AVVISO DI GARA ESPERTA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura Aperta per il «Servizio di noleggio a lungo termine senza conducente autoveicoli sociali e Polizia Stradale»:

**Lotto 1** - C.I.G. 02893803ED - n° 62 (sessantadue) vetture commerciali diesel vetrate 4/5 posti - 3 porte - EURO 4 Tipo A - n° 5 (cinque) vetture commerciali diesel vetrate 4/5 posti - 3 porte - EURO 4 Tipo B - n° 9 (nove) vetture berlina 2 volumi 5 posti - 5 porte - EURO 4 Tipo C - n° 2 (due) vetture berlina 3 volumi 5 posti - 5 porte - EURO 4 Tipo D - n° 13 (tredici) FURGONI COM-PATTI Tipo E - n° 4 (quattro) vetture a trazione integrale 2 volumi 5 posti - 5 porte - EURO 4 Tipo F - importo a base d'appalto € 2.106.784,80 - I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato definitivamente in data 15.06.2009 all'Impresa PROGRAM di Autonoleggio Fiorentino S.r.l. di Firenze, Via Piantanida 14, per l'importo di netti € 1.920.073,44 - I.V.A. esclusa;

**Lotto 2** - C.I.G. 0289396122 - n° 16 (sedici) Mezzi Tipo S.A.V - importo a base d'appalto € 1.083.778,56 - I.V.A. esclusa, la gara è andata deserta a seguito della mancata presentazione di offerte;

**Lotto 3** - C.I.G. 028940588D - n° 17 (diciassette) mezzi per Polizia Stradale con due tipologie diverse di condizioni contrattuali - importo a base d'appalto € 1.002.504,96 - I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato definitivamente in data 15.06.2009 all'Impresa PROGRAM di Autonoleggio Fiorentino S.r.l. di Firenze, Via Piantanida 14, per l'importo di netti € 920.719,44 - I.V.A. esclusa. L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24.07.2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 90 dd. 03.08.2009, e sui siti internet [www.autovie.it](http://www.autovie.it) e [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it).

**IL DIRETTORE AREA OPERATIVA** (ing. Enrico Razzini)



LA REGIONE  
E IL GOVERNO DI ROMAL'ex presidente dell'assemblea: «Basta  
la sentenza della Corte costituzionale»

## Tesini: «Compartecipazioni, Tondo è in ritardo»

Per il consigliere del Pd le quote al Fvg delle tasse dei pensionati sono assicurate

di ROBERTO URIZIO

## IL BUDGET

In ballo i 6 decimi  
di tali entrate:  
ammonterebbero  
a 500 milioni  
di euro

**TRIESTE** «Una sentenza della Corte costituzionale c'è già, non servono ulteriori ricorsi». Alessandro Tesini, oggi consigliere regionale del Partito democratico e fino a 15 mesi fa presidente del Consiglio regionale, ribatte con fermezza alle affermazioni del governatore Renzo Tondo sulla destinazione dei soldi che lo Stato incassa dalle tasse dei pensionati Inps del Friuli Venezia Giulia, le cosiddette compartecipazioni statali.

Una vicenda iniziata con il governo regionale di Riccardo Illy e che l'ex presidente del Consiglio regionale ha avuto modo di seguire da un punto di vista privilegiato. In ballo ci sono, secondo l'esponente democratico, quasi 500 milioni di euro che possono fare molto comodo alle casse regionali che nel prossimo bilancio rischiano di perdere entrate per una cifra analoga a causa della crisi economica.

**Tesini, il governatore Tondo ha dichiarato di essere pronto a rivolgersi alla Corte costituzionale se il governo non riconoscerà quanto spetta alla Regione. Una strada da percorrere?**

La Corte si è già espressa in maniera chiara e con una sentenza subito applicativa; non c'è da ricorrere ulteriormente. La sentenza dice chiaramente che il Friuli Venezia Giulia ha titolo ad avere le compartecipazioni di tutti i redditi, a prescindere da dove vengano versati i tributi. Si parla di 3-400 milioni di euro.

**Una cifra verosimile?**



Alessandro Tesini

C'è solo da fare i calcoli dei sei decimi di questi redditi e arriviamo a una somma vicina ai 500 milioni di euro all'anno. E la sentenza pone anche elementi per aprire un ragionamento sul pregresso, anche se non in maniera così chiara. Ma l'importan-

tante adesso è fare valere il diritto ed è solo una questione di applicazione della sentenza. Quando sento parlare di norme di attuazione mi vengono i brividi perché assolutamente non sono necessarie.

**La Regione è pronta an-**

che ad assumersi nuove competenze per ottenere quanto le spetta. Un'assunzione di responsabilità o un eccesso di zelo?

Anche in questo caso si deve fare riferimento alla sentenza che dice esplicitamente che il Friuli Venezia Giulia ha diritto a queste compartecipazioni senza doversi accollare nuove competenze. Applicando la sentenza così com'è stata scritta la Regione non ha il dovere di prendersi ulteriori responsabilità.

**Insomma, il presidente della Regione non sta gestendo al meglio la vicenda?**

Capisco che Tondo ritenga di dovere sottoporre il problema al governo ed è la prima volta che lo fa visto che finora, quando abbiamo evidenziato la questione, il presidente ha sempre minimizzato, e a volte snobbato, la cosa pur riconoscendo i meriti di Riccardo Illy. Ma in una situazione che per la prima volta nella storia vede le comparteci-

pazioni scendere questa è una grande occasione. O facciamo valere questo diritto o la situazione sarà molto critica.

**Tondo si è anche soffermato a guardare le vicende del Partito democratico, ipotizzando una Debora Serracchiani candidata alla presidenza della Regione nel 2013. Scenario possibile?**

Siamo tutti impegnati ad arrivare al meglio alle elezioni del 2013. Ma credo sia opportuno che ognuno guardi ai propri candidati.

**Quanto alla tenuta dell'attuale maggioranza, il presidente non ha espresso preoccupazioni nonostante la voce alta tenuta spesso dalla Lega. Dall'opposizione che visuale ha?**

E fuori discussione che la maggioranza abbia numerose divisioni, la Lega non rinuncia a lucrare sulle sue posizioni. Con il tempo credo che queste divisioni cresceranno ma sono altrettanto convinto che il centrodestra troverà comunque la compattezza per proseguire la sua azione.

DEMOCRATICI IN CORSA

La Serracchiani: «Ora il Pd  
deve offrire l'alternativa»Sonego: «Sostengo Martines  
ma tifo anche per Debora perché  
vuole limitare i mandati politici»

**TRIESTE** «Sostengo Vincenzo Martines ma, moderatamente, tifo anche per Debora Serracchiani sul tema dei mandati politici»: lo afferma, in una nota, Lodovico Sonego del Partito democratico. «La candidata della mozione firmata da Franceschini, Moreton, Jacop, Marsilio, Menis, Baiutti, Maran e Rosato ha deciso che, una volta eletta segretario del Friuli Venezia Giulia - ricorda Sonego - farà approvare una norma dello statuto regionale che limita i mandati politici ed amministrativi degli esponenti del Pd. Vista, per esempio, la attuale durata media dei mandati in Consiglio regionale degli esponenti del Pd, la regola che la Serracchiani ha in testa - ragiona Sonego - escluderà certamente, e senza possibilità alcuna di deroghe, le terze legislature. Un limite più alto sarebbe inutile, perché supererebbe la attuale durata media dei mandati degli esponenti del Pd».

Secondo Sonego, questa è una «questione essenziale del programma politico del nuovo segretario del Pd», su cui «è importante che Serracchiani si pronunci» e su cui «è bene ed anche possibile che si sia tutti uniti».

Intanto con la chiusura della scorsa settimana delle candidature alla segreteria regionale si va lentamente delineando la strategia dei tre candidati in lizza per la successione a Bruno Zvech. Oggi i due favoriti, Martines, vicesindaco di Udine, e la Serracchiani, si confronteranno alla festa democratica del Pd a Staranzano. La partita è insomma cominciata.

«La forza riformatrice del Governo di centrosinistra è apparsa timida, in contrasto con le attese e le aspirazioni diffuse in un Friuli Venezia Giulia profondamente trasformato: ora dobbiamo offrire un cambiamento, un'alternativa», ha detto ieri, intervenendo alla Festa dell'Unità di Aquileia l'eurodeputata Serracchiani. «Se cinque anni di governo non sono stati sufficienti a convincere la maggioranza della società regionale sulla bontà della nostra proposta, nonostante le azioni di buona amministrazione - è l'analisi di Serracchiani - ciò si deve evidentemente ad un difetto dell'iniziativa politica». Secondo l'europarlamentare, inoltre, «il Pd deve ripartire da quanto di meglio ci ha lasciato l'amministrazione di centrosinistra in termini di innovazione tecnologica e scientifica, di proiezione internazionale e di protezione sociale e lavoro, ma - ha aggiunto - occorre insistere anche sull'economia verde, sulle infrastrutture sostenibili e sulla valorizzazione delle autonomie locali».

Il vicesindaco di Udine Martines è stato il primo a presentare candidatura e programma, sulla scia della mozione Bersani a cui si collega. La Serracchiani, eurodeputata da 144mila preferenze, ha messo tra l'altro al centro del suo programma il limite dei mandati, il federalismo, la riduzione dei costi della politica. Mari Cristina Carloni, Medico a Ronchi dei Legionari, consigliera regionale nell'ultima parte del governo Illy, sostiene la mozione Marino dopo la rinuncia di Beppino Englaro a scendere direttamente in campo. Anche la Carloni è favorevole ai limiti di mandato e strenua sostenitrice di «linee programmatiche aperte al contributo della gente».



Debora Serracchiani

Un operaio  
edile

**TRIESTE** Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. È un luogo comune ma mai tanto adatto per descrivere il paradosso in cui si viene a cadere quando si parla dell'iter che un cittadino deve seguire per accedere ai contributi per il risparmio energetico che la Regione ha stanziato (per un importo di oltre un milione di euro) negli scorsi mesi.

Tanto che, per accedere al tutto, ci si trova addirittura a sentirsi consigliare di... presentare fatture «accomodate».

Un'assurdità legata a un particolare aspetto del regolamento.

**IL REGOLAMENTO.** Prevede la concessione di finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di «interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma d'impianti tecnologici e al conseguimento

del risparmio energetico». Beneficiari dei contributi sono i soggetti privati proprietari o comproprietari d'immobili «prima casa». I fondi in totale messi a disposizione dalla Regione sono 9 milioni di euro. Il 70% delle risorse disponibili

è destinato agli interventi collocati nella parte superiore della graduatoria, che verrà formata a partire dall'intervento di maggior costo. La scadenza per la presentazione delle domande è oggi.

E in queste settimane le domande sono letteral-

mente fioccate agli uffici preposti.

**I PROBLEMI.** Ecco l'assurdità: nel foglio per la presentazione della domanda viene richiesto d'indicare, nel dettaglio, i lavori che verranno effettuati. Segue poi l'indicazione della somma in euro dei lavori esclusivi (di posa in opera e fornitura), condominiali (pro quota), l'Iva e quindi la spesa totale prevista. E richiesto di allegare una eventuale Dia e la fotocopia di un documento di identità.

Quindi, nessun preventivo né ricevuta. Ecco però il punto critico: nella seconda pagina, alla voce «legenda», è riportata la seguente dicitura: «Il contributo è revocato nel caso in cui le spese documentate dalle fatture prodotte in sede di rendicon-

tazione, anche per importi inferiori o superiori a quelli inizialmente richiesti, a quelle dichiarate nella domanda ed oggetto del relativo decreto di concessione».

**LA SPIEGAZIONE.** In pratica, il cittadino deve indicare una spesa prevista, però se la spesa finale non sarà esatta al centesimo, si vedrà revocato il contributo. «E non solo se la spesa fatturata è superiore ma anche inferiore - specifica una delle direzioni dei lavori regionali che si occupano di ritirare le domande - e anche solo di un centesimo».

Ma allora si dovranno allegare i preventivi? «No».

E quindi come fa un cittadino a sapere in anticipo quanto spenderà, al centesimo, per lavori che

EQUIVOCI BUROCRATICI RENDONO I RIMBORSI A RISCHIO

Risparmio energetico, è caos  
per le domande di contributo

mente fioccate agli uffici preposti.

**I PROBLEMI.** Ecco l'assurdità: nel foglio per la presentazione della domanda viene richiesto d'indicare, nel dettaglio, i lavori che verranno effettuati. Segue poi l'indicazione della somma in euro dei lavori esclusivi (di posa in opera e fornitura), condominiali (pro quota), l'Iva e quindi la spesa totale prevista. E richiesto di allegare una eventuale Dia e la fotocopia di un documento di identità.

Quindi, nessun preventivo né ricevuta. Ecco però il punto critico: nella seconda pagina, alla voce «legenda», è riportata la seguente dicitura: «Il contributo è revocato nel caso in cui le spese documentate dalle fatture prodotte in sede di rendicon-

tazione, anche per importi inferiori o superiori a quelli inizialmente richiesti, a quelle dichiarate nella domanda ed oggetto del relativo decreto di concessione».

**LA SPIEGAZIONE.** In pratica, il cittadino deve indicare una spesa prevista, però se la spesa finale non sarà esatta al centesimo, si vedrà revocato il contributo. «E non solo se la spesa fatturata è superiore ma anche inferiore - specifica una delle direzioni dei lavori regionali che si occupano di ritirare le domande - e anche solo di un centesimo».

Ma allora si dovranno allegare i preventivi? «No».

E quindi come fa un cittadino a sapere in anticipo quanto spenderà, al centesimo, per lavori che

si devono ancora fare?

«In effetti è un'assurdità, anche noi ci siamo chiesti il perché. Ma questo è il regolamento...».

E quindi?

La soluzione che la stessa Direzione regionale propone al cittadino è di «giocare» con le fatture, facendo in modo che la somma totale corrisponda con quanto dichiarato. Magari fatturando un lavoro con più documenti e facendo coincidere gli importi. «Insomma, ci siamo capiti... non ci faccia dire di più» conclude imbarazzato l'addetto.

«Piuttosto - aggiunge - è importante che il cittadino si renda conto del limite, altrimenti molti rischiano, presentando fatture di diverso importo, di venire esclusi».

LA STRUTTURA POTREBBE SORGERE A BELVEDERE. DALÌ SI PROSEGUIREBBE CON AUTOBUS O PICCOLI BATTELLI

## A Grado turisti allo stremo, serve un maxi parcheggio

di ROBERTO COVAZ

**GRADO** Gran parte di quello che servirebbe c'era già: un comodo trenino da Cervignano a Belvedere (soppresso nel 1936), prima della laguna gradese, e un efficiente servizio di batele, i traghettini agili e colorati che fino agli anni Quaranta, in pochi minuti, portavano i turisti dall'ultimo lembo di terraferma all'Isola del Sole. Gran parte di quello che servirebbe si sta poco a ricreare, a patto che ci sia una volontà unanime di risolvere i problemi. Che sono quelli patiti da migliaia di «pendolari della tintarella» che la domenica mattina dal Friuli si riversano a Grado per godersi mare, sole e pure qualche fritto misto di pesce. Aspettative svelte sul nascere del giorno, come abbiamo constatato in presa diretta ieri dalle 8.30 alle 10.30. La soluzione c'è ed è a portata di mano: un gran parcheggio a Belvedere e busnavetta a nastro. I Comuni di Grado e Aquileia comincino a pensarci quanto prima.

**BELVEDERE.** Dell'antica stazioncina ferroviaria di Belvedere rimangono il rudere e la



labile traccia della strada ferrata; qualche traversina rosa dalle intemperie testimonia di un'epoca sacrificata senza scrupoli in nome del «dio romantico» a quattro ruote. Sulla vecchia ferrovia poseranno la pista ciclabile; la laguna concede a malavoglia ancora un po' del suo spento mare per ospitare il tratto nuovo, quello che scorrerà parallelo alla Belvedere-Testa Mosconi e da qui - attraverso il ponte girevole del 1936 - a Grado. Gli automobilisti non badano alla stazione abbandonata; non ba-

dano neppure alla splendida Villa Savorgnan, di fine Ottocento, popolata oggi anche da una simpatica comitiva di oche. E che dire del gallo, forse la reincarnazione dell'ultimo capo stazione?

**IN MEZZO AL MARE.** Percorsi i primi metri dei cinque chilometri di asfalto s'intuisce che la mattinata si complica. Il rosso costante delle luci dei freni testimonia di code, di rallentamenti. Fuori dal finestrino l'occhio vaga in laguna e piange lacrime d'invidia per quelli già adagiati sui nautanti. Ci vuole pazienza. E ci

Il rudere della stazione di  
Belvedere; sopra un vigile in un  
attimo di relax

vorrebbe pure qualche pattuglia per arginare la prepotenza delle moto, avide d'asfalto.

**ALLA SCHIUSA.** Strappata alla laguna negli anni Cinquanta, l'Isola della Schiusa è l'isola che non c'è. Affiorante appena dal mare salmastro, sparisce sotto il mare delle carrozzerie. Chi, superato il ponte, la percorre in senso



orario in cerca di un posto-auto, ha la sensazione della beffa incombente. La caccia (inutile) al parcheggio si sviluppa prima lungo riva Serenissima (sereno a chi?, pensa il gigante ostaggio nella sua autovettura), poi lungo riva Garibaldi (qui ci siamo, serve un'impresa da eroe a trovare un buco), infine lungo le strette vie del Progresso e dell'Ingegno. Mai toponomastica è sembrata più azzeccata. Solo che neppure l'ingegno basta a parcheg-

giare; ci sono troppe auto e ben ci sta a noi che vogliamo il progresso.

**I VIGILI.** Eroi, che altro dire dei vigili urbani gradesi? Giusto una sorsata di acqua minerale fresca e poi di nuovo in mezzo alle lamiere, a beccarsi impropri e a spiegare che forse a Città Giardino qualche posto si può ancora trovare. Ma alle 10 ci sono già auto che fanno dietrofront: all'interno espressioni imbronciate e sul tetto canotti sgonfi.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti di Trippmar SpA e Trippnavi SpA si uniscono al lutto della famiglia per la perdita di

Sergio Pertot

Trieste, 3 agosto 2009

## III ANNIVERSARIO

Ugo Strain

dopo 3 anni non è cambiato nulla.

I tuoi cari

Trieste, 3 agosto 2009

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E

PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

neurologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva

ringraziamento, trigesimo, anniversario

3,60 euro a parola + Iva

partecipazione 4,80 euro a parola + Iva

Si ringrazia i signori utenti di tenere pronto un

documento di identificazione personale per poterne

dettare gli estratti all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con

carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard,

Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche

all'indirizzo internet:

www.ilpiccoloquotidianiespresso.it





Dalle 21 di oggi alle 6 di domani mattina, lavori di manutenzione alla segnaletica orizzontale in via Mazzini (tratto via Roma-piazza Goldoni), piazza Repubblica,

via Imbriani, piazza San Giovanni, passo San Giovanni e via Reti. Dalle 21 di domani alle 6 di mercoledì 6 sarà invece la volta di via San Spiridione e via Filzi.



Dalle 21 di oggi alle 6 di domattina, interventi di manutenzione alla segnaletica orizzontale pure in via Coroneo e largo

Piave. Dalle 21 di domani alle 6 di mercoledì in via Cicerone, via Giustiniano, via XXIV maggio e via Beccaria.

**arredocasa**  
 "Alla Filanda"  
**BRAZZANO di CORMONS (GO)**

**SVUOTA  
TUTTO**

**PROMOZIONALE  
70%  
MOBILI  
SOLO A  
BRAZZANO**  
 via Risorgimento, 4/G

DOPO IL RICORSO, FIRMATO IL DECRETO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

# Via ai rimborsi Tarsu. Dipiazza si ribella a Napolitano

Interessati 111mila contribuenti, in ballo più di 7 milioni. La minaccia del primo cittadino

di PIERO RAUBER

Chi conosce i circuiti estivi della burocrazia romana immaginava che la "condanna" ufficiale del Comune, per l'aumento del 27,3% della Tarsu tra il 2006 e il 2007, sarebbe arrivata appena in autunno. E invece quella carta, attesa sì ma mica così presto, è già piombata nei giorni scorsi sul tavolo di Roberto Dipiazza. Il quale, per nulla intimorito, si dice pronto ad alzare il telefono, oggi, per protestare. Con chi? Il sindaco, dall'altra parte del filo, punta a trovare Giorgio Napolitano.

**IL DECRETO** Quella carta, in effetti, reca il sigillo, datato 23 giugno, del Presidente della Repubblica, che «udito il parere pronunciato dal Consiglio di Stato» e «sulla proposta del Ministro dell'Ambiente» Stefania Prestigiacomo «decreta che il ricorso straordinario (al Capo dello Stato, ndr) è accolto e per l'effetto va annullato il provvedimento impugnato», cioè la delibera contestata del gennaio 2007 sul rincaro della Tarsu.

**LE CONSEGUENZE** Ma non è tutto. Gli undici anonimi triestini che attraverso l'avvocato Gianfranco Carbone hanno scomodato il Quirinale, sostenendo e facendosi riconoscere l'illegittimità di quell'improvviso +27,3% sulla "tassa delle scovazze", ora diventano in teoria 111mila. Il decreto presidenziale infatti - è lapidaria per questo caso una sentenza della Cassazione del 2003 - fa giurisprudenza. E ciò significa che tutti i contribuenti possono chiedere a questo punto al Municipio il rimborso del 27,3% pagato nell'ultimo triennio, anche se (come spieghiamo a la-

to, ndr) è molto probabile che la legge avvalli solo le restituzioni del 2008. Che valgono, in media, 65 euro a bolletta. Ma che potrebbero, se proprio tutti si mettessero in testa di andare fino in fondo, bruciare dalle casse del Comune sette milioni e 200mila euro. Il 2,5% del bilancio annuale corrente della città.

**LA PROMESSA** Roba da far tremare i polsi a un'amministrazione che buchi non ne ha, ma che s'ingegna ogni anno, tagliando spese e ombre di sprechi, per restare nella lista degli enti virtuosi d'Italia. Dipiazza, però, di passare per preoc-

«Giuro che telefono al Quirinale per spiegare che noi non abbiamo rifiuti in strada, abbiamo investito quei soldi nel termovalorizzatore»

cupato, e pure remissivo, non ci pensa proprio. Anzi. La sua reazione è sanguigna. E politica e non tecnica, «perché riconosce - a me non compete un'analisi giuridica bensì un discorso politico». E più sale il livello del suo "interlocutore", più alza il tono delle risposte, anche se fa capire di non avercela col Capo dello Stato, bensì col sistema. «Domani (oggi, ndr) chiamo Napolitano, lo giuro», annuncia il sindaco nel torrido pomeriggio domenicale d'inizio agosto.

**LO SFOGO** Ma lo chiama per dirgli cosa? Il Presidente in fondo ha firmato, come prevede la legge, un ricorso a lui diretto che doveva passare prima, per le spiegazioni del caso, per il Consiglio di Stato e per il dicastero competente, cioè il ministero dell'Ambiente. Che hanno "bocciato" quel +27,3%. «Gli dirò - sbotta Dipiazza - che noi non abbiamo

"scovazze" in strada perché quegli aumenti hanno contribuito a investire sulla terza linea del nostro termovalorizzatore. Gli spiegherò che cos'è Trieste, a differenza di Roma, dove l'immondizia (il termine usato dal sindaco è in realtà più colorito, ndr) arriva fin sotto il Quirinale, e a differenza di Napoli e del Friuli, visto che su un loro giornale locale ho appena letto un titolo che dice "il Friuli come Napoli"».

«In questa materia - incalza Dipiazza - Trieste non ha problemi ma poi se li ritrova addosso lo stesso, mentre sono gli altri a diventare virtuosi.

Napolitano è presidente di tutto il Paese, quindi anche di Trieste, deve sapere che qui non abbiamo i problemi riscontrabili altrove, perché io ho già fatto cose che altri adesso iniziano appena a pensare».

**LA MINACCIA** Stringi stringi, il Comune è pronto a rimborsare chi ne farà richiesta? «Il Comune - risponde ancora il sindaco - è pronto a tutto, anche a scaricare la spazzatura per strada e mandare poi le foto a Napolitano. Avevo già avuto la tentazione di farlo, di scaricare cioè una ventina di camion davanti alla Prefettura o al Tribunale, quando bloccarono il termovalorizzatore (parzialmente sequestrato nel 2007 per l'inchiesta della Procura sulle emissioni di diossina, ndr) e per mesi rischiamo di fare la figura di altre città. Non l'abbiamo fatto ma la vita è lunga». Che significa? «Che siamo sempre pronti a farlo», chiude Dipiazza. Evocando, senza rinominarli, camion col marchio AcegasAps carichi di "scovazze" diretti non proprio in zona industriale, verso i forni dell'inceneritore.

## I RIMBORSI SULLA TARSU: DOMANDE E RISPOSTE

**1) Quanti contribuenti possono chiedere il rimborso?**

*Tutti quelli in regola con i pagamenti. A Trieste sono tenuti a pagare la Tarsu 111mila contribuenti.*

**2) Perché lo possono chiedere tutti?**

*Perché in base a una sentenza della Cassazione del 2003 "l'annullamento di un atto amministrativo generale ha un'efficacia che oltrepassa i soggetti che sono stati parti del giudizio o del procedimento di ricorso al Presidente della Repubblica".*

**3) Quanto vale un rimborso?**

*Vale 65 euro di media l'anno.*

**4) Quanto rischia di dover restituire, in totale, il Comune?**

*Circa sette milioni e 200mila euro per il solo 2008.*

**5) Come si fa a chiedere il rimborso?**

*Si invia una raccomandata con ricevuta di ritorno al Servizio finanziario e tributi del Comune indicando il codice contribuente e gli altri estremi delle bollette inviate da Esatto per gli anni 2007, 2008 e 2009, domandando il rimborso del 27,3% in base al decreto del presidente della Repubblica sul ricorso straordinario contro l'aumento sulla Tarsu di Trieste del 2007. Se non si riceve risposta, dopo trenta giorni è possibile chiedere al giudice di pace l'ingiunzione di rimborso al Comune stesso per gli anni 2007 e 2008, su carta semplice e dietro il pagamento di una tassa di registrazione di 15 euro.*



## Carbone incalza: risarcimenti possibili non solo per il 2008

Per l'avvocato dei ricorrenti i pagamenti fatti nel 2007

«non sono in prescrizione»

«L'annullamento di un atto amministrativo generale ha un'efficacia che oltrepassa i soggetti che sono stati parti del giudizio o del procedimento di ricorso al Presidente della Repubblica»: è una sentenza della Cassazione del 2003 - assicurano gli esperti - a esporre il Comune di Trieste a potenziali richieste di rimborso da parte di 105mila nuclei familiari e 6mila enti pubblici e privati. Richieste, stando al diritto tributario, per le quali non c'è partita - in favore dei ricorrenti - solo per il 2008. Il +27,3% del 2009, in effetti, la giunta Dipiazza ha già provveduto a blindarlo con una delibera di «riadozione della determinazione delle tariffe Tarsu» approvata nel marzo scorso, recependo i riferimenti normativi che mancavano nel provvedimento d'aumento del 2007, così come eccettuato dal Consiglio di Stato. Il massimo organo di giustizia amministrativa, nel parere propeudeutico alle firme della Prestigiacomo e di Napolitano, aveva imposto al Comune, «ove

assuma una nuova determinazione», d'«attenersi scrupolosamente ai doveri di trasparenza, adeguatezza istruttoria e motivazionale, conformità ai criteri legali». La possibilità di chiedere i rimborsi per il 2007 risulta altresì in "prescrizione": il regolamento comunale sulla Tarsu dice che il contribuente può fare domanda di rimborso «a pena di decadenza, entro due anni dal primo o unico versamento effettuato». Siamo oltre, seppur di poco. Ma qui l'avvocato Carbone ritiene che «chi intendeva avanzare istanza di rimborso per il 2008, può farlo anche per il 2007. La prescrizione non è convincente perché non siamo davanti a somme in eccesso versate per errore del contribuente, bensì per un atto impugnato che è stato annullato. Non siamo nell'ordinarietà. I due anni di tempo dovrebbero partire dalla data di notifica del decreto del Presidente». Se così fosse, i soldi a rischio per il Municipio sarebbero sette milioni e passa volte due. «Forse volte tre - punzecchia ancora Carbone - giacché riteniamo che gli undici ricorrenti abbiano diritto ad essere risarciti anche per il 2009, visto che le procedure del ricorso sono state attivate prima della riadozione. E se ciò valesse per loro, varrebbe per tutti per lo stesso principio dell'annullamento di un provvedimento, quello delle tariffe Tarsu del 2007, d'interesse generale». (pi.ra.)



Gianfranco Carbone



Fabio Omero, capogruppo del Pd

bianco il dibattito sul Piano regolatore, atteso all'approvazione e alla definitiva adozione del Consiglio comunale dopo il colpo di scena del 23 luglio, quando il

amministrativo del Dipiazza-bis. Al centro dell'ultimo polemicone si ritrova così Lorenzo Gasperini, di professione architetto, vice dello stesso Dipiazza ai tempi

IL CAPOGRUPPO DEL PD NON RETTIFICA: «CI VEDREMO IN TRIBUNALE»

# Scontro sul Prg: il sindaco querela Omero

Indispettito dall'accusa di aver favorito Gasperini sul "cubone"

sindaco - che è pure assessore all'Urbanistica - si assunse la responsabilità di ritirare la delibera dall'aula per inviare alle circoscrizioni un file che non era stato loro trasmesso, cosa che avrebbe esposto il Municipio a possibili rogne giuridiche sul più importante atto politico-

di Muggia e suo successore nella cittadina rivierasca tra il 2001 e il 2006. «Dipiazza - incalza sul suo blog Omero - è proprio sicuro che la bocciatura del Piano regolatore in Quarta circoscrizione (presieduta da Alberto Polacco di An, ndr) sia dovuta ad assenze per ferie? O piuttosto non sia il segnale di una maggioranza che proprio in questa parte della città ha mal digerito certe scelte verticistiche del sindaco, buone solo ad accontentare il suo amico ed ex vicesindaco muggesano architetto Gasperini? Tutti conoscono la vicenda del "cubone" di via Belpoggio e via Santa Giustina. Al

di là delle vicende del progettista, compreso un suo rinvio a giudizio per falso ideologico proprio sul progetto in questione, è nota la posizione della circoscrizione e del Comitato di cittadini, vincitore di ben due ricorsi al Tar, contro la pesante cementificazione prevista. Ebbene, nonostante le direttive per la variante del Prgc, proprio il lotto Gasperini è passato da A3 del vecchio piano a B1 nel nuovo. Ovvero dall'obbligo di intervenire con un piano particolareggiato e un indice massimo di 5 metri cubi a metro quadrato allo strumento diretto, senza cioè le "forche caudine" del Consi-

glio comunale, e un indice massimo salito a 6 mc/mq. Un bel regalo all'amico».

«Il gruppo di An in Consiglio (Angela Brandi, ndr) ha presentato un emendamento per riclassificare l'area quale Centro storico primario, ma gli uffici con un parere tecnico, che più politico non poteva essere, hanno espresso parere contrario, perché a detta loro o del sindaco l'area non presenta caratteristiche tali da essere confermata quale era fino a oggi. E evidente allora come la bocciatura in circoscrizione sia il sintomo del mal di pancia tra le fila della maggioranza in Comune». (pi.ra.)

di MATTEO UNTERWEGER

Risposte chiare ed esaurienti su quelle 900 schede telefoniche date in dotazione dall'Azienda sanitaria ai suoi dipendenti e collaboratori esterni. Le hanno chieste, entro la fine di agosto, i componenti del Collegio sindacale ai vertici della struttura pubblica triestina. E ora le chiedono anche alcuni rappresentanti politici locali, appartenenti al centrodestra. «Finalmente stanno venendo a galla quelle situazioni che per anni hanno reso l'Azienda sanitaria una repubblica indipendente in cui tutto era concesso - tuona il

consigliere regionale del Pdl, Piero Tononi -. Continuiamo peraltro a ricevere segnalazioni dall'interno, da dipendenti, che ci riferiscono di episodi al limite della regolarità e del buon gusto. Nelle prossime settimane, quindi, continueremo a evidenziare, con interrogazioni e altre iniziative, questi abusi e irregolarità».

Se da un lato considera «corretta e in linea con i tempi la filosofia dell'immediata reperibili-

tà», dall'altro Piero Camber giudica «paradossale il numero di Sim in rapporto a quello dei dipendenti dell'Azienda sanitaria». E aggiunge: «Un sano controllo periodico, in ogni caso, può solo fare del bene a tutti. Quando parliamo di grandi numeri, infatti, le mele marce ci sono sempre: le verifiche vanno dunque effettuate proprio nell'interesse e a tutela di chi si comporta correttamente. Questo caso - conclude l'esponente pidiellino in Regio-

ne, nonché capogruppo forzista in Consiglio comunale - mi ricorda quello delle auto di certi medici di famiglia che, esponendo il cartoncino della visita domiciliare sul parabrezza, lasciano il loro mezzo parcheggiato in zone altrimenti vietate anche per 24 ore».

Dal centrodestra ai rappresentanti del centrosinistra. «Penso che chiunque abbia diritto - afferma Bruno Zvech del Pd - a chiedere verifiche e dettagli che, se servono,

arriveranno. Comunque, Rotelli l'ha già chiarito: la platea di cui si sta parlando va ben al di là dei 1200 dipendenti».

Si ricollega all'azione del Collegio sindacale Igor Kocijancic, eletto tra gli scranni di piazza Oberdan con La Sinistra l'arcobaleno e segretario provinciale di Rifondazione comunista. Le sue sono parole pesanti: «Mi sembra vi sia una sorta di accanimento nei confronti dell'Azienda sanitaria, forse proprio verso la fi-



Piero Tononi

gura del suo direttore generale (appunto Franco Rotelli, ndr). Non so cosa si voglia fare con questa richiesta di verifica, ma posso però dire per esperienza che in questo tipo



Igor Kocijancic

di servizio i cellulari sono fondamentali. Che ci possano essere abusi, va da sé. Ma dovesse essercene stato davvero qualcuno, rappresenterebbe l'eccezione che conferma

la regola». Kocijancic non individua nelle eventuali limitazioni una strada utile, perché «servirebbero solo a complicare e a rendere più difficile il servizio. A proposito di telefonini - è la frecciatina finale di Kocijancic -, da quello che so il Comune di Trieste non li fornisce neanche alle proprie assistenti domiciliari quando sono in giro per servizio».

Proprio in Municipio, su circa 2800 dipendenti totali, sono 320 i cellulari di servizio assegnati. Per completare il quadro, in Provincia se ne utilizzano invece una trentina, per un organico che complessivamente si aggira attorno alle 200 unità.



IL RICORSO AL TRIBUNALE DEL RIESAME

# Libertà negata al vigilante che uccise la moglie

## Il nuovo decreto sulla sicurezza non contempla più neanche gli arresti domiciliari

di CLAUDIO ERNÈ

Niente libertà per Cristian Bovi, la guardia giurata che il 27 maggio scorso ha ucciso con un colpo della pistola di ordinanza la moglie Marianna Buchhammer.

Lo ha deciso il Tribunale del riesame riunitosi in sede di appello per discutere il ricorso presentato dal difensore. L'avvocato William Crivellari ha infatti impugnato l'ordinanza del giudice delle indagini preliminari Fabrizio Rigo che per la gravità dell'omicidio ha ritenuto che nonostante la completa confessione, all'indagato non potesse essere concessa la libertà.

Il difensore ha raccolto le dichiarazioni di amici e conoscenti e le ha fatte pervenire ai magistrati del riesame per tentare di far uscire dalla cella il proprio assistito, consentendogli così di partecipare all'imminente processo in stato di libertà. Tutte le dichiarazioni raccolte avevano confermato che Cristian Bovi era ritenuto una persona seria ed affidabile, un buon lavoratore, puntuale e preciso. Subito dopo aver sparato aveva telefonato al 113 e al 118. Pensava di aver solo ferito la moglie e si era consegnato spontaneamente alla polizia.

Fino a qualche mese fa l'avvocato Crivellari avrebbe potuto chiedere per Cristian Bovi la detenzione domiciliare ma questa via è stata preclusa a tutti gli indagati per omicidio dal Decreto sulla sicurezza varato dal Governo nello scorso febbraio. Niente domiciliari. O liberi o un carcere. In sintesi questo provvedimento ha reso impossibile ciò che era «normale» solo qualche anno fa. Basta pensare al caso di Fabio Buosi, rimasto agli arresti domiciliari per quasi quattro anni nell'abitazione di famiglia dei Campi Elisi, non è entrato in cella fino al mo-



Marianna Buchhammer

mento in cui la Corte di Cassazione ha ribadito la sua colpevolezza, già sancita da due sentenze di altrettante Corti d'assise. Intuendo l'importanza della posta in gioco Cristian Bovi nel corso dell'udienza del Tribunale del riesame Bovi ha ribadito tra le lacrime il proprio pentimento. «Ho ucciso in un momento di rabbia. Io volevo bene a Marianna: lei era gelosissima, non mi lasciava respirare. Stavamo litigan-

**LA DIFESA**  
  
L'omicida sarà presto sottoposto a perizia psichiatrica per valutare le sue condizioni mentali

do, non ho capito più nulla, ho preso la pistola dall'armadio e ho premuto il grilletto...Non volevo ucciderla e non riesco a darmi pace per quel che ho fatto».

La guardia giurata aveva pianto a lungo anche nel corridoio antistante l'aula d'udienza. Il padre aveva cercato di rincuorarlo, standogli vicino, visto anche il limitato numero di visite concesse al detenuto. Quando gli agenti lo hanno portato

via, con le manette ai polsi, Cristian Bovi era sconvolto ma sperava ancora. Trenta ore più tardi gli è stato comunicato in cella l'esito sfavorevole del ricorso e il mondo gli è crollato addosso. Potrà uscire dal carcere solo a pena scontata, o meglio usufruendo dei permessi che vengono concessi dopo anni di «buona condotta» ai detenuti ritenuti meritevoli.

A breve scadenza dovrebbe essere sottoposto a perizia psichiatrica per accertare se nel momento in cui ha premuto il grilletto fosse capace di valutare le conseguenze del suo gesto. Certo è che la tesi del «dolo d'impetto» è ormai ritenuta plausibile anche dagli investigatori che hanno scandagliato la sua vita. La storia d'amore con la moglie era giunta al capolinea.



Le guardie carcerarie portano Cristian Bovi in tribunale

# Due escursionisti investiti da una scarica di sassi

## Tratti in salvo durante la notte sul Jof Fuart, il più giovane ha un braccio fratturato



Forcella Lavinal dell'Orso e la cima della Puartate

Una scarica di sassi ha investito sabato sera poco dopo le 20 due escursionisti triestini impegnati nella risalita del Lavinal dell'Orso, nel gruppo del Jof Fuart.

Il più giovane dei due, nato nel 1970, è stato colpito e uno dei sassi che gli ha provocato la frattura esposta del braccio destro. L'altro, nato nel 1957, è rimasto illeso e ha attivato, chiamando, il 112 i soccorsi col suo telefono cellulare. Vista l'ora e il buio imminente l'elicottero non ha potuto alzarsi in volo e giocoforza sono entrati in scena i volontari del Soccorso alpino di Cave del Predil e i finanzieri di Sella Nevea. In totale si sono mossi una decina di uomini coordinati dal maresciallo Gian Pietro Zani e dal caposquadra Renato Palmieri. Un gruppo ha risalito il Lavinal dell'Orso dal lato di Malga Grandagar e del rifugio Corsi, dove i due escursionisti avrebbero dovuto passare la notte. Gli altri sono partiti dal bivac-

### Data l'ora, i volontari del soccorso alpino li hanno raggiunti a piedi

co Mazzeni, nell'alta Spragna, sul versante di Valbruna.

«Le condizioni climatiche erano ottimali. Non faceva freddo, il cielo era sereno, splendeva la luna», hanno spiegato i volontari del Soccorso alpino. «Li abbiamo raggiunti e siamo scesi per la via meno ardua, quella che porta al Mazzeni. Il ferito era provato, soffriva ma ha reagito ed è sceso a valle da solo. Poi i due amici sono saliti nella loro automobile e sono rientrati a Trieste. Erano ormai le tre del mattino».

Secondo i soccorritori l'incidente è stato del tutto imprevedibile. Nessuna responsabilità va ascritta ai due escursionisti, perché le cadute di sassi sono tutt'altro che infre-

quenti, specie quando, come in questa estate nei canali d'alta quota è ancora presente la neve. «Erano attrezzati perfettamente, avevano cibo e abiti anche per affrontare condizioni più gravose, ma vista l'ora e l'imminente oscurità, hanno fatto bene a dare l'allarme chiedendo il nostro intervento. Una persona ferita, con un braccio spezzato non dovrebbe mai affrontare una discesa come quella del Lavinal dell'Orso. Col buio è impegnativa anche per chi, come i due triestini, ha nello zaino due pile elettriche».

L'itinerario su cui è avvenuto l'incidente, collega l'alta Spragna e il bivacco Mazzeni col rifugio Corsi. La forcella Lavinal dell'Orso è posta a quota 2138 e secondo la classifica guida delle Alpi Giulie redatta da Gino Buscaini più di 30 anni fa, l'itinerario «imboccava un canale non molto ripido ma incassato fra severe pareti». Da queste pareti si sono staccati all'improvviso i sassi. (c.e.)

SI COMPLICA L'INDAGINE SULL'AMMINISTRATORE DI STABILI FINITO NEI GUAI PER I CONTI CORRENTI BLOCCATI

# L'avvocato Buzzi: «Ho denunciato la mia ex moglie per estorsione»

## Il presidente del Gip Patriarchi ha chiesto al pm Baldovin altri accertamenti per capire dove sono finiti i soldi dei condomini

«Ho denunciato la mia ex moglie per estorsione aggravata. Poche ore fa il presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi ha ordinato al pm Lucia Baldovin, che voleva archiviare l'indagine, di proseguire negli accertamenti investigativi per altri quattro mesi. Specie in quelli sui conti correnti bancari dove ad esempio sono finiti i soldi ricavati dalla vendita della nostra villa di via Forlanini».

Lo ha affermato ieri l'avvocato Euro Buzzi, indagato dalla Procura per appropriazione indebita. Nel ruolo di amministratore di stabili non avrebbe versato ai fornitori quanto incassato dai condomini. Due proprietari che si erano affidati al suo studio hanno presentato un esposto alla magistratura e il

pm Maddalena Chergia ha aperto l'inchiesta sui mancati pagamenti.

«Tutto nasce dal pignoramento del mio conto corrente che la mia ex moglie da cui vivo separato da anni è riuscita ad ottenere dal Tribunale di Trieste» ha affermato l'avvocato Buzzi per spiegare i mancati pagamenti di fornitori ed artigiani. Su questo aspetto civilistico è intervenuto l'avvocato Francesco Acerboni, di Venezia, difensore della moglie separata di Euro Buzzi.

«Rifengo doveroso ricordare che la mia cliente ha pignorato un conto corrente intestato personalmente all'avvocato Buzzi e non già dei condomini, né dell'amministrazione stabili. Questo conto già all'atto di precetto, presentava un saldo negativo. Vista la completa mancanza di denaro in questo deposti-

to, la procedura esecutiva è stata immediatamente estinta».

Ma non basta. L'avvocato della moglie separata mette a fuoco anche il fatto che «il contenzioso con al coniuge nulla attiene agli sfavorevoli accadimenti che hanno coinvolto l'amministrazione stabili gestita da Euro Buzzi. Dunque non sappiamo se il conto corrente in questione abbia contenuto in passato i soldi per la gestione dei condomini. Certo è che quando è stato pignorato, non conteneva alcuna somma. La mia assistito sta ancora cercando di recuperare il credito maturato per il proprio mantenimento, ma fino ad oggi non ha percepito alcunché di quanto le spetta. Non c'è dunque alcun nesso tra le iniziative avviate dalla mia cliente e il conto corrente già in rosso in cui sarebbe finiti i soldi degli amministratori».

Come si comprende facilmente l'inchiesta penale avviata dalla Procura per una presunta appropriazione indebita, rischia di intersecarsi con le varie vertenze giudiziarie che contrappongono i due coniugi Buzzi. Poche ore fa è emerso che l'avvocato aveva denunciato la moglie per estorsione aggravata e che un giudice del Tribunale ha ordinato alla Procura di indagare ancora in questa direzione. Quali siano i presunti mezzi estorsivi al momento è difficile dire, certo è che se dovessimo seguire questo filone, perderemmo di vista il problema centrale. Quello dei condomini che hanno pagato e che dovranno pagare una seconda volta le forniture non onorate - secondo l'accusa - dall'amministrazione gestita da Euro Buzzi. (c.e.)

## ATENEO

Un progetto nato a scienze della formazione

Nessuno di loro aveva mai messo piede prima in uno studio radiofonico, ma in breve tempo sono stati capaci di trasformarsi da semplici studenti in conduttori, giornalisti, tecnici e dj, diventando la voce degli oltre 23mila giovani che affollano l'ateneo triestino.

Sono i ragazzi di «RadioInCorso», la web-radio che da alcuni mesi ha aperto una finestra sul mondo accademico locale, raccontando sogni, problemi e curiosità che co-



Studenti preparano un esame all'interno dell'ateneo

stellano la vita studentesca, senza dimenticare la cronaca cittadina e tutte quelle informazioni di servizio fondamentali per vivere al meglio la realtà fuori e dentro le mura di Piazzale Europa. Il tutto alla portata di un sempli-

ce «click» del mouse sul sito [www.radioincorso.it](http://www.radioincorso.it). Il progetto è nato un paio di anni fa grazie all'iniziativa Unyonair di Radio24 (Il Sole 24 ore) per far nascere una web radio in ogni ateneo: una sfida subito raccolta dall'Universi-

tà giuliana - in particolare dalla Facoltà di Scienze della Formazione - e poi seguita dagli stessi studenti che, una volta concluso il percorso formativo negli studi di Milano, hanno preso in mano il progetto riunendosi nell'associazione RadioInCorso, che a tutt'oggi vanta una quarantina di soci. Sono loro l'anima della web-radio: un gruppo di giovani che ogni giorno riesce a trasmettere passione ed entusiasmo dai microfoni sistemati nel lo-

ro piccolo studio al quarto piano dell'edificio H3, un laboratorio incredibile per chiunque voglia affacciarsi sull'universo dei mass media.

Il viaggio nel mondo studentesco inizia ogni giorno alle 13, con il giornale radio che fornisce notizie di cronaca, ma anche fatti direttamente collegati al mondo giovanile e universitario, spesso ignorati dagli altri media.

Dopo la rassegna stampa, il pomeriggio è interamente dedicato ai pro-

grammi radiofonici: ogni giorno il palinsesto ne prevede due o tre, che alienano gli ascoltatori fino al tardo pomeriggio. Si va da «Stile in corso», dedicata a moda e arte, a «Il 18 lo rifiuto», una finestra leggera e divertente sul mondo dell'università, passando per «Appartamento triestino» sull'universo Erasmus, «Buono a sapersi», dedicato alle «maggie» dell'ateneo, fino a «Eventi in corso», una vetrina sugli appuntamenti culturali da non

FRANCESCO BRUNO: «CONFERMA LA VOLONTÀ»

# L'incappucciato aveva un doppio cappio al collo

## Il criminologo: suicidio

Impiccato con due corde, una legata all'altra. Dall'indagine del pm Maddalena Chergia sulla morte di Gianfranco Olivadoti - trovato lo scorso 16 luglio, con la testa infilata in un cappuccio, appeso a un albero nel boschetto di via Carnaro - emergono nuovi particolari dopo l'autopsia eseguita pochi giorni fa dal dottor Denny Fulliani, aiuto del medico legale Fulvio Costantinides. In pratica l'anatomopatologo ha riscontrato un doppio cappio che scorreva attorno al collo. Le due corde che legavano Olivadoti erano in precedenza state fatte passare su un ramo all'altezza di circa quattro metri da terra. Una vera e propria «imbragatura» mortale che per essere smontata aveva costretto i vigili del fuoco a tagliare l'albero alla base per rimuovere il corpo di Olivadoti.

A parte le rilevanti abrasioni sul collo il medico legale non ha trovato, come emerso subito dopo l'autopsia, elementi riconducibili a una morte violenta. Sulle braccia non c'erano ematomi e in generale le ossa erano integre, senza fratture, che potevano fare supporre a una morte violenta.

Spiega il criminologo Francesco Bruno, associato di criminologia forense all'Università La Sapienza di Roma, considerato uno tra i maggiori esperti del settore: «È raro trovare un doppio cappio e un cappuccio. In passato ho visto situazioni simili nei delitti di mafia, ma non è certo questo il caso». E aggiunge: «Per questo, sulla base degli elementi fin adesso conosciuti, sono convinto che quell'uomo si sia suicidato con grande determinazione. In questi casi chi si toglie la vita ha la preoccupazione di non riuscirci. Per esempio fin da subito era apparsa ben diversa la ricostruzione tecnica della morte di Roberto Calvi. Il presidente del Banco Ambrosiano aveva solo un cappio al collo ed era evidente che fosse stato suicidato, ovvero ucciso. Mentre invece Olivadoti si era infilato due corde attorno al collo per essere sicuro dell'esito. Se Olivadoti fosse stato ucciso sarebbe stato praticamente impossibile inflargli due cappi dopo averlo trasportato sull'albero da vivo. Bisognava tramortirlo e ci sarebbero stati i segni di resistenza a una colluttazione».

Ma l'analisi del criminologo va oltre. Secondo Francesco Bruno, Olivadoti aveva scelto proprio quell'albero in una posizione particolarmente isolata di via Carnaro proprio per non essere trovato. C'è poi un altro elemento che l'esperto giudica rilevante, quello della «possibile induzione al suicidio». Ed è in questa direzione che puntano le indagini degli investigatori della Squadra mobile. I poliziotti stanno esaminando la possibilità che Olivadoti, descritto dai conoscenti e dagli amici come una persona psicologicamente fragile, possa essere stata indotta a un gesto estremo. Si sentiva braccato da debitori e da qualche piccolo criminale. (c.b.)



Francesco Bruno

GUARDIA COSTIERA IN AZIONE

# Colta da malore in barca Salvata dalla motovedetta

Una motovedetta della Guardia Costiera è intervenuta nel primo di pomeriggio di ieri per soccorrere una ragazza colta da malore in mezzo al mare, mentre si trovava a bordo di una barca. Ad influire sulle difficoltà della giovane, probabilmente, sarà stato anche il gran caldo che ha caratterizzato la prima domenica di agosto. Trasportata a riva su un gommone, la ragazza si è poi rapidamente ripresa. Il fatto è successo poco dopo le 15, in località Grignano. L'imbarcazione da diporto sulla quale stava trascorrendo la giornata assieme ad altre tre persone, secondo la ricostruzione dell'accaduto fornita dalla Capitaneria di porto di Trieste, in quel frangente era in difficoltà. Per questo, per gli occupanti non è stato possibile guidarla autonomamente verso un porticciolo. La barca è stata infine agganciata al rimorchio di una pilotina degli ormeggiatori che, con l'assistenza della Guardia costiera, l'hanno condotta fino all'ormeggio. (m.u.)

amministrativo». A valorizzare ancora di più la valenza didattica del progetto sarà il protocollo di intesa che la prossima settimana verrà approvato dal Cda dell'ateneo e che disciplinerà i rapporti tra Università, Erdisu e RadioInCorso: grazie a questo documento tutti gli studenti avranno la possibilità di fare in radio stage o tirocini riconosciuti dalle Facoltà. E per poter permettere alla web-radio di decollare ancora di più, entro la fine dell'anno verrà creata una nuova sede da 70 metri quadri sotto la mensa dell'Erdisu, un'iniziativa inserita nel bando Anci Trieste Città Universitaria.

Elisa Lenarduzzi



DALLA REGIONE I FONDI PER IL "FECIA DI COSSATO" CHE FARÀ BELLA MOSTRA DI SÉ IN PORTO VECCHIO

# Sottomarino, i soldi per far rotta sul museo

Ma difficilmente il mezzo subacqueo sarà portato da La Spezia a Trieste in tempo per la Barcolana

di SILVIO MARANZANA

Potrà presto fare rotta su Trieste il sottomarino della Marina militare italiana Fecia di Cossato. L'Autorità portuale, infatti, conta di procurarsi gli ultimi finanziamenti necessari in base al bando per la valorizzazione dei beni di archeologia industriale pubblicato venerdì dalla Regione. Lo stanziamento complessivo è di 4,2 milioni di euro e possono fare richiesta per accedervi enti locali, enti pubblici territoriali e soggetti pubblici.

«Contiamo su una parte di questo finanziamento - ha dichiarato ieri Aldo Cuomo neopresidente dell'Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste - per il trasporto e il restauro del mezzo subacqueo che sarà l'elemento forte del Museo. Dati i tempi che si sono allungati, però, sarà ben difficile presentare il sottomarino a Trieste all'inizio di ottobre in concomitanza con la Barcolana, come speravamo di poter fare.»

Intanto l'Istituto sta per essere ufficialmente costituito come Fondazione e dovrà provvedere al-



la catalogazione e conservazione dell'importante patrimonio costituito dai beni conservati nel futuro Museo del porto, degli archivi storici, fotografici e cinematografici, della biblioteca, dell'oggettistica e delle apparecchiature storiche presenti

Sopra il sottomarino Fecia di Cossato, a destra la gru Ursus vista da San Giusto (Foto Lasorte)



Una spiaggia vera, che vada dalla pineta di Barcola sino all'area protetta di Miramare, con sabbia, ombrelloni e sdraio, accessibile a tutti (disabili compresi) e che attiri i visitatori.

«Il guaio di Trieste è che non riesce a trattene-

Bagnanti sul lungomare della riviera barcolana (Foto Bruni)

nei locali dello scalo. Le strutture dell'antica Centrale idrodinamica e della Sottostazione elettrica, già internazionalmente riconosciute come pregevoli esempi di archeologia industriale, oltre a una parte del Magazzino 26 o in alternativa del Magazzino 27 saranno i contenitori di un'esposizione permanente di strumenti e oggetti che hanno segnato la storia del porto di Trieste. Altre unità navali dovrebbero

completare il Museo: il rimorchiatore storico Audax già oggi ormeggiato nel bacino 1 del Porto Vecchio, un'imbarcazione lussignana ultracentenaria e forse un idrovolante. Ancora non del tutto chiarita invece la collocazione del pontone galleggiante Ursus.

Ma la Fondazione gestirà anche il Centro di formazione fornendo formazione professionale continuativa interna ed esterna, ad esempio tramite

percorsi per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, la salvaguardia dell'ambiente, l'approfondimento di lingue straniere, ma anche individuando i fabbisogni formativi e monitorando le attività svolte.

«Il Centro verrà insediato nella palazzina dell'ex Demanio poco oltre l'ingresso in Porto Vecchio - spiega Cuomo - avrà bisogno di sei mesi per ottenere l'accreditamento, ma già prima po-

trà partire con corsi per la sicurezza».

«Il grande passato del porto di Trieste - ha commentato il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli - è la base migliore per il suo presente e per il suo futuro. Dobbiamo dunque salvarne non solo gli oggetti, ma anche e soprattutto i mestieri che ieri, come oggi e anche domani saranno utili per lavorare in porto con efficienza e soprattutto in sicurezza».

Per tornare al sottomarino, il Fecia di Cossato è in disarmo dal 2005 e si trova oggi nelle acque della base della Marina militare di La Spezia, ma ha un particolare legame con queste terre essendo stato costruito nei cantieri di Monfalcone alla fine degli Anni Settanta. È un sottomarino della classe Sauro lungo 64 metri e armato con sei tubi lanciasiluri. Triestini, scolaresche e turisti avranno l'opportunità di meticolose visite a bordo dove strumentazioni, macchinari e arredi sono in ottimo stato, ma potranno anche visionare filmati e visitare una mostra permanente sui mezzi subacquei che sarà realizzata in un vicino hangar.



## «Basta scogli, portiamo la sabbia a Barcola»

Nasce il Comitato "Una spiaggia per Trieste" da realizzare fino al Bivio

re i turisti che la vedono come una città da visitare in giornata. Questa è una città meravigliosa, basti pensare a piazza Unità, San Giusto, ai numerosi musei - afferma Pertusi - però mancano delle spiagge adeguate e confortevoli. Non c'è da stupirsi se i turisti preferiscono, ad esempio, le spiagge istriane e dalmate. Invece Trieste avrebbe tutte le caratteristiche potenziali per divenire il baricentro turistico delle vicine Germania e

Austria e dei paesi dell'Est».

Ecco che mareggiate permettendo, che andrebbero a devastare le spiagge di sabbia lungo la riviera barcolana, secondo quelli di "Una spiaggia per Trieste" bisognerebbe offrire qualcosa in più ai turisti. «Con la realizzazione del progetto, - spiega Pertusi - si andrebbe a incrementare l'attività commerciale ed economica degli esistenti alberghi, pensioni e mercati e a creare nuove

strutture (ristoranti, negozi e luoghi di divertimento); inoltre i giovani non sarebbero più costretti a migrare verso altri luoghi: né in cerca di lavoro che qui si fatica a trovare, né per la ricerca di punti di svago serali, che a volte scaturlisce in gravi incidenti nel ritorno».

L'idea di creare una spiaggia (specie nella parte che dal molo Cedas arriva fino al bivio di Miramare, attualmente occupata dagli scogli) è un progetto che dunque tor-

na a riemergere. E il Comitato promette che non si tratta di una boutade. «Il Comitato appena costituito ha provveduto a contattare - dice Pertusi - i professori universitari Brambati e Borruo, rispettivamente preside e docente della facoltà di Architettura, i quali si sono dichiarati disponibili, ove richiesto, a valutazioni di carattere tecnico sulla fattibilità del progetto. Nel mese di settembre confidiamo di presentare il progetto.» (s.g.)

CERIMONIA DEL COMUNE

## Inaugurato in via Archi il nuovo parco giochi

Una spesa di 45mila euro per riqualificare il rione di San Luigi

Con una breve e informale cerimonia è stata inaugurata una nuova area giochi in via Carlo Archi, nel rione di San Luigi, di fronte all'edificio che ospita la scuola elementare, la scuola dell'infanzia comunale e l'asilo nido e in prossimità della fermata degli autobus 25 e 26.

A illustrare l'opera svolta e il suo significato per la cittadinanza e la comunità rionale sono intervenuti l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Franco Bandelli e il Presidente della locale VI Circoscrizione San Giovanni-Chiadino-Rozzol, Gianluigi Pesarino Bonazza. Erano presenti anche i tecnici municipali, e in particolare il perito Massimo Leotta, che hanno seguito l'iter dei lavori, progettati dall'arch. Carmelo Trovato del Comune ed eseguiti dalla Vivai D'Andreis Sas di Latisana, nonché il consigliere comunale Tarcisio Barbo.

L'assessore Bandelli ha sottolineato come l'opera, eseguita in 30 giorni, per un costo di circa 45.000 Euro (Iva compresa), abbia consentito una buona riqualificazione e risanamento ambientale dell'area verde antistante la scuola, così come richiesto e segnalato da diversi cittadini della zona, in particolare genitori, e anche dalle stesse dirigenti del "polo" scolastico.

Sono stati quindi installati anche dei bei giochi di vario tipo (un'altalena, una torre-scivolo ecc.) tutti "di ultima generazione" e in linea con le recenti normative europee per la sicurezza dei giochi per bambini, tra l'altro racchiusi da un bel recinto in legno anche per la miglior custodia dei più piccoli da parte dei genitori. Inoltre, è stato collocato un gruppo di nuove panchine metalliche, in sostituzione delle vecchie di pietra, rovinata o distrutte dai vandali.

A tal ultimo proposito, sia Bandelli che Pesarino Bonazza hanno rivolto un appello a tutti i cittadini della zona al senso civico e a una vigilante attenzione per far sì che quanto di nuovo e di utile, soprattutto per i bambini, è stato installato dal Comune non venga rovinato dai soliti balordi.



Il giardino in via Archi

# Donda®

## Calzaturificio dal 1887

SOLO da Martedì 4 Agosto a Martedì 18 Agosto

## GRANDE VENDITA

# €10,00 SOTTOCOSTO €10,00

50 modelli di calzature sottocosto

pari a 1.246 paia tutti a € 10,00

Inoltre, ulteriori 1.500 paia sempre a € 10,00

il resto dei saldi  
dal 5 Luglio al 30 Settembre  
grandi marche a -30% e -50%

piazza Barriera 5-6 - Trieste tel 040 7606144

Comunicazione effettuata al Comune di Trieste



VIAGGIO NEI PARCHI DELLA CITTÀ

## Corsa nel bosco Farneto tra le libellule eroe le più grandi d'Europa

Nel 1785 il polmone verde contava quasi 33 mila querce oggi ha sentieri attrezzati e custodisce fauna particolare

È considerato una vera e propria oasi verde il Parco Farneto, che si trova tra i rioni di San Giovanni, San Luigi e Melara e che negli ultimi anni è diventato meta preferita dagli amanti della corsa all'aria aperta, da chi ama passeggiare con i cani e da tantissime famiglie con bambini. Il nome deriva da farnus, una specie di quercia, ed è il più esteso giardino della città, con 915.400 metri quadrati di superficie. Dal 1533 in poi i sovrani austriaci si occuparono della manutenzione e lo fecero recitare per impedirne le devastazioni. Maria Teresa d'Austria, intorno al 1750, nominò un cacciatore guardiaboschi, per il quale fece costruire due case, una a metà collina e l'altra sulla sommità, da cui il toponimo tutt'ora esistente per quella zona della città, detta il Cacciatore.

Nel 1785 il Boschetto possedeva 32.984 querce, che avevano anche la funzione di proteggere la città dal vento di bora e rendevano l'aria particolarmente salubre. Nonostante le guerre, le gite domenicali al parco divennero un'abitudine dei triestini, soprattutto dopo l'apertura nel 1808 della passeggiata del viale XX Settembre. Da ricordare anche che nel 1858 venne eretto l'edificio del Ferdinando, e che a quel tempo ospitava un albergo con ristorante, caffetteria e sala da ballo. Danneggiato gravemente durante la seconda guerra mondiale, a causa della necessità dei cittadini di procurarsi la legna da ardere, l'aera è tornata al suo splendore anno dopo anno, con continue migliori apportate al verde e alle zone attrezzate. L'ultima risistemazione risale al 2000, quando è stato varato il recupero dei sentieri storici che sono stati in parte

lastricati e lungo i quali sono state create delle aree di sosta.

All'interno del parco è fruibile anche un percorso vita per praticare attività ginniche, un'area giochi per i bambini, per il ping pong e le bocce. Il parco è un paradiso anche per gli animali, popolato da numerosi esemplari, con qualche particolarità. Nel 2007 i ricercatori del Museo Civico di Storia Naturale hanno scoperto proprio al Farneto una popolazione di una specie fino a quel momento sconosciuta per l'Italia, la più grande libellula dell'Unione Europea, la libellula eroe (Cordulegaster heros), trovata lungo il Torrente Grande.

L'animaletto può raggiungere gli otto centimetri di lunghezza e possiede una brillante livrea gialla e nera e vive solo nelle acque limpide, attorniate da boschi e foreste, lontano da inquinamenti o ristagni. «Proprio questa incredibile e bella "sorpresa" scientifica – era stato il commento del Comune di Trieste – costituisce un riconoscimento e uno sprone alla ulteriore tutela dell'ambiente naturale cittadino, e in particolare dello storico bosco comunale e della sua eccezionale fauna. Evidentemente – avevano osservato in merito l'assessore Massimo Greco e il direttore dei Musei Scientifici Sergio Dolce – gli sforzi fatti negli ultimi anni per risanare, con importanti opere, gli ambiti naturali, come il Torrente Farneto, un tempo molto inquinato, stanno portando dei tangibili e bellissimi frutti. L'inaudita "apparizione" della libellula eroe, assieme al ritorno nello stesso sito, dopo decenni, delle salamandre giallo-neri, rivestono un grande significato in tal senso».

Micol Brusafarro

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Un gruppo all'interno del Boschetto: dal 2000 sono stati recuperati i sentieri storici dell'area

PROPOSTA DALL'ASSOCIAZIONE EOH SAN

## Una "chiave" per apprendisti botanici

A rivitalizzare il Parco del Farneto negli ultimi anni è arrivata l'associazione Eoh San, nata da un gruppo di mamme che frequentano il giardino. Tra le iniziative riportate in vita la «Festa degli Alberi», che negli anni '50 veniva dedicata agli alunni delle scuole cittadine. I bambini erano invitati, il 21 novembre di ogni anno, a piantare giovani alberi nel «Boschetto», a tutela e valorizzazione del verde.



Le fondatrici di "Eoh San" che vogliono riportare il Boschetto agli antichi fasti

schetto", a tutela e valorizzazione del verde.

L'associazione ha proposto l'evento in due mezze giornate lo scorso anno, organizzando laboratori e manifestazioni ludico-didattiche, ri-

scontrando il successo da parte dei bambini, oltre duecento, e anche degli adulti.

A maggio 2009 invece è stata allestita la «Sagra di San Pasquale», all'interno della quale è stato presentato il «Progetto Dryades - Chiave del boschetto», una guida all'area, realizzata con il contributo del professor Poldini dell'Università di Trieste e del professore Polli, coautore anche del libro sul Bosco Farneto edito dalle Guardie Forestali. La guida contiene una chiave per l'identificazione di alberi, arbusti e fiori che fanno parte del parco, e sfrutta a fondo le peculiarità del mare, permettendo all'utente di identificare una pianta direttamente in campo, con un'innovativa e divertente didattica «dal vivo», rivolta anche ai bambini, che, coinvol-

ti in una caccia al tesoro botanico, imparano a riconoscere le piante e i primi rudimenti di botanica.

L'uso della chiave è semplice, grazie alle immagini che illustrano ogni passaggio, evitando l'uso di termini specialistici, per una comprensione da parte di tutti. Guide di questo tipo, oltre che in formato per palmare e pocket pc, sono utilizzabili anche su telefoni cellulari di nuova generazione, e sono consultabili sul sito del progetto Dryades (www.dryades.eu) tramite personal computer connesso ad internet.

Nuovi progetti sono all'esame dell'associazione, che ha raccolto in poco tempo tanti sostenitori. Per informazioni e contatti con il sodalizio è possibile visionare il sito [www.eohsan.it](http://www.eohsan.it) (mi.b.)

## L'"antico postale" è partito per Vienna

In piazza Unità rievocazione del servizio a cavallo che toccava Lubiana e Graz

della carovana, sono apparsi ben evidenti, grazie alla passerella di vertici, ambasciatori e autorità dei paesi coinvolti nella iniziativa, Italia, Slovenia e Austria.

Quattro le tappe del viaggio rievocativo. A mantenere il passo sino a Vienna nella giornata del 6 agosto sarà solo la vettura principale trainata da quattro cavalli, contenente il simbolico materiale postale diretto ai sindaci di Lubiana, Graz e Vienna. In ogni città di scalo sono previste cerimonie, incontri istituzionali e immaneabili passerelle politiche, fase che ha avuto il suo assaggio anche nella mattinata di ieri, grazie a uno scatenato Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, a suo agio nel fermento rievocativo.



Claudia Fink fa lezione al centro di via Venezian



Anche il sindaco Dipiazza tra le carrozze postali dirette a Vienna (Lasorte)

L'HA INVITATA L'ASSOCIAZIONE "MOVIMENTO È VITA"

## Ospite a Trieste Claudia Fink, "guru" del moderno Pilates

Sarà a Trieste **fino al 5 agosto - ospite di "Movimento è Vita"**, il centro fitness di via Venezian, **Claudia Fink, fondatrice della Pilates Italia** e unica "instructor trainer" di lingua italiana per quello che viene considerato oggi uno dei metodi di allenamento più efficaci e salutari.

Si tratta dello Stott Pilates, un metodo che si rifà agli insegnamenti di Josef Pilates rendendoli più adeguati alla nostra epoca: una modernizzazione della tecnica originale come conseguenza

logica di evoluzione di ogni disciplina, considerando che si basava su leggi biomeccaniche degli anni '30, che probabilmente lo stesso inventore oggi troverebbe superate.

Gli esercizi seguono una indispensabile programmazione e gli occhi degli istruttori devono vedere anche il minimo di allineamento, in modo che chi viene allenato o i pazienti in terapia riabilitativa possano trovare sempre la famosa "postura neutra" della colonna vertebrale, parte fondamentale del metodo.

Claudia Fink ha formato migliaia di insegnanti in tutto il mondo, ha alle spalle un passato sportivo agonistico e, dopo la certificazione conseguita a Toronto, lavora sempre in stretto contatto con fisioterapisti e terapisti di medicina alternativa. Atleti e ballerini si affiancano spesso ai pazienti in post-riabilitazione per trovare equilibrio, forza, e postura corretta attraverso il metodo Stott Pilates.

A Trieste questa disciplina è stata scelta da Mario Ciac (laureato in

Scienze motorie) e Monica Bianchi (diplomata Isef, istruttrice certificata Matwork Stott Pilates), dopo vent'anni di insegnamento nelle più varie discipline, per "Movimento è Vita" dove la tradizione classica della ginnastica si fonde con tecniche più moderne e innovative.

Non sono certo gli unici, a Trieste, a proporre corsi di Pilates, anche se la stessa Monica Bianchi tiene a fare alcune precisazioni. «Sul Pilates c'è ancora molta confusione: nel nostro centro eseguiamo

mo un metodo che propone esercizi intelligenti per risultati profondi, esercizi che permettono al corpo e alla mente di fondersi in armonia per migliorare la postura, acquistare forza, flessibilità e consapevolezza del corpo. La corrente di pensiero della scuola canadese rappresentata in Italia da Claudia Fink, consiste nell'aver rivoluzionato il metodo originale di Josef Pilates dando agli esercizi una lettura più moderna. Gli istruttori Stott Pilates ricevono l'abilitazione all'insegna-

mento con certificazione internazionale dopo aver frequentato i corsi e superato un esame teorico e pratico».

Una garanzia dunque per non finire in mani sbagliate, senza lasciare spazio all'improvvisazione, principio al quale ci si dovrebbe attenere nella scelta di questo genere di attività, che dovrebbe sempre essere svolta sotto il controllo di istruttori certificati o meglio ancora con la supervisione di un fisioterapista o un fisiatra.

Riccardo Coretti

**3**  
AGOSTO

● **IL SANTO**  
San Lidia

● **IL GIORNO**  
è il 215 giorno dell'anno, ne restano ancora 150

● **IL SOLE**  
Sorge alle 5.51 e tramonta alle 20.31

● **LA LUNA**  
Si leva alle 19.14 e cala alle 02.59

● **IL PROVERBIO**  
Il sapore del guadagno è buono.

**IL PICCOLO**

3 agosto 1959 di R. Gruden

● Numerosi nuclei di turisti jugoslavi hanno affollato la città tra venerdì e ieri, domenica. Non per ammirare paesaggi od opere d'arte, ma per acquistare nei mercati soprattutto bambole, ombrelli e chincaglierie.

● Prolungata la via Kandler oltre la via Cologna, eliminando il macelletto, vi è stata costruita una scala a balzo per collegare la strada con via Fabio Severo, fra la «casa degli sposi» e quella alta prima di essa.

● Pubblicata una sentenza della nostra Corte d'appello nella vertenza dell'uso del nome Tokaj. Con essa si è chiesta una controversia, dando ragione ai viticoltori friulani nei confronti di una società ungherese.

● Pubblico particolarmente numeroso ieri attorno al «diamante» di Villa Opicina, per assistere per la prima volta a Trieste a una gara di softball femminile, per altro persa dalla Tergeste ad opera della Setaf Vicenza.

● Si sono concluse ieri sera, con la vittoria della Pro Recco sulla Canottieri Napoli, le finali nazionali svoltesi nella nostra piscina, per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia di pallanuoto.

### FARMACIE

■ DAL 3 AL 8 AGOSTO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| via Roma, 16 angolo via Rossini | tel. 364330 |
| via Stock, 9                    | 414304      |
| lungomare Venezia, 3 - Muggia   | 274998      |
| Aurisina                        | 200121      |

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| via Roma, 16 - angolo via Rossini |        |
| via Stock, 9                      |        |
| piazza Garibaldi, 5               |        |
| lungomare Venezia, 3 - Muggia     |        |
| Aurisina                          | 200121 |

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi, 5 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

[www.farmacisti.trieste.it](http://www.farmacisti.trieste.it)  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### TAXI

|                                                                        |            |
|------------------------------------------------------------------------|------------|
| Radiotaxi                                                              | 040307730  |
| Taxi Alabarda                                                          | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto                                                       | 0481778000 |
| <a href="http://www.taxiaeroporto.fvg.it">www.taxiaeroporto.fvg.it</a> |            |
| Aeroporto - Informazioni                                               | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde                                                | 892021     |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

|                |                   |       |
|----------------|-------------------|-------|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 204,0 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 64,4  |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 4,5   |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 23 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 22 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 31 |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

|                      |                   |     |
|----------------------|-------------------|-----|
| Piazza Libertà       | µg/m <sup>3</sup> | 115 |
| Monte San Pantaleone | µg/m <sup>3</sup> | 137 |





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 3 AGOSTO 2009



## MATTINO

### ● PRO SENECTUTE

Il centro diurno «com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la festa d'estate delle Pro Senectute a Villesse. Il servizio mensa verrà sospeso nelle giornate di domenica 9 e domenica 16 agosto. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi agli uffici di via Valdirivo 11 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/465110 (festivi esclusi).

### ● BIBLIOTECHE CHIUSE

La direzione dell'Area cutura comunica che da oggi alla fine del mese di agosto saranno chiuse al pubblico: biblioteca e fototeca dei civici musei di storia e arte; biblioteca, fototeca, mediateca e centro di documentazione del civico museo teatrale Carlo Schmidl. Le strutture di studio e consultazione di Palazzo Gopcevic (via Rossini 4) riapriranno martedì 1 settembre con i consueti orari: lunedì e mercoledì 9-16; martedì giovedì e venerdì 9-13.

### ● ASSOCIAZIONE DEPORTATI

L'associazione deportati e perseguitati politici italiani (Adppia) rende noto ai propri soci che gli uffici rimarranno chiusi da oggi al 28 agosto.



## POMERIGGIO

### ● SALOTTO DEI POETI

Gli amici del «Salotto dei Poeti» e del «Centro David Maria Turoldo» organizzano, per i poeti che non sono andati in ferie, un incontro di poesia che si terrà oggi, alle 17.30, nella Sala Turoldo, in via Locchi 22 (vicino al capolinea dell'autobus 30). L'ingresso è libero.

### ● ASSOCIAZIONE SHANTI

Oggi si terrà dalle 17 alle 18.30 al laghetto dei lotti del parco di Miramare il quinto incontro di Yoga estate organizzato dall'associazione culturale Shanti di via Carducci 12 Trieste. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.

### ● SAGRA TIRO A VOLO

La società triestina Tiro a volo organizza anche oggi la «Sagra dello Sport» (aperta a tutti con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 95» allisterà le serate danzanti.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

SPETTACOLO DI LUCI E SUONI

# "Usignoli" dal Delfino

Da giovedì 6 agosto, dopo qualche anno di pausa, il Delfino Verde riprende il mare puntando la rotta verso il castello di Duino, per condurre ancora i passeggiatori-spettatori alla "Rocca degli Usignoli". Una storia romantica, sapienti giochi di luce che si tuffano nell'acqua, musiche ad hoc per creare la giusta atmosfera, l'antico maniero a fare da superba cornice a questo originale spettacolo godibile da un

insolito parterre galleggiante, il Delfino Verde per l'appunto.

"La rocca degli usignoli", performance di "Luci e Suoni" unica nel suo genere in quanto dispone realmente di una platea sull'acqua e di un palcoscenico naturale come la baia, il parco, la rocca e il castello dei principi Thurn und Taxis, nasce da un'idea di Serafino Marchiò-Lunet, presidente dell'Airsac e realizzatore degli effetti scenici,



Il castello di Duino

ci, ed ha contato, nel corso delle quattro stagioni di programmazione, un numero di oltre 9500, spettatori entusiasti di trovarsi a rivivere, fra

cielo e mare il fascino che l'antico maniero, incorniciato da forme fantastiche evocate dalle rocce che lo circondano, riesce ad esercitare anche da lontano.

Ci si imbarca a Sistiana, la motonave si ferma davanti alla rocca e mentre la notte scende, lo spettacolo inizia a profondere suggestioni poetiche e musicali raccontando la storia dell'intensa amicizia artistica ed intellettuale fra la principessa Marie von Thurn und Taxis e Rainer Maria Rilke, che proprio fra le mura di questo Castello scrisse le celebri "Elegie dui-nesi" composte fra il 1912 e il 1922. Un dialogo finemente arricchito da altri spaccati storici e colloqui di altri personaggi, ospiti nel tempo al Castello.

12 ORE DELLA CITTA'

DOMANI AL VIA IL CALENDARIO DEL SARTORIO

# Musei di sera, apre l'orchestra "Natissa"



L'apertura di "Musei di sera" 2008 al Sartorio

"scrigni d'arte" dell'antica residenza."

Il programma spazia dalle canzoni dell'epoca d'oro della Radio - tema della serata d'apertura, anche in occasione dell'uscita del 2° cd del gruppo protagonista (il cantante Concezio Leonzi con il Coro e l'Orchestra "Natissa" di Aquileia, diretti da Luca Bonutti) - fino all'operetta, dal racconto teatrale della vita

di Carlo Goldoni - con la già sperimentata e apprezzata Compagnia de L'Argante - fino alle suggestioni notturne di una serenata intonata da un ensemble interamente composto da mandolini e chitarre e altro ancora (la musica rurale degli anni '20 e '30, i ritmi della tradizione latino-americana).

In più con la novità assoluta di tre laboratori-spettacolo dedicati ai

### ● CONCERTO A RUPINPICCOLO

«Nei suoni dei luoghi» oggi nella ristrutturata e suggestiva cornice della cava di Rupinpiccolo/Repnic concerto del gruppo Roberto Jonata & Modern Ensemble. In caso di maltempo il concerto avrà luogo nella sala del Circolo riceattivo Dom Briki a Borgo Grotta Gigante.



## VARIE

### GRUPPI AL-ANON

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

### FAMILIARI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contattaci. Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040/412683) lunedì e venerdì alle 18.

### I SENTIERI MATILDICI

■ Il gruppo escursionismo della XXX Ottobre organizza dal 12 al 16 settembre un trekking lungo le vie storiche dell'Appennino Reggiano: i sentieri matildici con visita ai Castelli di Canossa, Rossena e Carpineti e all'Abbazia di Matilde a San Benedetto Po. Sono ancora disponibili dei posti. Gli interessati possono rivolgersi in sede, via Battisti 22, tel. 040635500, lun-ven. dalle 17.30 alle 19.30.

### IL LANTERNINO DI DIOGENE

■ È in distribuzione in questi giorni il trimestrale di politica sanitaria e sociale Il Lanternino di Diogene. Il numero tratta della globalizzazione di etica nello sport, della Società Dante Alighieri, della politica sanitaria regionale e dell'adolescenza. Il periodico, che si riceve per abbonamento o in omaggio, può venir consultato nelle emeroteche della biblioteca civica, della biblioteca statale, della biblioteca del seminario, nella libreria Italo Svevo e nella libreria Antiquaria Umberto Saba.

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria della mamma Francesca Bartuska 20.º anniv. (3/8) dal figlio e dalla nuora 25 pro Associazione de Banfield.

- In memoria di Aurelia e Rodolfo Bernobini per l'anniversario di matrimonio (3 agosto) da Loredana e Aldo 50 pro Chiesa S. Maria Maggiore (per i poveri).

- In memoria di Ferruccio Crevatin nel II anniv. (3/8) dalla moglie Bruna e dai figli Bruno e Alessandro 50 pro Lega Tumori Manni.

- In memoria di Massimiliano Minin da mamma, papà e nonna 70 pro Agmen.

- In memoria di Dario Berzin per il compleanno da Piero e Maura Frandoli 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Silvia Millo da Dorina, Berto, Gabriella 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di N.N. da N.N. 20 pro i bambini di Trieste (onlus).

- In memoria di Germana Pizziga ved. Morelli ved. de Visintini da Fulvio e Marina Sossi 75 pro Astad.

- In memoria di Del Campo Palcic Franco da tutti i suoi amici e amiche 205 pro Cro di Aviano.

- In memoria di Graziella Samez (Nella) Corazza da Viezzoli, Dini, Davide Pregarz, Pardo Facchinetti, Pulce, Slatic, Chebat, Di Donato, Tommasi, Principe, Germani 130 pro Centro tumori.

- In memoria di Palmira e Tonci Sursovsky da Ennio Antonini 100 pro Missione diocesana di Iriamurai (Kenya).

- In memoria di Eraldo Toffolon dai cognati Liliana Edda e fam. 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Lino Vatta da Egle 100 pro Ass. de Banfield.

### NAPOLI E A COSTA AMALFITANA

■ Dal 12 al 16 settembre si organizza un viaggio a Napoli e in Costiera Amalfitana con visite guidate alla Reggia di Caserta, Pompei, Napoli e Costiera Amalfitana. Per informazioni sul programma completo e prenotazioni tel. 340/2662512, sig. Vincenzo al Circolo Calegari di via Carducci 35, I piano. La segreteria è aperta ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

### ASSOCIAZIONE IL CENTRO

■ L'8 agosto La diga del Vajont, a Budapest dal 16 al 21 settembre. Prenotazioni e informazioni a «Il Centro», via Coroneo 5 (I piano) 34133 Trieste. Tel./fax +39040630976; infoline: +393407839150.

OREFICERIA DAZZARA  
ACQUISTA ORO/MONETE  
A PREZZI SPECIALI.  
SE HAI DECISO PROVA  
UNA STIMA ANCHE DA ME  
Via San Spiridione n° 6  
Tel. 040 654555

PRESENTATI AL ROTARY MUGGIA

# Gli impegni del Rotaract su lavoro e solidarietà



Serena Tonel e Gianfranco Cergol

"Il Rotaract nella famiglia rotariana" è l'argomento illustrato al Rotary club Muggia, presieduto da Gianfranco Cergol, dalla rappresentante distrettuale, Distretto Rotaract 2060, Serena Tonel, che ha iniziato ricordando i motivi che hanno portato all'istituzione del Rotaract ad opera del Rotary International nel 1968.

La fine degli anni Sessanta si caratterizzava per i forti movimenti sociali, soprattutto per la profonda frattura tra generazioni diverse. In questo contesto il Rotaract vide la luce proprio per la volontà di creare una piattaforma di dialogo in cui generazioni diverse avrebbero potuto confrontarsi e superare le barriere nella comunicazione.

Il Rotaract è nato quindi come azione mirata alla formazione di giovani cittadini, come mezzo per investire sul futuro, come strumento per condividere e trasmettere l'esperienza professionale e umana, nonché i valori e i principi etici che aiutino i giovani a essere consapevoli costruttori del loro futuro e della società futura.

Il Rotary - ha sottolineato Tonel - dovrebbe pertanto guidare i giovani a trovare il senso della propria vita affinché acquisiscano fiducia in se stessi e nei propri progetti e inoltre responsabilizzarli, offrendo loro occasioni per esprimere il potenziale umano e professionale, dando poi il riconoscimento a quanto di positivo realizzato.

In questo contesto è stato illustrato il progetto "Lavoroact", portato avanti dal Distretto 2060 e consistente in uno scambio di offerte e domande di lavoro o esperienze formative (ad esempio,

stages e tirocini) tra rotariani e rotaractiani, tramite la creazione di un data base di curriculum sul sito internet distrettuale, [www.ek60.com](http://www.ek60.com)

Sono molteplici i modi con cui il Rotary può sostenere il Rotaract, non necessariamente a livello di appoggio finanziario delle iniziative. E anzi auspicabile che l'aiuto non si limiti all'esborso di denaro, è fondamentale bensì che ogni rotariano assuma, per quanto possibile, un ruolo diretto e personale e trasmetta al proprio figlio, ai nipoti e conoscenti le notizie sulle attività del Rotaract, per garantire linfa vitale ai club rotaractiani tramite l'"arruolamento" di nuovi soci motivati.

Bisogna peraltro tener presente che puntando al futuro, il Rotaract garantisce continuità ai valori e alle azioni rotariane. Significativo è infatti il nome stesso del Rotaract, acronimo di "Rotary in action".

Proprio per onorare questa missione di concretezza e operatività sul campo, come nei precedenti 42 anni di attività, il Rotaract si farà promotore a livello distrettuale del Triveneto di importanti iniziative per sostenere le popolazioni abruzzesi colpite dal sisma. Verrà inoltre svolta una forte azione di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio artistico e culturale nazionale, il più ricco e nel contempo il meno valorizzato al mondo. A livello locale, verrà istituito un "Bando maturità" grazie al quale verranno individuati e premiati gli studenti più meritevoli delle scuole superiori, coloro cioè che avranno conseguito i migliori voti all'esame di stato.

Fulvia Costantinides

CARSIANA IN COLLABORAZIONE CON LA RISERVA MARINA DI MIRAMARE

# Nel weekend di Ferragosto specie marine e piante velenose

Per tutta l'estate a Sgonico è visitabile Carsiana, il giardino botanico dedicato alla flora e agli ambienti del Carso, un ambiente di grande interesse naturalistico e paesaggistico, unico nel suo genere.

Gestito dalla Provincia tramite la cooperativa "Curiosi di natura", Carsiana presenta oltre 600 specie vegetali tipiche del Carso, collocate nei rispettivi ambienti naturali. Le caratteristiche ecologiche della flora e degli ambienti vengono il-

lustrate da personale laureato in materie ambientali, tramite visite guidate per adulti e bambini, laboratori di educazione ambientale per i centri estivi, giochi a sfondo didattico-naturalistico per i più piccoli, e materiali informativi in più lingue (in italiano, sloveno, inglese e tedesco).

Il giardino è aperto dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13; sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite guidate i festivi alle ore 16 e

17, e in tedesco le domeniche di agosto alle 11. Per le comitive visite guidate anche in altre lingue e orari. Ingressi: interi 3 euro, ridotti 2. Informazioni e prenotazioni sul sito [www.carsiana.eu](http://www.carsiana.eu) e al tel. 040/229573.

Infine, nell'ambito della collaborazione avviata per iniziativa della Provincia di Trieste tra il Giardino Botanico Carsiana e l'Area Marina Protetta di Miramare, per il weekend di Ferragosto è previsto un doppio appuntamento in collabora-

zione tra i due centri didattici: sabato 15, al Castelletto dell'Area Marina Protetta di Miramare, dalle 10.30 alle 12 visita guidata sulle "Specie pericolose": un biologo presenterà la riserva e alcuni organismi marini del Golfo di Trieste (e non solo) che usano spine, pungiglioni e sostanze urticanti come sofisticati meccanismi di difesa o di caccia. Informazioni al tel. 040/224147 (interno 3) e sul sito [www.riservamarinamiramare.it](http://www.riservamarinamiramare.it)

Sabato 15 e domenica 16 ago-

sto a Carsiana, alle 16 e 17, si terranno invece due visite guidate al "Sentiero delle piante velenose": verranno presentate alcune specie pericolose, comuni in Carso e nel Friuli Venezia Giulia. Tra queste l'ellevbora (un'erba presente nei boschi), il veratro (velenoso, e confondibile con la genziana) e la Daphne (dalle bacche invitanti da mangiare, ma molto pericolose). La visita insegna a conoscerle, e ad evitare possibili incidenti. Info: [www.carsiana.eu](http://www.carsiana.eu), e al tel. n. 040/229573





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 3 AGOSTO 2009

## SCIENZA

## Un istriano sulla Luna

Poche persone sono al corrente che sulla targa in alluminio in cui sono incise le firme autografe di tutti quelli che hanno collaborato alla riuscita del progetto, c'è anche il nome di un italiano o meglio del mio concittadino Roberto Budica, nato nel gennaio 1946 a Capodistria, che lasciò esule attorno al 1950 per raggiungere prima Trieste, dove frequentò le scuole elementari, e poi gli Stati Uniti d'America, dove la famiglia si stabilì definitivamente. La targa con inciso tra gli altri il nome «Robert Budica» venne fissata sulla gamba di appoggio dello stadio di discesa del Lem (Lunar Excursion Module), adiacente alla scaletta usata prima dal comandante Neil Armstrong, seguito poi da Buzz Aldrin (pilota del modulo lunare) per barcare e saltellare sulla superficie del nostro satellite.

Roberto Budica, laureato in ingegneria aerospaziale al Politecnico di New York, faceva parte del gruppo Msrb (Mission support room, che gestiva la sala di controllo della società Grumman Aircraft Engineering, che aveva costruito tutti i moduli lunari nella cittadina di Bethpage a Long Island - New York). Era responsabile del funzionamento dei motori per la discesa dall'orbita lunare, l'allungaggio, il rientro in orbita e il riaggancio sulla navicella Apollo 11, dove gli astronauti erano attesi da Michael Collins (pilota del modulo di comando), Csm - Command and Service Module per il rientro sulla Terra con il Rcs - Reaction Control System. Erano 16 motori a razzo per il controllo dell'assetto e varie manovre minori di controllo per i due computer di bordo.

Egli aveva lavorato anche al progetto Apollo 10 (il primo volo di circumnavigazione della Luna) e successivamente per i programmi di Apollo 12 e 13 che, secondo la sua testimonianza, erano state le missioni più interessanti dal punto di vista tecnico.

Dopo la conquista della Luna, la Grumman riuscì ad aggiudicarsi il contratto con la Nasa per i primi studi sullo Shuttle e quando la società californiana Rockwell International ebbe l'incarico di sviluppare il progetto del veicolo spaziale,

le, Roberto Budica venne scelto per lo sviluppo del programma e lavorò dall'inizio fino al terzo volo orbitale. È stato responsabile del sistema di controllo delle manovre orbitali, dei sistemi di propulsione dei grandi motori a razzo e nel disegno dei sistemi delle elettropompe di bordo. Diede anche un grande contributo nell'analisi delle comunicazioni durante il volo di rientro nell'atmosfera. Nel 1978 Roberto Budica venne premiato dalla Rockwell ed eletto «Ingegnere dell'anno». Ebbe anche importanti incarichi per il progetto nella grande Stazione spaziale che è ancora oggi in orbita ed è la base di appoggio di tutte le missioni spaziali.

Negli anni successivi, professore universitario dove ha insegnato astronautica e meccanica del volo, ottenne importanti funzioni manageriali fino a giungere al prestigioso incarico di presidente della Agusta Aerospace Corp. di Philadelphia. Mi è sembrato giusto far conoscere, solo in parte, la prestigiosa carriera di questo esule da Capodistria che mi onora della sua amicizia e che quaranta anni fa ebbe un ruolo di primo piano nella conquista della Luna. Va aggiunto che quando deve compilare dei documenti dove inserire il luogo di nascita, scrive sempre «Capodistria - Italia» e in famiglia ha sempre parlato dialetto capodistriano, che usa ancora oggi nella corrispondenza con gli amici attraverso la posta elettronica.

Pietro Valente

## MANIFESTAZIONI

## «Pirie» non per scherzo

In riferimento all'articolo apparso sul Piccolo dal titolo «Concerto per la pace? Ecco le "Mitiche Pirie"», ci è venuto spontaneo rispondere con questa lettera, che non vuole essere assolutamente polemica, ma vuole dare informazioni esatte rispetto alla manifestazione organizzata dal Comune di Sgonico, con il contributo della Provincia di Trieste.

È dal 2005 che il Comune di Sgonico organizza il concerto per la pace. Ha iniziato con il patrocinio di due comuni, per arrivare, a oggi, al patrocinio della Provincia di



## MONTAGNA

di ANNA PUGLIESE

## A Chiusaforte un tuffo nel Fella e nella natura

Una settimana per tuffarsi letteralmente nella natura: è questo l'invitante programma del VII Raduno Internazionale di Canyoning, in programma sino a domenica 9 agosto a Chiusaforte, lungo il fiume Fella, ai piedi del Montasio e del Canin. Il raduno è una straordinaria occasione per fare una full immersion in questo sport anche perché il calendario è davvero fitissimo. Questa sera e domani sera verranno proiettati foto e video di torrentismo. L'obiettivo, da un lato, è quello di promuovere questa attività sportiva, e dall'altro di creare un momento di scambio di esperienze fra i torrentisti stessi.

Mercoledì sarà la volta del Lady's Day, la giornata delle donne, un'occasione per per andare in torrente assieme e gestire una progressione totalmente al femminile. Venerdì sarà la volta della dimostrazione di salvataggio in forra, un importante momento di riflessione sulla sicurezza grazie alla collaborazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Alle 17.30 si terrà una dimostrazione di soccorso in forra sulle ultime cascate del Rio Pliz, che potrà essere seguita direttamente dal ponte che scavalca il rio.

Seguirà un incontro con i componenti del gruppo forre del CNSAS, per discutere problematiche e modalità di questo specifico tipo di soccorso alpino, e la proiezione video di un intervento. Sabato il raduno canyoning ospiterà una data del Circuito Nazionale Open di ar-

rampicata sportiva, organizzata dall'Olympic Rock di Trieste.

La gara, abbinata al campionato regionale sarà aperta a tutti gli atleti presenti nella classifica nazionale. La competizione si svolgerà in due turni: quello di qualifica alla mattina, con inizio alle 11, e quello di finale alla sera, dalle 19 in poi, a cui accederanno 10 uomini e 8 donne che si scontreranno sui 4 blocchi della finale. Nel turno di finale gli atleti, tenuti in isolamento, dovranno affrontare quattro tracciati diversi (presenti sulle quattro facce del fungo - la struttura boulder): avranno cinque minuti per studiare e risolvere il primo tracciato, cinque minuti di riposo e poi affronteranno la successiva fase di arrampicata. Vincerà chi arriverà in cima con il minor numero di tentativi. Sarà una gara molto avvincente anche per il pubblico, essendo veloce e spettacolare.

Conclusa la competizione di arrampicata, lo spettacolo continuerà nella stessa piazza. Oltre alla musica ed all'offerta enogastronomica della sagra locale, il pubblico potrà godere dello spettacolo offerto dal canyoning. Un gruppo di torrentisti esperti, infatti, si alternerà nella discesa cordata della cascata Belepait, che sovrasta la piazza di Chiusaforte in cui si svolgerà l'evento. A rendere ancor più eccezionale lo scenario sarà l'ambientazione notturna: sulla cascata, infatti, verranno puntati potenti fari ad illuminare la discesa degli atleti.

## IL CASO

## Torniamo al dialetto e dimentichiamo i padri

A proposito dell'idea della Lega di insegnare il dialetto locale nelle scuole pubbliche mi piace ricordare quanto raccontato da un grande scrittore-regista svedese Ingmar Bergman in un suo film. In un piccolo paese dell'estremo Nord Europa, un cosiddetto sindaco «dittatore» che

assumeva su di sé tutto il potere politico emesse un'ordinanza affinché i vigili del fuoco, al suo comando, sequestrassero ogni libro posseduto dalle famiglie del paese. I libri così sequestrati vennero portati in mezzo alla piazza dove vennero bruciati e le famiglie vennero arrestate e portate in un'isola sperduta. Ma per fortuna tra questi prigionieri c'era anche il

più vecchio del paese: con sorpresa di tutti, tirò fuori da una tasca un foglio di carta e con una matita e cominciò a scrivere la prima frase di uno dei tanti libri bruciati. E così grazie alla sua portentosa memoria, il primo capitolo fu presto terminato e tutti gli altri compaesani prigionieri assieme a lui lo abbracciarono. Ma di questo racconto oggi a noi piace

ricordare solo l'impresa del sindaco «dittatore»: eliminiamo quindi Dante, Pirandello, Foscolo, Saba, Vasari, Tomizza, Magris, Pahor, Goldoni, Bevilacqua, Montanelli e via dicendo.... Meio! Cussì nissun de noi dovrà far più fadiga a capir sta strana lingua dei nostri padri.

Lodovico Cufersin

## SEGNALAZIONI

13



## L'ALBUM



## Le Canterine allietano la giornata agli ospiti del centro «Crepaz»

Nel Centro Diurno «Comandante Mario Crepaz» si è esibito in un saggio musicale il coro «Le Canterine» dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona coordinate dalla nuova responsabile Marinella Tracogna. Il coro ha allietato il pomeriggio degli anziani frequentatori del Centro Diurno con una ventina di canzoni

triestine e popolari come la «Marinaresca», «El tram de Opcina» per concludere con l'«Inno di Mameli». Al termine c'è stato anche un rinfresco omaggiato dalle stesse signore del coro. Nella foto il gruppo «Le Canterine» con il Direttore dell'Azienda Pubblica Pro Senectute Deborah Marizza.

## Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni  
040/6728311

## pescherie



## oreficerie

**Lo Scrigno**  
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE  
Tel. 040 303350

## ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI

DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI

BIGIOTTERIA

IN QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO

ANCHE GUASTI

COLLEZIONI di

MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI D'EPOCA

DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE

ANCHE A DOMICILIO

## ORO

ACQUISTO

AL MASSIMO

PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28

• PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO

ORO

strutture ricettive

Asilo Nido Baby

Parking

DA 0 A 6 ANNI

orario 730 - 1930

"Coccinelle"

Via Crispi, 41 TS - 0403478352

## ristoranti



## bar

**BAR JUNIOR**  
APERITIVO e STUZZICHINI  
TUTTO IL GIORNO  
corner ippico - superenalotto  
tabacchi  
Via Vergerio 1 TS - 040 390121

## abbigliamento

**PINOCCHIO**  
SALDI SALDI SALDI  
-50% SU TUTTA LA  
COLLEZIONE ESTIVA  
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

## uffici

**Autopiù** di Massimo Sanzin  
officina autorizzata FIAT  
riparazioni di tutte le marche  
batterie, condizionatori  
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

## elettrodomestici

**REX**  
**TECNOCAMBI** s.r.l.  
via Colonna 32 - TRIESTE  
ASSISTENZA TECNICA  
RICAMBI ORIGINALI  
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO  
TEL. 040 57 80 58

## per dormire bene

**CENTRO del MATERASSO**  
di Gemma Gradara Petrucci  
**SALDI SALDI SALDI**  
Materassi  
Reti a doghe  
Cuscini  
Solo in  
Via Cereria, 8 Trieste  
Tel. 040 301075  
(Autobus 24 e 30)

## piscine

www.acquabenessere.it  
**ROBOT PULITORI PER PISCINE**

**CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO**  
**DOLPHIN E MARINER**  
prodotti chimici (Henkel)  
**DITTA GIARETTA**  
V. Verga, 16 - Trieste  
Tel./Fax 040.574313  
cell. 348.2623496

## macchine da cucire

**OFFERTA SINGER**  
5 anni programmi  
libera  
cucina automatica  
insegnamento gratuito  
**MAIER**  
Riparazioni di tutte le marche  
Macchine per cucire e  
Maglieria • Tagliacuci • Stiro  
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

## antichità

**ANTONIO RADETTI**  
Vasta scelta cornici  
moderne e in stile  
antica, oro, argento  
e laccate  
Restauro  
oggetti  
d'arte  
e mobili  
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090



## ALMODOVAR FARÀ UN FILM SULLA SUA VITA Esce da Crocetti l'autobiografia del poeta spagnolo condannato a morte dal regime franchista

di ROBERTO CARNERO

Oggi ha 89 anni, ma, come dice lui stesso, questi sono "gli anni dell'età". "Gli anni effettivi di vita" sono 66, quelli che restano sottraendo i 23 trascorsi in carcere sotto il regime franchista. Parliamo del poeta spagnolo **Marcos Ana**, all'anagrafe Fernando Macarro Castillo, nato nel 1920 vicino a Salamanca, che sceglie il nome d'arte in onore dei suoi genitori, il padre Marcos e la madre Ana. Imprigionato nel 1939 per motivi politici, è condannato due volte a morte. La pena è poi commutata a sessant'anni di reclusione. Viene scarcerato nel 1962 grazie ad un'apposita legge.

La sua struggente autobiografia - "Ditemi com'è un albero. Ricordo della prigione e della vita", pubblicata in Spagna nel 2007 e ora appena uscita in Italia per Crocetti Editore (traduzione di Chiara De Luca, pagg. 380, euro 18,00) e presentata al festival "Parma Poesia" - racconta della giovinezza, della prigionia, della poesia che fu sua inseparabile compagna. Scritti di nascosto alla flebile luce di una lucerna, affidati alla memoria degli amici che venivano scarcerati, pubblicati clandestinamente, i suoi versi divengono la voce della Spagna perseguitata, la voce della lotta antifranchista. La sua straordinaria vita ha interessato il regista Pedro Almodóvar, che ha acquisito i diritti della sua autobiografia per un film.

**Marcos Ana, che cosa ha significato per lei trascorrere 23 anni della sua vita in carcere? Sente di aver perso la parte più bella della sua vita o solo di averla vissuta diversamente?**

«Credo di aver vissuto la vita che volevo vivere, la vita di un rivoluzionario. Malgrado la reclusione, malgrado le torture, ho goduto della solidarietà e della fraternità dei miei compagni. In carcere mi sono formato come uomo, anche se tutto questo è avvenuto con molta sofferenza. Quando mi si chiede qual è stata la cosa più dura della mia vita dico: ritrovare la libertà. Il carcere era diventato la mia casa, non ero preparato per la libertà. Negli spazi aperti avevo un senso di vertigine. Avevo sempre gli occhi rossi. Il nervo ottico si era abituato a distanze verticali e corte. È difficile nascere a 42 anni».

**Quali sono state le esperienze più brutte di quel periodo?**

«L'esperienza più dura è stata la condanna a morte. Nel pieno della giovinezza è terribile l'attesa del giorno della fucilazione. Vorrei avere la penna di Dostoevskij per scrivere quello che passa



Qui sopra, manifesto di propaganda comunista per il fronte popolare (1936). In alto a destra, il poeta spagnolo Marcos Ana, incarcerato e condannato a morte dal regime franchista. Sotto, il regista Pedro Almodóvar che ha acquistato i diritti dell'autobiografia e intende girare un film sulla sua vita



## Marcos Ana: «Rivoluzionario nonostante carcere e torture»

nella testa di un condannato a morte. Sei chiuso in una cella angusta dove se allarghi le braccia arrivi a toccare entrambe le pareti. Tutte le mattine senti il camion che arriva per fucilare i tuoi compagni, senti il rumore delle ruote. Poi un silenzio totale. Assoluto. E rimani lì in attesa di sentire il rumore del colpo di grazia, e dal numero degli spari capisci quanti compagni hanno ammazzato. Nella mia autobiografia spiego tutto questo. L'attesa, l'ansia, il terrore avevano sviluppato in noi qualità percettive

fuori dal normale. Nelle condizioni estreme si sviluppano capacità incredibili. Quando arrivava una guardia, ad esempio, capivamo dal passo se veniva per un lavoro di routine o per comunicare una sentenza a morte. Quando arrivava il carceriere con la 'lista' sapevamo, ancora prima che parlasse, dalla sola posizione della bocca, quale nome avrebbe pronunciato e quale compagno sarebbe stato chiamato».

**Quali sono state invece le cose positive, pur in una situazione terribile**

**come quella di una così lunga detenzione?**

«Io provengo da una famiglia contadina e analfabeta, ho iniziato a lavorare a 12 anni. In carcere mi sono formato, è stata la mia università. Lottare per la libertà e contro il fascismo era un obbligo, il dramma del prigioniero politico non era tanto la reclusione, perché eravamo sostenuti dalle nostre profonde convinzioni. Il dramma vero era la preoccupazione per le famiglie: non tutte avevano consapevolezza e vivevano una straziante solitudine. Alcune

mogli hanno aspettato 15-20 anni il ritorno del marito. Se un compagno era triste, sapevamo che non si trattava mai di una preoccupazione per se stesso, ma per il pensiero di un figlio malato, perché la sua famiglia soffriva un'aspra indigenza e lui non poteva essere d'aiuto. Noi eravamo molto compatti e solidali, come un'orchestra che si accorda, per mantenere sempre viva e salda la nostra dignità. Tenevamo alta insieme la nostra bandiera di fronte ai carcerieri».

**Come mai ha deciso di**

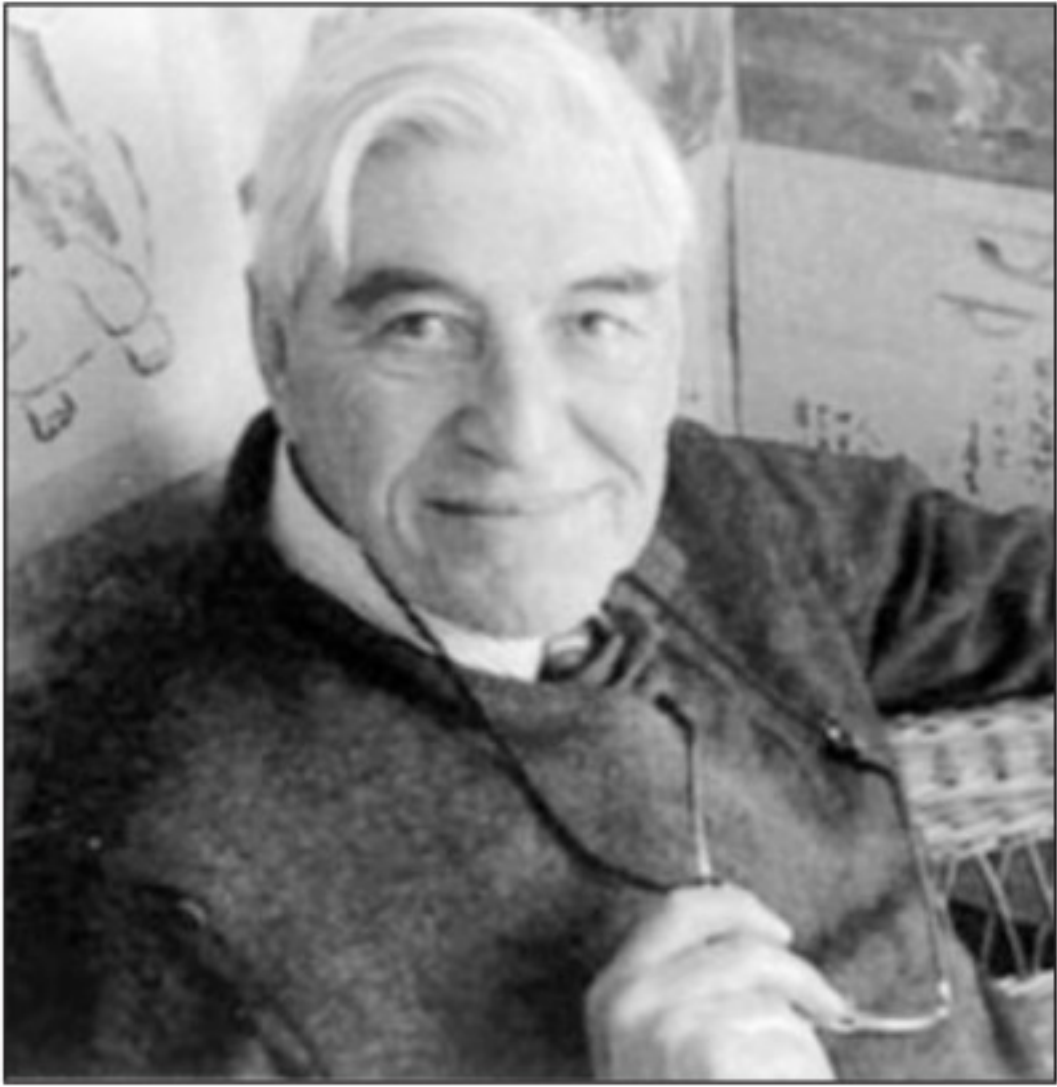
## PROMEMORIA

✓ Un cuscino con ancora l'impronta della testa, oggetti vari sparpagliati su lenzuola e comodini, materiale usato dai medici per tentare di rianimarlo, e persino quello che

sembra un pannolone contro l'incontinenza: il News of The World ha pubblicato le immagini del letto dove è morto Michael Jackson.

✓ Un pianista austriaco ha eseguito ieri a Salisburgo due pezzi di Wolfgang Amadeus Mozart appena riscoperti, su un

piano appartenuto al compositore e in una casa dove era vissuto. I pezzi erano stati composti da Mozart quando aveva 7 anni.



Lo scrittore Ronald Dore

**LIBRI. EDITO DAL MULINO**

## La crisi economica? Bisogna tornare ai controlli pubblici

di ROBERTO BERTINETTI

«Quando lo sviluppo del capitale di un paese diventa il sottoprodotto delle attività di un casinò di gioco, è probabile che vi sia qualcosa che non va be-

In "Finanza pigliatutto"

Ronald Dore indaga

le ragioni del tracollo

e avverte: occorre

un mutamento ideologico

ne». Non certo ha dubbi su chi abbia avuto le maggiori responsabilità nel determinare l'attuale crisi **Ronald Dore**, autorevole studioso inglese autore di «**Finanza pigliatutto**» (il Mulino, pagg. 117, euro 9,00), un saggio in cui si mette sotto accusa l'abnorme crescita del sistema finanziario avvenuta negli ultimi decenni. La ricerca del profitto attraverso speculazioni sui mercati, precisa Dore, ha prodotto seri danni all'economia reale in tutto il mondo oltre ad avere avuto pesantissime conseguenze di carattere sociale visto che le disuguaglianze nella distribuzione del reddito e della ricchezza sono aumentate ovunque. L'economista, inoltre, a differenza di molti suoi colleghi, sostiene che il crollo verificatosi a partire dal 2008 non solo era prevedibile ma addirittura inevitabile viste le premesse: la struttura costruita per intero sulla speculazione alimentata da una finanza sempre più "creativa" anziché sulla produ-

zione di beni non poteva reggere all'infinito.

Ora, naturalmente, il problema più urgente da affrontare è grazie a quali strategie si può ripartire. Dore è certo che in primo luogo occorra una profonda rivoluzione culturale su scala planetaria capace di ribaltare i principi teorizzati dall'ultraliberalismo e di mettere al centro l'importanza dei controlli pubblici. «La riabilitazione del ruolo dello stato - scrive - è parte essenziale del mutamento ideologico di cui c'è bisogno. Una spinta decisiva per favorire il cambiamento può venire dai media perché hanno il potere di diffondere una nuova idea dell'interesse pubblico e di far riflettere la gente sull'importanza superiore che l'economia reale ha rispetto a quella finanziaria».

A sorpresa Dore conclude la sua analisi sostenendo una tesi controcorrente: non è dagli Usa o dalla Cina che arriverà la riforma di cui c'è bisogno, perché in questi paesi le regole necessarie a frenare l'ingordigia della finanza continueranno ad essere ritenute un peso. «Spetta a nazioni come l'Italia, che non è un contendente serio per Wall Street, assumere il comando dei negoziati per riformare il sistema finanziario - propone -. I poteri medi devono unirsi e contrapporsi al potere egemono dominante. La storia dimostra che se le nazioni relative più deboli ma più numerose mostrano solidarietà e determinazione, i pochi più forti e potenti possono davvero venire costretti ad agire nell'interesse pubblico condiviso».



Il critico gesuita Antonio Spadaro

di PIETRO SPIRITO

«La vera esperienza estetica rafforza l'uomo, non lo annienta, come fa l'ideologia o la mistificazione». Per cui la letteratura, nell'atto della scrittura e in quello della lettura, «è visione ed esperienza del mondo», e in questo senso esercita una funzione salvifica. **Antonio Spadaro** (sue le citazioni), gesuita, redattore della rivista Civiltà Cattolica, docente di Introduzione all'esperienza della letteratura alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, da anni segue un rigoroso percorso di ricerca intorno al fare letteratura seguendo un metodo

**SAGGIO. "L'ALTRO FUOCO" PUBBLICATO DA JACA BOOK**

## Ecco come la letteratura ci salva dalla mistificazione

Antonio Spadaro indaga l'esperienza estetica contemporanea tra prosa e poesia

critico ereditato, come dice lo stesso Spadaro, dalla «peculiare lezione di Ignazio di Loyola». Un percorso ampio e articolato, che si avvale anche di un confronto critico dinamico e militante tramite laboratori di espressione creativa a diretto contatto soprattutto con giovani autori e lettori, circostanza che dà agli studi di Spadaro un taglio da impegno di prima linea difficile da trovare in altri ambienti e scuole critiche. Il risultato di questo lavoro è

una cospicua messe di studi e pubblicazioni, l'ultima delle quali è «**L'altro fuoco**» (Jaca Book, pagg. 300, Euro 24,00), secondo volume del progetto "L'esperienza della letteratura", che ha avuto nel precedente "Abitare nella possibilità" (Jaca Book, 2008), primo approccio ai fondamentali teorici della ricerca.

Assunto fondamentale - ovviamente di radice cristiana - del lavoro di Spadaro è che la letteratura, per quanto vada a ficcare

il naso in territori abissali e pericolosi, porta in sé i germi della salvezza attraverso la parola: «Ecco che cosa occorre chiedere a un libro - scrive il critico -: pagine libere dalla stanchezza del rancore e del fallimento necessario, dal torpore del sentimentalismo, dalla banalità del puro gioco delle forme; pagine che conoscano la perdizione del naufragio, ma anche la grazia della salvezza». L'indagare a sostegno di questa idea si muove a tutto cam-

po: nel suo ultimo libro Spadaro va da Oscar Wilde ad Alda Merini, da Giorgio Bassani a Mario Luzi, curiosando anche oltreoceano nel vasto mare della letteratura alla ricerca di autori e opere dove rintracciare "l'altro fuoco", espressione presa dal poeta Bartolo Cattafi e che indica una passione generatrice legata all'idea letteraria, da contrapporre alla scrittura come precipizio, caduta, naufragio senza ritorno. L'approccio critico, si

diceva, è eclettico e a largo raggio: per esempio nella sezione "Figure" del volume l'autore prende in esame tutta una serie di forme metaforiche, dal concetto di frontiera ai racconti sul pugliato per arrivare alle immagini e visioni della poesia classica cinese. Si può essere vicini o meno alla matrice cattolica del lavoro di Spadaro, resta il fatto che le mappe letterarie messe a punto dal critico gesuita sono talmente definite, dettagliate e argomentate da costituire un formidabile strumento di orientamento - e perché no, anche di prassi - per chiunque bazzichi, a vario titolo, con l'esperienza della letteratura.



di CARLO MUSCATELLO

**TRIESTE** Persino dall'Ungheria, con tanto di bandiera, ieri sera in piazza Unità per il concerto dei Van der Graaf Generator. Che in due ore di musica hanno dimostrato che si può avere alle spalle una storia lunga ormai quarant'anni (...) ma proporre ugualmente suoni e suggestioni di grande attualità.

Il Trieste Rock Festival si è dunque concluso con un grande merito: farci rivedere e risentire - seppur mischiati ad altri esponenti assolutamente minori - alcuni dei maggiori protagonisti della miglior musica, italiana e straniera, degli anni Sessanta e Settanta. Farci insomma sapere "che fine hanno fatto" quei



**MUSICA. SI È CONCLUSO IL SESTO "TRIESTE ROCK FESTIVAL"**

# Van der Graaf, mito che non tramonta

A 40 anni dagli esordi Hammill e compagni hanno ancora molto da dire (e da suonare)

musicisti che trenta o quarant'anni fa facevano sognare tanti ragazzi dell'epoca.

Ieri sera, con i Van der Graaf Generator, chiamati a chiudere questa sesta edizione della rassegna, a tratti è sembrato che quell'epoca, così ricca di furori creativi, non si fosse mai conclusa. Sì, perché il cantante e pianista (e chitarrista) Peter Hammill, il tastierista Hugh Banton e il batterista Guy Evans sono fior di musicisti, artisti di raz-

za, capaci ancora di dire la loro a quarant'anni dagli esordi.

C'erano tutti e tre, infatti, in quel nucleo originario del gruppo, che nacque all'università di Manchester. Lo strano nome? Copiato dal Generatore di Van der Graaff, strumento per creare differenze di potenziale elettrico. L'errata trascrizione del nome, con una sola effe, pare sia accidentale.

Un paio di 45 giri nel '68, il debutto vero e pro-

prio nel '69 con "Aerosol Grey Machine", poi un altro paio di album ("The least we can do is wave to each other" e "H to he who am the only one"), prima della consacrazione arrivata con un disco intitolato "Pawn hearts", uscito nel '72. Per alcuni anni Hammill, da sempre il leader, alternò l'attività con il gruppo ("God-bluff", "Still life"...) all'esperienza solista, prima di dedicarsi completamente a quest'ultima e chiudere la ditta nel '78.

Pochi anni fa, nel 2004, quando forse nessuno ci sperava più, la reunion. Con a fianco di Hammill sempre il sassofonista David Jackson, che però ha da poco abbandonato la compagnia, e che il pubblico triestino ha visto l'anno scorso, qui al festival rock, ospite nel concerto dei napoletani Osanna.

Ma se qualcuno pensava che i Van der Graaf, senza i sassofoni di Jackson, avessero il fiato corto, ieri sera si è dovuto ri-

credere. Il "generatore" pompa ancora grande energia, regala emozioni e suggestioni tuttora degne di nota.

Apertura con "Interference patterns", dal nuovo album "Trisector", pubblicato lo scorso anno. Ma poi subito indietro nel tempo, con "Scorched earth" e soprattutto con "Lemmings" (con il nostro che lascia il piano per la chitarra elettrica), da "Pawn hearts". Il concerto, teso vibrante ed emozionante, ha alterna-

to pagine del presente (l'ultimo disco ma anche quello prima, "Present") e perle del passato. Come nel finale l'epica "Man-erg".

Il magrissimo Hammill, ora che ha passato la boa dei sessanta, si conferma personaggio geniale e controverso. Per lui la musica è sempre stata autoanalisi, percorsi mentali contorti, squarci visionari, forse lucida follia. Evans e Banton fanno la loro parte, e la formazione in trio si rivela molto equilibrata. Grande concerto, altro che reperti del passato.



I Van der Graaf Generator di Peter Hammill ieri sera in piazza Unità (foto di Massimo Silvano)

**DANZA. IN TREMILA ALLO SPETTACOLO**

## Lezione d'eleganza a Villa Manin con Roberto Bolle e le sue stelle

**PASSARIANO** L'atmosfera che si respirava sabato sera a Villa Manin era quella delle grandi occasioni. Le numerosissime signore hanno approfittato per sfoggiare abiti da sera, acconciature e gioielli degni di una serata a teatro per applaudire il ritorno in regione dell'étoile Roberto Bolle. L'eleganza e la raffinatezza connaturate nella danza hanno richiamato tremila persone, tra le quali, come accade in questi casi, molti addetti ai lavori o aspiranti.

Roberto Bolle è il primo ballerino della Scala a Milano, ma è altresì un ballerino amato ed apprezzato in tutto il mondo che ha allietato le serate di molti personaggi davvero importanti della storia contemporanea, e come se non bastasse è anche un bel ragazzo, con il fisico statuario e due splendidi occhi blu. Insomma,



Roberto Bolle

c'era più di una ragione per accorrere a vederlo, oltre a quella scontata di vederlo muoversi sul palco con i suoi "Friends" da lui scelti tra i migliori ballerini del momento. A dividere quindi il palco con lui sono stati molto applauditi la spagnola Alicia Amatriain, l'italiana Sabrina Brazzo, i polacchi Jiri e Otto Bubenicek, il francese Julien Favreau, gli armeni Arman Gri-goryan e Vahe Martirosyan, la vietnamita Yen Han, il canadese Jason

**COREOGRAFIE**

Da "L'Arlésienne" a "101" una scelta indovinata di balletti classici e moderni



Un successo lo spettacolo del ballerino a Villa Manin

Reilly e l'ucraina Kateryna Shalkina. Bolle è uscito subito, il primo passo a due, "L'Arlésienne" su musica di Georges Bizet e coreografia di Roland Petit, lo vedeva già protagonista, ma ha saputo lasciare ampi spazi anche ai suoi compagni d'avventura che hanno dato vita a una serata di grande danza sotto le stelle. Dodici le coreografie selezionate per la serata, tutte del '900, che hanno alternato qualcosa di classico a molto balletto moderno. Ap-

plauditissimo il passo a due dei polacchi Bubenicek "Les indomptés" su musiche di Wim Mertens e coreografie di Claude Brumachon, dove i due ballerini si sono fusi in un solo corpo.

Irresistibile "101", con coreografia e musiche di Eric Gautier interpretato con freschezza da Jason Reilly. Una voce spiegava gli elementi base della danza classica e come essa si possa condensare in 101 posizioni. Dopo una dimostrazione dalla 1 alla

100, a Reilly è stato chiesto di eseguirle a caso in una successione di numeri, e solo allora al pubblico è stata offerta la possibilità di vedere l'ultima posizione: quella del ballerino schiantato al suolo dalla fatica.

Finale con "Le Grand Pas de Deux" su musiche di Rossini e coreografie di Christian Spuck dove Bolle e la Amatriain hanno dimostrato che la danza può anche essere divertente.

Sara Del Sal

STASERA ALLE 21

Il pianista  
Roberto Jonata  
a Sgonico

**TRIESTE** Oggi, alle 21, nella cava di Ruppincello a Sgonico (in caso di maltempo al Circolo Culturale Dom Brščiki di Borgo Grotta Gigante), grande "Musica contemporanea" con il pianista Roberto Jonata per il Festival musicale internazionale nei suoni dei luoghi. Roberto Jonata sarà accompagnato dal suo ensemble acustico, il Modern Ensemble formato da Marco Ronzani al sax soprano e Luca Nardon alle percussioni. Eseguiranno in apertura di serata le Trois Gymnopédies di E. Satie seguite da una serie di composizioni di Jonata stesso nonché di grandi autori quali Prokofiev, Bartok e Coltrane, reinterpretate in modo nuovo ed avvincente.

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00  
Proiezione digitale.

■ **SALA ARISTON**

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45, 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00  
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00  
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45  
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00  
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00  
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale  
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00  
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto  
ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00  
e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

NIENTE VELO PER JASIRA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15  
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduina» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15  
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

BABY MAMA 17.15  
con Sigourney Weaver, Steve Martin. A solo 3 €.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00  
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ **NAZIONALE MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.45, 19.15, 20.00, 22.00

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.45, 18.30

UNA NOTTE DA LEONI 16.45, 22.20  
Il clamoroso successo comico.

FORTAPÀSC 18.30, 20.15, 22.15  
di Marco Risi. Vincitore del premio Amidei 2009.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.45, 20.15  
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15  
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ **SUPER**

SENZA SCELTA - L'EROTISMO NON HA LIMITI 16.00 ult. 22.00  
Luce rossa. V. 18.

Domani: GUN SHOT ALL'ITALIANA.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

COCO AVANT CHANEL 21.00  
di Anne Fontaine con Audrey Tautou.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 21.15  
Un grande cuore, un grande coraggio. Un nuovo personaggio nel mondo dell'animazione che diventerà tutti, dai nonni ai nipoti.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.10, 19.00, 20.40, 21.30

I LOVE RADIO ROCK 19.50, 22.00

RELIGIOLUS - VEDERE PER CREDERE 20.00, 22.00

FORTAPÀSC 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

## TEATRI

GORIZIA

■ **CASTELLO DI GORIZIA**

Informazioni: 328-7129807  
e sul sito web [www.teatroindialetto.com](http://www.teatroindialetto.com)

Questa sera alle 20.45 ultima replica de «LA FINTA AMMALATA», di Carlo Goldoni, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Salletta. Spettacolo gratuito, obbligatoria la prenotazione al n. 339/2178490. Servizio navetta gratuito. Informazioni sul sito web [www.teatroindialetto.com](http://www.teatroindialetto.com).

**TEATRO. INIZIATIVA DELL'ACCADEMIA DI UDINE**

## Alla Nico Pepe fucina di giovani attori

**UDINE** Del Fus hanno sentito parlare appena qualche settimana fa, quando il disastroso Fondo Unico per lo Spettacolo ha conquistato per un momento le pagine dei giornali. Delle frustrazioni e dei ripiegamenti della professione conoscono poco o nulla. Non hanno ancora sulle spalle tournée di migliaia di chilometri, né sanno che cosa significhi lavorare oggi a Lecco, domani a Catanzaro. Ma sono ugualmente attori. E di buono, nella testa e dentro le vene, hanno l'entusiasmo e le illusioni degli esordienti. Perciò ben vengano, le giovani generazioni della scena.

Le coltiva l'udinese Accademia Nico Pepe, che in queste ultime stagioni si è data parecchio da fare, rafforzando la didattica - come è scritto nel

suo statuto - ma dando pure un colpo di acceleratore alla visibilità dei nuovi gruppi di attori. Alla seconda edizione del Premio Giovani realtà del teatro, assegnato lo scorso giugno, si è aggiunta adesso un'ulteriore iniziativa. Grazie all'ospitalità nel cartellone di "Udine Estate" e sotto il titolo "Il teatro intorno a noi", il direttore dell'Accademia udinese, Claudio De Maglio, ha mostrato di voler dare sempre più spazio a ciò che sanno e sapranno fare i teatranti di domani.

L'appuntamento conclusivo della manifestazione, sabato sera in pieno centro, nel cortile di Palazzo Morpurgo, schierava cinque giovani formazioni. Da quelle più rodute e capaci di dedicarsi a una drammaturgia in proprio (come i ragazzi



Claudio De Maglio

di Teatromuroquattro che hanno presentato un estratto da "Semi di zucca", lavoro sulle simmetrie, di solito ignorate, tra l'emigrazione italiana di ieri e l'immigrazione in Italia di oggi) fino a gruppi davvero alle prime armi ma disposti a imparare (l'affollata band Ccft, che si è formata dopo la partecipazione al Palio Studentesco, è ora

alle prese con il tentativo di portare in scena le vignette di uno dei personaggi più famosi del disegnatore franco-argentino Copi: la donna seduta).

C'è stato pure chi ha preferito strade più immaginative, pur affrontando di petto la cronaca ("Ad altezza d'uomo" era un metafisico ripensamento del caso di Gabriele Sandri, il tifoso laziale colpito a morte in un'area di servizio dell'A1) e chi ha risfogliato le pagine dei miti (il collettivo Ape Blu, forte di una cospicua frazione femminile, si è ispirato alla classica Medea). Rinnovata affermazione infine, e consensi, anche per i quattro attori di "Panino al prosciutto", nella loro perspicace revisione di un romanzo di Charles Bukowski.

Roberto Canziani

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**OSTERIA DE SCARPON**

...LIETI DI OSPITARVI

PER ASSAGGIARE LE NOSTRE SPECIALITÀ DI PESCE... E TANTO ALTRO

Via Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674

**SAGRA PREBENICO**

(San Dorligo - TS)

**fino al 3 agosto**

chioschi enogastronomici  
musica da ballo  
ampio parcheggio

**TrovaCinema lo trovi su [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)**

**Sondaggi**  
SUI FILM PIÙ GRADITI  
Potete votare il film o l'attore che preferite

**Gallerie fotografiche**  
Migliaia di immagini degli attori più amati



RAI REGIONE

Tutto su Musei di sera che riparte a Villa Sartorio

Continuano le trasmissioni in lingua friulana con due appuntamenti quotidiani alle 12.20 e alle 15.15. Per il programma "Un secolo d'operetta", "Radio a occhi aperti" propone oggi alle 11 "La vedova allegra", musicata da Franz Lehár, uno dei più grandi successi nella storia dell'operetta fin dal debutto a Vienna nel 1905. A seguire, si parla della nuova edizione di Musei di sera, la proposta tra spettacolo, musica e cultura nelle preziose stanze della settecentesca Villa Sartorio a Trieste.

Gli appuntamenti dell'estate in regione, gli eventi, le manifestazioni più importanti e quelle più curiose al centro delle trasmissioni pomeridiane a partire dalle 14.

Uno sguardo al cielo d'agosto, aspettando la notte di San Lorenzo e la pioggia di stelle cadenti, nella diretta di domani mattina, aiutati dalle indicazioni degli astrofisici, e senza dimenticare le tradizioni popolari legate alla magia di questo evento.

Il pianista Massimo Gon, che in corte Savorgnan anticipa l'anno di Chopin, e il cabaret yiddish di Moni Ovadia sono tra i protagonisti

sti della ricca estate udinese di spettacoli al centro della diretta di mercoledì alle 11, ospite il direttore artistico Mario Brandolin.

Giovedì mattina si parla della messa in scena di Gianni Schicchi di Puccini, da parte di giovani promesse della lirica provenienti da diversi paesi del mondo, per partecipare al corso di perfezionamento tenuto dal basso Alessandro Svab all'Accademia Lirica -Scuola Internazionale di canto a Santa Croce, sul Carso triestino. Alle 14 nuovo appuntamento con "Dalle strade alle stelle", liberi itinerari musicali proposti da Gianni Gori.

Venerdì alle 11, per l'appuntamento con la storia, verrà presentato il libro "I Cetnici nella Seconda guerra mondiale" di Stefano Fabi Sabato alle 11.30, per "Storie del 900", Riccardo Gruppi racconta la sua vicenda umana, dalla scelta antifascista alla deportazione a Dachau. Domenica, alle 12.10, la terza puntata di "Karoiha", di Silvia Zetto Cassano.

Programmi tv. Domenica sulla terza rete a diffusione regionale, alle 9.45 circa, va in onda il film documentario Pennilesses, l'odissea di Joyce a Trieste

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10  
CIRCO MASSIMO SHOW

Grandi emozioni e divertimento con «Circo Massimo Show», la kermesse di circo internazionale condotta da Aïnette Stephens. Tra i numeri della puntata, quello di Veronica Fontanel-la, una giovanissima atleta italo sviz- zera nello spazio dedicato ai nuovi ta- lenti. Sulla pista si esibiranno grandi clown...

LA 7 ORE 7.00  
IL PARTITO DEL SUD

L'attualità politica è al centro della puntata di «Omnibus Estate»: le ten- sioni interne al centrosinistra e il par- tito del Sud che scuote la maggioran- za. Ne discutono con Edgardo Gullot- ta: il direttore del Corriere del Mezzo- giorno Marco Demarco e i giornalisti Angelo Mellone e Luca Telese.

LA 7 ORE 21.10  
OMAGGIO A TOTO'

La quinta puntata della nuova edizio- ne de "La Valigia dei Sogni", il pro- gramma di approfondimento cinema- tografico condotto da Simone Annic- chiarico propone un omaggio dedicato a Totò, attraverso la visione di due ca- polavori della comicità: "L'imperatore di Capri" e "Le Motorizzate".

SKY TG24 ORE 14.35  
INFLUENZA GLOBALE

Tutte le informazioni e i comporta- menti da adottare o evitare sul virus dell'influenza che si sta diffondendo a livello globale, saranno al centro del- la puntata di Sky Tg24 Pomeriggio, l'approfondimento condotto da Paola Saluzzi.

I FILM DI OGGI

THE SKELETON KEY

di Iain Softley con Kate Hudson, Gena Rowlands, John Hurt.  
GENERE: HORROR (Usa, 2005)

CANALE 5 21.10

Caroline, assistente geriatrica, trova lavoro in una villa coloniale isolata, situata nelle paludi di New Orleans: dovrà badare al vec- chio proprietario, immobilizzato e reso muto da un ictus, e convivere con la bisbetica moglie. Le verrà dato un passepartout, capace di aprire tutte le porte della casa tranne una.

L'IMPERATORE DI CAPRI

di Luigi Comencini con Yvonne Sanson, To- tò, Galeazzo Benti.  
GENERE: COMICO (Italia, 1950)

LA 7 21.10

Totò, camerie- re a Napoli, viene scambia- to per un prin- cipe arabo da una avventu- riera che lo in- vita a Capri dove fa strage di cuori.



IO, IO, IO...E GLI ALTRI

di Alessandro Blasetti con Nino Manfredi, Vittorio De Sica, Walter Chiari  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)

LA 7 14.00

Alle prese con un'inchiesta sull'ego- ismo dell'essere umano, noto gior- nalista-scrittore comincia a capire, dopo aver fatto un po' di autoco- scienza, che anche lui deve cambia- re. Preoccupazioni morali e strut- tura narrativa frammentata carat- terizzano quest'inchiesta sull'ego- ismo che è un po', nel bene e nel ma- le, il testamento di Blasetti.

IRON MAN

di Jon Favreau con Robert Downey Jr., Shaun Toub, Gwyneth Paltrow.  
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY 1 15.20

Uno scienziato milionario dal- la personalità tormentata su- bisce un grave incidente. Per riuscire a so- pravvivere in- venta una spe- ciale tuta.



3CIENTO - CHI L'HA DURO...

di Jason Friedberg, Aaron Seltzer con Se- an Maguire, Carmen Electra.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY 1 21.00

Grecia, 480 A.C. Il re spartano Le- onida rifiuta di annettere Sparta al già immenso impero persiano. Consultato l'oracolo e contro il pa- rere degli efori, partirà con trecen- to opliti dal muscolo epico alla vol- ta dello stretto passo delle Termopi- li. In una lotta impari affronterà lo smisurato esercito di Serse.

RETROGRADE

di Christopher Kulikowski con Dolph Lund- gren, Silvia De Santis, Joe Montana.  
GENERE: AZIONE (GB / Italia)

SKY MAX 21.00

Un virus tra- sportato da al- cune meteoriti giace in stato latente tra i ghiacci dell'An- tirtide da mi- gliaia di anni. Viene risveglia- to nel 2000.



RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.25: Radio1 Sport; 8.30: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 10.00: GR 1; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Mu- sic Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque Dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Ra- dio 1 Sport; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscripto; Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Musica; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Ra- dio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storia; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Con- dor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cam- mello di Radio2 - Nel frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello, Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello, Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello, Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello, Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Fes- tival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendariet- to e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Alla scoperta del cinema; 12.15: Incontri istrian; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura program- mi; 13.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replic- ca); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ono giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto Lev Nizicjevic Tolstoj - Guerra e pace (33.a pl.); 18.00: Giovedì interpreti; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Seg- nale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; se- gue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Café dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea e Michele; 12.00: DeeJay Po- dcast; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: Federico e Marisa; 20.00: DeeJay summertime; 0.00: Yesterday.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.  
06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Noti- zie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Pre- sentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antisprina Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bublino; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi; Quoti- diano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Eurgione news; 08.40: La canzone della set- timana; 08.45: Parliamo di...; 08.50: La traversa (Ramiro Ortò / Andro Merkü, dal vivo); 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Noti- zie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sul l'Adriatico; 10.33-11.00: il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spa- zio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il me- teo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Reg- gae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il me- teo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeri- gio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Noti- zie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Eurgione news; 18.00: In ori- bita; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scatella musi- cale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il gior- nale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: Scatella musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ciclo classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gili Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: News; 8.05: m2on line; 14.00: Zero Bb; 15.05: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gili Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Star- dust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi no- zie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musi- ca»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi no- zie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e na- zionali; 16-17: Club Radio e Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Loo- kir'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna- to; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi no- zie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal mondo; 20.00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).  
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.55: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viag- giatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ten sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di doce, salato o pic- cante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteom- ont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

RAIUONO

06.10 Incantesimo 10  
06.20 Tg 1  
06.45 Unomattina Estate.  
Con Miriam Leone  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
08.00 Tg 1  
09.00 Tg 1  
09.05 Tg della Storia  
10.40 14° Distretto.  
Con Jan Fedder  
11.25 Appuntamento al cinema  
11.30 Tg 1  
11.40 La signora in giallo  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Verdetto finale  
15.00 Un medico in famiglia 5.  
Con Lino Banfi  
17.00 Tg 1  
17.15 Le sorelle McLeod.  
Con Bridie Carter  
18.00 Il commissario Rex.  
Con Tobias Moretti  
18.50 Reazione a catena.  
Con Pupo.  
20.00 Telegiornale  
20.30 Supervarietà

RAIDUE

06.25 Alaska, anchorage  
e in barca nell'isola di  
Valdez  
06.35 Tg 2 Eat Parade  
06.55 Quasi la sette  
07.00 Protestantissimo  
07.30 Cartoon Flakes  
10.40 Tg 2 Estate  
11.25 Orgoglio  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg2 E... state  
con Costume  
13.45 Tg 2 Si Viaggiare  
13.50 Tg 2 Medicina 33  
14.00 7 Vite  
14.25 Numb3rs.  
Con David Krumholtz  
16.00 Alias, Con Jemiller Gerner  
16.40 Las Vegas  
17.25 Due uomini e mezzo  
17.45 Shaun vita da pecora  
18.10 TG Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Piloti  
19.05 7 Vite. Con Luca Seta  
19.35 Squadra Speciale  
Lipsia  
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino  
Mino  
08.05 Lampi di genio in Tv  
08.30 BIG  
09.05 La bella di Mosca.  
Film (musicale '57).  
Di Rouben Mamoulian.  
Con Fred Astaire  
11.00 Cominciamo Bene Estate.  
Con Michele Mirabella  
12.00 Tg 3  
13.05 Terra nostra  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
15.00 Trebisonda  
16.30 Rai Sport: Atletica  
leggera Campinati  
Italiani assoluti  
17.15 Squadra  
Speciale Lipsia  
18.00 Geo Magazine 2009  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob presenta  
Moon walk 1969/1999  
20.15 Wind at my back  
20.35 Un posto al sole estate  
21.05 TG3

RETEQUATTRO

06.00 La grande Vallata  
06.55 Media shopping  
07.30 T.J. Hooker  
08.30 Mac Gyver  
09.20 Vivere  
10.20 Febbre d'amore.  
Con Peter Bergman  
10.35 Giudice Amy  
11.30 Tg4 - Telegiornale  
11.38 Vie d'Italia -  
Notizie sul traffico  
11.40 Doc  
12.25 Distretto di polizia  
13.30 Tg4 - Telegiornale  
13.54 Meteo  
14.05 Big Man - Polizza  
droga. Film Tv.  
Di Steno, Maurizio Ponzi.  
Con Bud Spencer  
16.10 Sentieri  
16.35 Accadde un'estate. Film  
(commedia '65).  
Con Jessica Tuck,  
Spencer Rochfort  
18.55 Tg4 - Telegiornale  
19.37 Ieri e oggi in tv  
19.50 Tempesta d'amore  
20.30 Nikita

CANALE 5

06.00 Prima pagina  
07.55 Traffico  
07.57 Meteo 5  
07.58 Borse e monete  
08.00 Tg5 - Mattina  
08.30 Miracoli degli animali  
08.40 Una ragazza sfrenata.  
Film (commedia '98).  
Di Marco Brambilla.  
Con Alicia Silverstone,  
Benicio Del Toro,  
Christopher Walken.  
11.00 Forum.  
Con Rita Dalla Chiesa.  
13.00 Tg5  
13.39 Meteo 5  
13.41 Beautiful  
14.10 Centovetrine  
14.45 L'amore non ha prezzo.  
Film (drammatico '06).  
Di Neil Fearnley.  
Con Jessica Tuck,  
Spencer Rochfort  
16.35 Carabinieri  
18.50 Sarabanda  
20.00 Tg5  
20.30 Meteo 5  
20.31 Paperissima sprint

ITALIA1

07.00 Hercules  
08.00 Bentornato Topo Gigio  
08.15 Le avventure  
della dolce Katy  
08.40 Una per tutte,  
tutte per una  
09.10 I Finstones  
09.40 Vita allo zoo  
09.50 Young Hercules  
10.20 Xena  
11.20 Baywatch  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio sport  
13.40 Dragon Ball saga  
14.05 Detective Conan  
14.30 Futurama  
15.00 Dawson's Creek  
15.55 Il mondo di Patty  
16.50 The sleeperclub  
17.25 Superman  
18.05 Spider man  
l'uomo ragno  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Studio sport  
19.25 Love bugs III  
19.40 Buona la prima  
20.15 Mercante in fiera

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo /  
Oroscopo / Traffico  
07.00 Omnibus Estate  
09.15 Omnibus Life Estate  
10.10 Punto Tg  
10.15 Due minuti un libro.  
Con Alain Elkann.  
10.25 Cuore e batticuore.  
Con Robert Wagner  
11.25 Movie Flash  
11.30 Mike Hammer  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Hardcastle and  
McCormick  
14.00 Io, io, io... e gli altri.  
Film (commedia '65).  
Di Alessandro Blasetti.  
Con Walter Chiari,  
Vittorio De Sica.  
16.05 Star Trek  
17.10 La7 Doc  
18.05 Due South  
19.00 Murder Call.  
Con Gary Day  
20.00 Tg La7  
20.30 Otto e mezzo Diario.  
Con Lilli Gruber

SKY 1

08.30 I cacciatori - The  
Hunting Party.  
Film (drammatico '07).  
Di R. Shepard.  
Con R. Gere, T. Howard.  
10.20 Identità sospette.  
Film (thriller '06).  
Di S. Brand.  
Con J. Caviezel  
11.50 Lontano da lei -  
Away from her. Film  
(drammatico '06).  
Di S. Polley.  
Con J. Christie  
13.45 Manuale d'infedeltà per  
uomini sposati. Film  
(commedia '07).  
Di C. Rock. Con C. Rock  
15.20 Iron Man. Film  
(fantascienza '08).  
Di J. Favreau.  
Con R. Downey Jr.  
17.30 Jumper. Film  
(fantascienza '08).  
Di D. Liman.  
Con H. Christensen  
19.05 Delitto di mezza estate  
20.45 Sky Cine News

MINISERIE

> Ho sposato  
uno sbirro  
Con Flavio Insinna.  
Diego e Stella tra  
problemi coniugali  
da risolvere.

TELEFILM

> Lost  
Con M. Fox.  
Altri misteri sull'isola  
che si sposta attra-  
verso il continuum  
spazio-temporale.

SHOW

> Circo Massimo  
Show  
Con A. Stephens.  
Una serata  
dedicata alle arti  
della pista.

MINISERIE

> L'onore e il rispetto  
Di I. Softley.  
Con K. Hudson.  
Caroline deve aiutare  
un bambino con una  
"strana" famiglia.

FILM

> The Skeleton Key  
Di I. Softley.  
Con K. Hudson.  
Caroline deve aiutare  
un bambino con una  
"strana" famiglia.

SHOW

> Mai dire Candid  
Conduce la  
Gialappa's Band.  
Le candid firmate da  
Le Iene e commenta-  
te dai Gialappa.

FILM

> L'imperatore di  
Capri  
Di L. Comencini.  
Con Totò.  
Totò viene scambiato  
per un principe...

FILM

> Sciento - Chi l'ha  
duro...la vince!  
Con S. Maguire.  
Parodia del cult movie  
300, basato sulla bat-  
taglia delle Termopili.

SKY 3

11.55 I perfetti innamorati.  
Film (commedia '01).  
Con J. Roberts  
13.40 Come tu mi vuoi.  
Film (commedia '07).  
Con C. Capotondi  
15.55 Deja Vu - Amnesia  
d'amore. Film  
(commedia '03).  
Con J. Dietze.  
17.40 Il diario di una tata.  
Film (commedia '07).  
Con S. Johansson  
19.30 Winnie the Pooh:  
fantasmagorico orsetto.  
Film (animazione '03)  
21.00 La volpe e la bambina.  
Film (commedia '07).  
Con B. Noel - Bruneau,  
I. Carré.  
22.45 Hardball.  
Film (drammatico '01).  
Con K. Reeves

SKY MAX

11.00 Impatto criminale.  
Film (azione '02).  
Con S.P. Flanery  
12.40 L'ultima missione.  
Film (poliziesco '08).  
Con D. Auteuil  
14.50 Die Hard -  
Vivere o morire. Film  
(azione '07).  
Con B. Willis  
17.25 The Backwoods -  
Prigionieri nel bosco.  
Film (thriller '06).  
Con G. Oldman  
19.10 Death Sentence -  
Sentenza di morte. Film  
(thriller '07). Con K. Bacon  
21.00 Retrograde. Film  
(azione '04).  
Con D. Lundgren  
22.40 Turbulence - La paura è  
nell'aria. Film (azione '97).  
Con R. Liotta

SKY SPORT

09.00 Beach Soccer: Catania  
10.00 Playerlist  
10.30 Torino - Milan  
11.00 Inter - Genoa  
11.30 Beach Soccer:  
Lignano Sabbiadoro  
12.30 Serie A Highlights  
13.00 Playerlist  
13.30 Beach Soccer: Catania  
14.30 I signori del calcio  
15.30 Fan Club Roma  
16.00 Fan Club Napoli  
16.30 Fan Club Fiorentina  
17.00 Fan Club Juventus  
17.30 Fan Club Milan  
18.00 Fan Club Inter  
18.30 Speciale guarda che Lupa  
19.00 Numeri Serie A  
19.30 Fiorentina  
20.00 Manchester Utd.  
21.00 Il Partitone:  
Juventus - Milan  
23.00 I signori del calcio

MTV

07.00 Wake Up!  
08



OGGI IN ITALIA



**NORD:** parzialmente nuvoloso sui settori centro-meridionali dell'Emilia Romagna. Nuvolosità irregolare altrove con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio e temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti associati a brevi rovesci temporaleschi su Toscana, Umbria e Lazio. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso su Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia. Cielo inizialmente molto nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche peninsulari con addensamenti sulle aree montuose. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Puglia, Molise e area jonica per nubi in prevalenza medio-alte.

TEMPERATURE

IN REGIONE

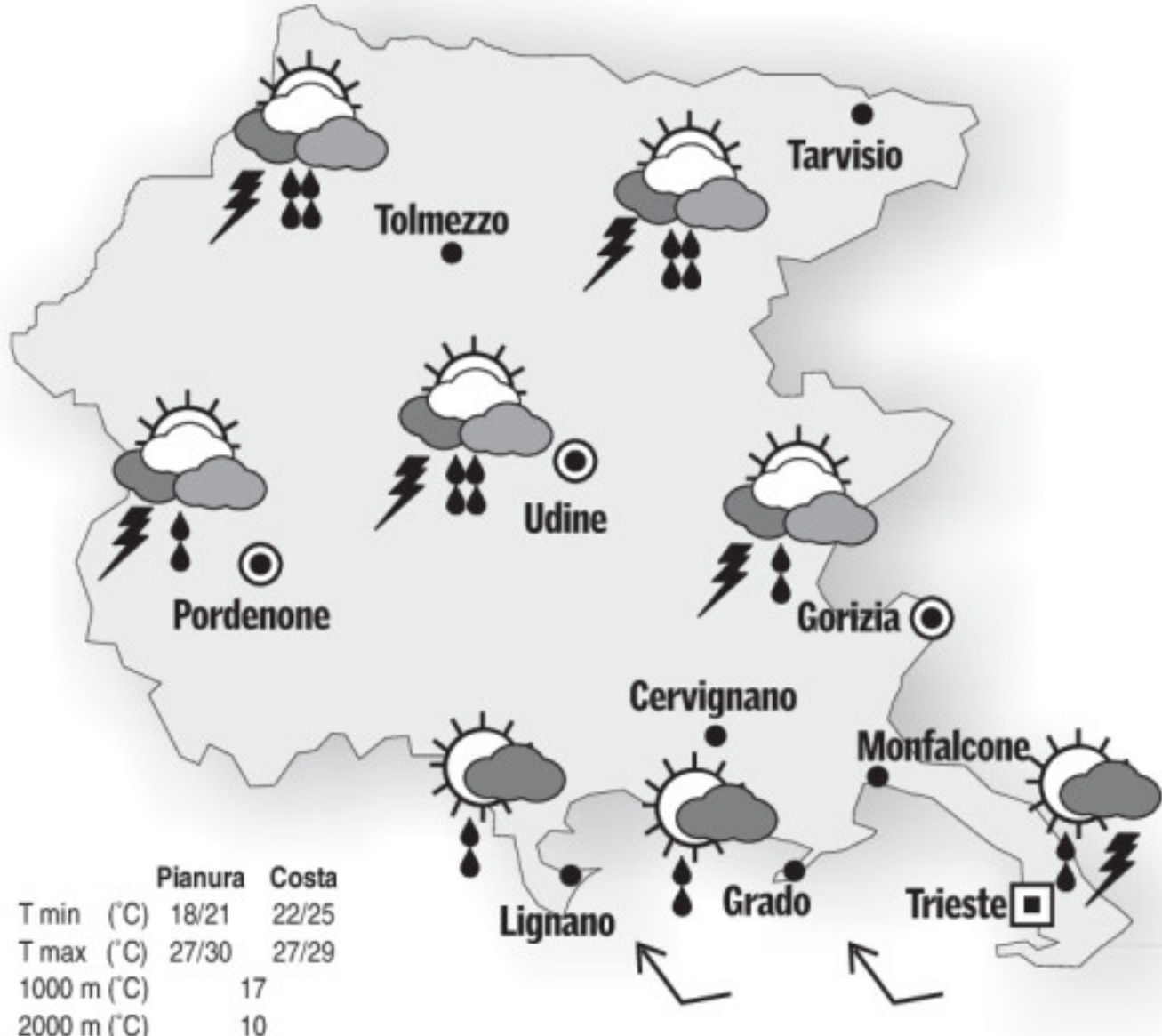
|             |                 |        |
|-------------|-----------------|--------|
| TRIESTE     |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 12 km/h da N-W  |        |
| Pressione   | stazionaria     | 1013,2 |
| MONFALCONE  |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 2,1 km/h da S-W |        |
| GORIZIA     |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 14 km/h da S-W  |        |
| GRADO       |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 1,7 km/h da S   |        |
| CERVIGNANO  |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 3,0 km/h da S   |        |
| UDINE       |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 9 km/h da S-E   |        |
| PORDENONE   |                 |        |
| Temperatura | min.            | max.   |
| Umidità     |                 |        |
| Vento       | 5 km/h da E     |        |

IN ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGERI      | 18 | 31 |
| ANCONA      | 19 | 35 |
| AOSTA       | 15 | np |
| BARI        | 21 | 32 |
| BOLAGNA     | 21 | 35 |
| BOLZANO     | 19 | 30 |
| BRESCIA     | 21 | 32 |
| CAGLIARI    | 23 | 30 |
| CAMPOTASSO  | 23 | 30 |
| CATANIA     | 21 | 32 |
| FIRENZE     | 17 | 34 |
| GENOVA      | 22 | 28 |
| IMPERIA     | 21 | np |
| L'AQUILA    | 14 | np |
| MESSINA     | 26 | 33 |
| MILANO      | 22 | 30 |
| NAPOLI      | 20 | 31 |
| PALERMO     | 23 | 30 |
| PERUGIA     | 17 | 33 |
| PESCARA     | 19 | 32 |
| PISA        | 17 | 30 |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 23 | 31 |
| ROMA        | 19 | 32 |
| TORINO      | 20 | 20 |
| TREVISO     | 21 | 33 |
| VENEZIA     | 21 | 29 |
| VERONA      | 21 | 32 |
| VICENZA     | np | np |

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione al mattino cielo da poco nuvoloso a variabile, dalle ore centrali della giornata avremo maggiore nuvolosità con rovesci e temporali sparsi, meno probabili sulla costa. Sarà possibile anche qualche temporale forte. Sulla costa soffierà vento da sud-est moderato al mattino, da sud-ovest al pomeriggio e farà meno caldo.

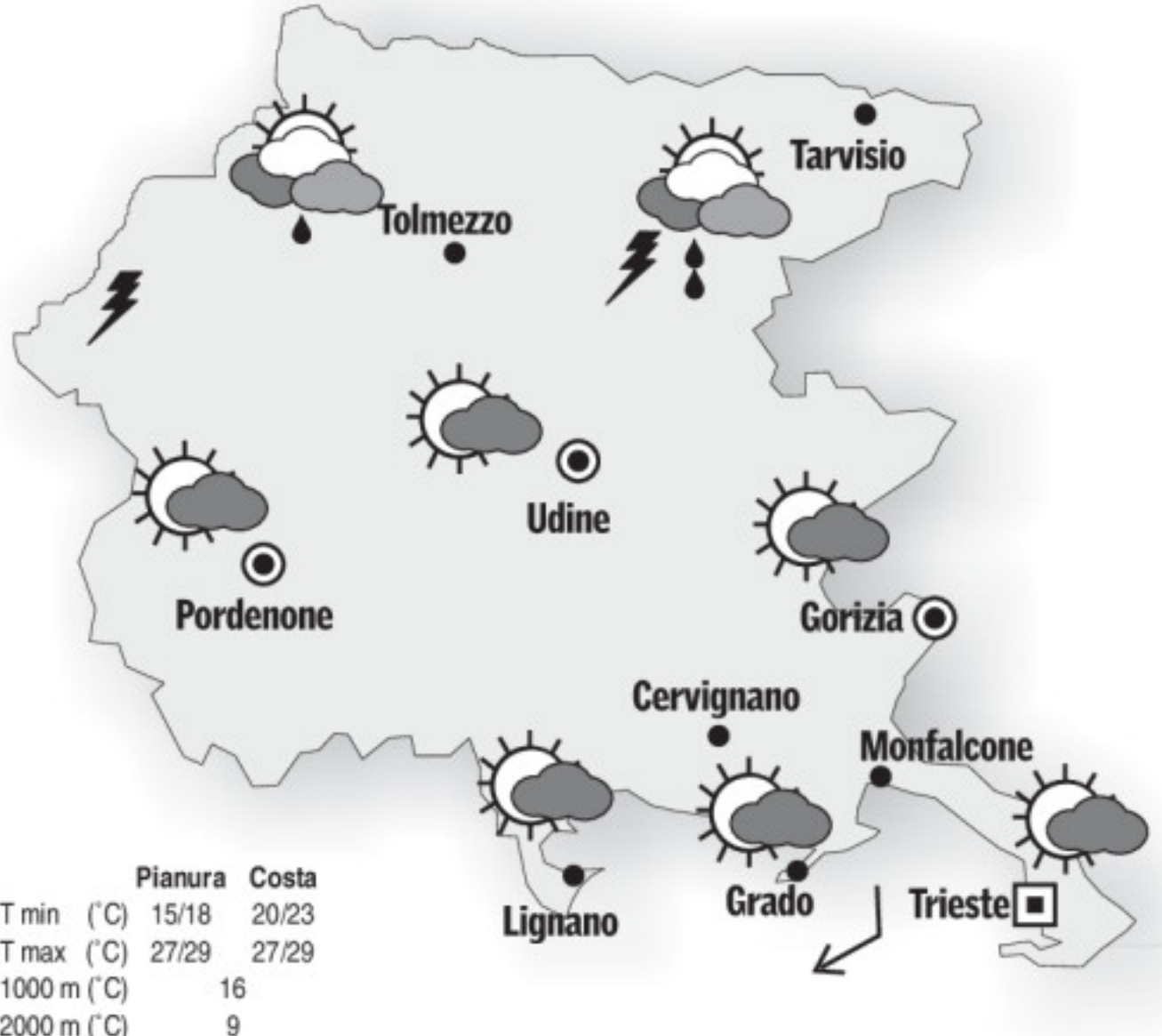
OGGI IN EUROPA



L'indebolimento dell'anticiclone africano favorisce il transito, da ovest verso est, di una perturbazione atlantica a carattere di fronte freddo associata a una saccatura in approfondimento anche sulle regioni settentrionali italiane. Dopo il passaggio di questa perturbazione l'anticiclone delle Azzorre si espande rapidamente verso la Francia e verso l'Europa centrale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**DOMANI.** Su tutta la regione cielo variabile, con maggiori annuvolamenti sulla zona montana, dove saranno possibili ancora dei rovesci temporaleschi specie al pomeriggio. Su tutte le zone maggiori schiarite verso sera. Sulla costa vento da nord-est debole o moderato.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO        | MAREA        |             |
|------------|-------------|-------|--------------|--------------|-------------|
|            |             |       |              | alta         | bassa       |
| TRIESTE    | quasi calmo | 25,6  | 4 nodi O-N-O | 20,52<br>+44 | 3,24<br>-46 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 25,4  | 2 nodi N-N-O | 20,57<br>+44 | 3,29<br>-46 |
| GRADO      | quasi calmo | 26,0  | 2 nodi N-N-O | 21,17<br>+40 | 3,49<br>-42 |
| PIRANO     | quasi calmo | 25,9  | 4 nodi N-O   | 20,47<br>+44 | 3,19<br>-46 |

Le previsioni sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | 18   | 31   | LUBIANA    | 15   | 29   |
| AMSTERDAM   | 17   | 26   | MADRID     | 14   | 32   |
| ATENE       | 27   | 35   | MALTA      | 22   | 35   |
| BARCELONA   | 22   | 30   | MONACO     | 17   | 29   |
| BELGRADO    | 22   | 33   | MOSCA      | 16   | 27   |
| BERLINO     | 16   | 27   | NEW YORK   | 20   | 27   |
| BONN        | 16   | 29   | NIZZA      | 21   | 27   |
| BRUXELLES   | 15   | 27   | OSLO       | 11   | 21   |
| BUCAREST    | 14   | 31   | PARIGI     | 15   | 28   |
| COPENHAGEN  | 17   | 21   | PRAGA      | 14   | 27   |
| FRANCOFORTE | 18   | 28   | SALISBURGO | 15   | 28   |
| GERUSALEMME | np   | np   | SOFIA      | 16   | 31   |
| HELSINKI    | 11   | 19   | STOCOLMA   | 11   | 20   |
| IL CAIRO    | 25   | 36   | TUNISI     | 24   | 37   |
| ISTANBUL    | 22   | 29   | VARSAVIA   | 14   | 24   |
| KLAGENFURT  | 16   | 31   | VIENNA     | 20   | 39   |
| LISBONA     | 16   | 24   | ZAGABRIA   | 17   | 31   |
| LONDRA      | 11   | 21   | ZURIGO     | 16   | 29   |

L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Godete del pieno favore degli astri. Nel lavoro i risultati saranno abbastanza soddisfacenti e noterete anche un miglioramento nelle vostre faccende personali. Intuizioni.



**TORO**  
21/4 - 20/5

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei fastidiosi rallentamenti nel ritmo della vostra attività. Un incontro.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Siate prudenti e diplomatici in tutto quello che farete o direte.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del vostro lavoro. Una faccenda personale va risolta il prima possibile. Rilassatevi.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

Gli astri vi richiedono un impegno supplementare per curare gli impegni di lavoro. Non sarà facile organizzare i tempi e la capacità di concentrarvi non verrà in vostro aiuto.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Otterrete un piccolo successo nel lavoro o potrete realizzare un guadagno inaspettato. La fortuna è con voi: approfittatene, ma con moderazione. Serata in allegria compagnia.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Gli astri sono in ottimo aspetto, non lasciate cadere delle buone opportunità. Siate molto chiari nei vostri propositi. Buone possibilità in campo affettivo. Nuovi incontri.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Il pericolo maggiore è rappresentato dalla vostra distrazione, che vi potrebbe indurre a commettere degli errori irreparabili. La tendenza è dovuta a cause sentimentali.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere: darà risultati inaspettati. Un invito per la sera.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

State per superare ogni difficoltà. L'energia che avete, vi consente di procedere con molta chiarezza di idee. Se vi troverete di fronte ad una scelta, sappiate che occorre essere elastici.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

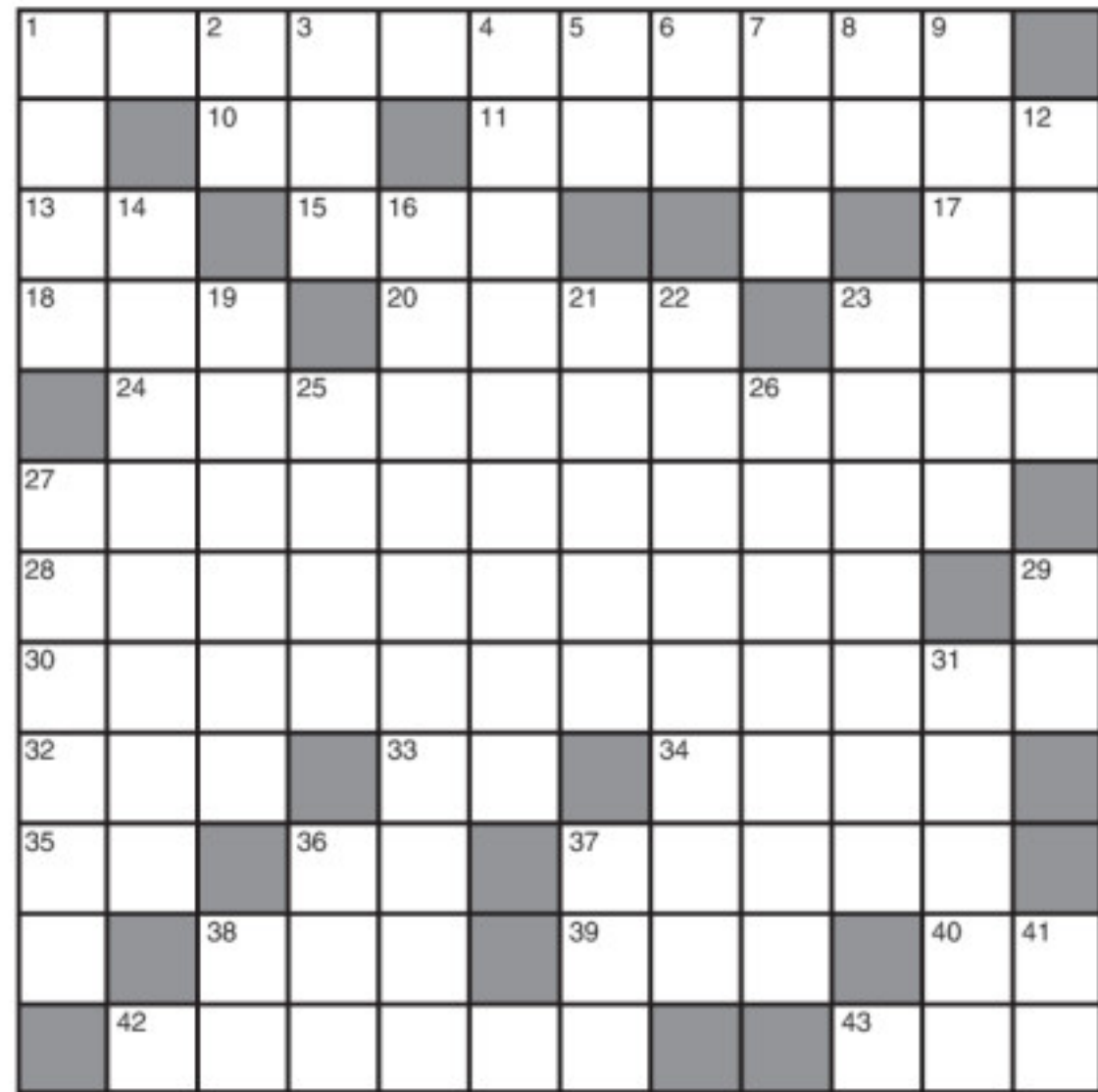
La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Vi pentirete di aver dato eccessiva confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

IL CRUCIVERBA



**SCIARADA (2/4 - 6)**  
La mia padrona di casa  
La trovo per la scala, nell'accordo  
mi dà poco respiro e ciò m'affanna;  
e questo veramente è nauseante  
e crea un malumore tanto stagnante!  
Fra Bombetta

**CAMBIO DI CONSONANTE DOPPIA (7)**  
A un alunno svogliato  
Continui a andare in giro e ora ti vedi  
preso di mira:  
tu sarai bocciato...  
Anche se non ti manca una rotella,  
ti metterei davvero  
sotto i piedi.  
Marianrico

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
In edicola  
pagine di giochi e rubriche  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**ORIZZONTALI:** 1 Un capolavoro di Jack London - 10 Stanno in sede - 11 Può lavorare anche in banca - 13 L'inizio dell'udienza - 15 Ci danno il miele - 17 in fondo al baratro - 18 Baronetto inglese - 20 Conquistò gran parte dell'Europa - 23 il Gibson del cinema - 24 I bianchi... per i pellirosse - 27 Fu maestro di re Artù - 28 Il famoso poeta di Zante - 30 Attore che recita sempre la stessa parte - 32 Croce Rossa Italiana - 33 Vocali in nero - 34 Abitazioni - 35 In fondo alle tasche - 36 Un po' umido - 37 Georges romanziero - 38 Voce del poker - 39 L'attrice Massari - 40 Si dà senza formalità - 42 Sono sette quelli dell'iride - 43 Il Siegel regista.

**VERTICALI:** 1 Lo sposo di Era - 2 Termine di paragone - 3 Nota dell'Autore - 4 Totale oscurità - 5 In centro a sinistra - 6 Avanti Cristo - 7 Anaïs scrittrice - 8 La fine delle minacce - 9 Uno sacro è la pisside - 12 Antica stirpe ellenica - 14 Scostarsi dal tema - 16 E seguito dalla «ripresa» - 19 Si calciano da undici metri - 21 Pezzi per la banda - 22 Nel momento in cui - 23 Il padre di Arianna - 25 Un mobile in salotto - 26 La danzatrice Così - 27 Ci forniscono il latte - 29 I confini della Malesia - 31 E formato da tegole - 36 Un sindacato (sigla) - 37 Quelli minerali non condividono - 38 Simbolo del cobalto - 41 In mezzo alle dune.

LE SOLUZIONI DI IERI

Scambio di estremi:  
OTTICA, ATTICO

Indovinello:  
IL DENTE



Questi gli indirizzi  
dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia



A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311  
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432  
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291  
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.  
Un mezzo  
d'informazione  
indispensabile



# DA CARNELUTTI IL NUOVO HA IL PREZZO DELL'USATO.

## CLASSE C 220 CDI CLASSIC

PREZZO LISTINO  
~~€ 38.000~~

**€ 31.000**

## CLASSE CLS 320 CDI SPORT

PREZZO LISTINO  
~~€ 79.000~~

**€ 55.000**

## CLASSE E 320 CDI 4MATIC EVO AVANTGARDE

PREZZO LISTINO  
~~€ 63.000~~

**€ 45.000**

## CLASSE GLK 320 CDI SPORT PELLE E SATELLITARE

PREZZO LISTINO  
~~€ 61.000~~

**€ 48.000**

Questa promozione, valida fino al 31 Agosto, ha come oggetto vetture aziendali Mercedes con percorrenze inferiori ai 15 Km. La disponibilità, dato il carattere eccezionale dell'offerta, è limitata: vi consigliamo pertanto di contattare il nostro responsabile vendite.

**LINEA DEDICATA CARNELUTTI: 335 8417051**



Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.



**carnelutti**  
concessionarie di fiducia

Concessionaria di Vendita Mercedes-Benz  
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010



Mercedes-Benz

instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.



Il modo più intelligente di esprimere rispetto per l'ambiente. Classe B 180 NGT BlueEFFICIENCY con alimentazione bivalente benzina e metano. Da 25.990 euro\*.

Alla sintesi perfetta di sportività, comfort e stile Mercedes-Benz si unisce l'eccellenza tecnologica dell'alimentazione bivalente benzina e metano. Con un semplice gesto potrai ottenere il 50% di risparmio sui consumi e il 20% di emissioni di CO<sub>2</sub> in meno rispetto alla versione benzina. Classe B 180 NGT BlueEFFICIENCY.

Consumo combinato (l/100 km): metano 5,1 - benzina 7,6 - Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): metano 139 - benzina 181.

\* Il prezzo è riferito a Classe B 180 NGT BlueEFFICIENCY a € 25.990 chiavi in mano comprensivo di € 3.000 di incentivo statale (€ 1.500 per l'acquisto di vetture a basso impatto ambientale e € 1.500 a fronte di rottamazione di vetture euro 0/1/2 immatricolate entro il 31/12/1999) e di ulteriori € 1.200 di contributo Mercedes-Benz per la rottamazione. Iva e messa su strada incluse (IPT esclusa). Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30.09.2009 e vetture immatricolate entro il 31.12.2009.

Mercedes-Benz



**carnelutti**

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz  
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010